BOLLETTINO UFFICIALE

n. 47
del 20 novembre 2013

Anno L n. 47

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

13_47_1_DAS_FIN PATR_2176_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 11 novembre 2013, n. 2176

LR 21/2007, art. 18, co. 5 e 6 e art. 28, co. 10 - Prelevamento dal Fondo spese obbligatorie di parte corrente a favore del cap. 9729/s.

L'ASSESSORE

CONSIDERATA la richiesta d'impinguamento dell'importo di euro 84,00 dei fondi del capitolo 9729 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale 2013-2015 e del bilancio per l'anno 2013, pervenuta al Servizio Distaccato di Ragioneria di Udine della Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie dal Servizio affari generali e amministrativi della Direzione centrale attivita' produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali, a mezzo e-mail di data 05 novembre 2013, motivata dalla necessità di procedere al rimborso di una somma erroneamente versata alla Regione (nello specifico trattasi di richiesta di rimborso di doppio versamento per l'ottenimento del tesserino caccia);
CONSIDERATO che lo stanziamento iscritto per l'anno 2013 sul capitolo di spesa 9729 "Versamenti agli aventi diritto delle somme riscosse in tesoreria" del bilancio regionale si è dimostrato insufficiente per la copertura di tali spese per l'intero esercizio finanziario e ritenuto doveroso provvedere ad una variazione in aumento per un importo pari a 84,00 Euro;
VISTO l'articolo 18, commi 5 e 6 e l'articolo 28, comma 10, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTO l'allegato al Programma Operativo di Gestione (POG) esercizi 2013-2014-2015 approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione del 28/12/2012, n. 2368 relativo all'elenco dei capitoli con stanziamento per spese obbligatorie;
VERIFICATO che il pertinente capitolo del POG non presenta sufficiente disponibilità, si dispone il prelevamento dal capitolo 9680/s "Oneri per spese obbligatorie e d' ordine - di parte corrente";
VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 28 dicembre 2012, n. 2368 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione 2013, e le successive deliberazioni di variazione;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2013-2015 e del bilancio per l'anno 2013 sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di seguito indicate:

UBI	CAP.	2013	2014	2015
10.4.1.1170	9729	84,00		
10.5.1.1176	9680	-84,00		

2. Nel programma Operativo di Gestione vengono apportati i seguenti aggiornamenti:
a) alla unità di bilancio della spesa 10.4.1.1170 - Rubrica 850 - Servizio 525
- capitolo 9729

Spesa d'ordine	NO
Spesa obbligatoria	SI
prenotazione risorse	NON RILEVANTE
destinazione di spesa	VERSAMENTI AGLI AVENTI DIRITTO DELLE SOMME RISCOSSE IN TESORERIA ART. 8, L.C. 31.1.1963 N. 1 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

13_47_1_DDC_ATT PROD 1837_1_TESTO

Decreto del Vicedirettore centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali 29 ottobre 2013, n 1837

Deroga per l'uso del rame di cui al punto 6 dell'allegato II del Reg. (CE) n. 889/2008, come previsto dal DM n. 18354 del 27/11/2009, art. 3, punto 4.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

VISTO il Regolamento (CE) del 5 settembre 2008, n. 889/2008, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici, per quanto riguarda la produzione biologica, l'etchettatura e i controlli;
VISTO il decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali del 27 novembre 2009 n. 18354 con il quale sono state adottate le "Disposizioni per l'attuazione del reg. (CE) n. 834/2007, 889/2008 e 1235/2008 e successive modifiche riguardanti la produzione biologica e l'etichettatura dei prodotti biologici";
CONSIDERATO che al punto 6 dell'allegato II del Reg. (CE) n. 889/2008, tra le altre sostanze di uso tradizionale in agricoltura biologica, è prevista la possibilità dell'utilizzo del rame nella quantità massima di 6 kg per ettaro l'anno e per le colture perenni, in deroga a quanto sopra gli Stati membri possono autorizzare il superamento, in un dato anno, del limite massimo di 6 kg di rame a condizione che la quantità media effettivamente applicata nell'arco dei cinque anni costituiti dall'anno considerato e dei quattro anni precedenti non superi i 6 kg;
CONSIDERATO che l'art. 3 punto 4 del DM n. 18354 del 27 novembre 2009 dispone che le quantità massime per l'uso del rame possano venir derogate dalle Regioni e Province autonome;
VISTA la nota prot. SPA n. 20137 del 3 ottobre 2013 dell'Associazione produttori e biodinamici del Friuli Venezia Giulia (APROBIO) con cui si chiede l'adozione della deroga al quantitativo annuo di rame distribuibile sulle colture perenni, ferma restando la media effettivamente applicata nell'arco del quinquennio non superiore ai 6 kg prescritti;
VISTA la nota prot. 9200/SCS del 25 ottobre 2013 dell'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale (ERSA) - Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica, con cui si esprime il parere favorevole all'innalzamento, per l'anno 2013, del quantitativo di rame utilizzabile per le colture perenni fino a 7,2 kg per ettaro;
VISTE le comunicazioni effettuate alle Organizzazioni professionali agricole regionali ai sensi del predetto art. 3, punto 4), del DM n. 18354/2009;
RITENUTO pertanto, alla luce delle esperienze maturate sul territorio della regione Friuli Venezia Giulia e delle condizioni meteoclimatiche della primavera 2013 ed in particolare del mese di maggio, di avvalersi della facoltà riconosciuta dal punto 6 allegato II del Reg. (CE) n. 889/2008, per adeguare per l'anno 2013 il valore massimo per l'utilizzo del rame per le colture perenni in agricoltura biologica;
ATTESO che la modifica introdotta con il presente decreto rispetta le vigenti disposizioni regolamentari comunitarie e il Decreto ministeriale;
VISTO il DPReg 27 agosto 2004 n. 0277/Pres. e successive modificazioni ed integrazioni, concernente il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali;

DECRETA

1. Di autorizzare, ai sensi del punto dal punto 6 allegato II del Reg. (CE) n. 889/2008 per l'anno 2013, l'utilizzo del rame per le colture perenni nella quantità di massima 7,2 kg per ettaro a condizione che la quantità media effettivamente applicata nell'arco dei cinque anni costituiti dall'anno considerato e dei

quattro anni precedenti non superi i 6 kg.
2. Di trasmettere il presente decreto al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali e alle Organizzazioni professionali agricole.
3. Di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.
Udine, 29 ottobre 2013

MINIUSSI

13_47_1_DDC_CULT SPORT 3534

Decreto del Direttore centrale cultura, sport e solidarietà 31 ottobre 2013, n. 3354/CULT

Avviso di selezione tramite procedura comparativa per l'affidamento di n. 3 incarichi professionali per lo svolgimento di attività di catalogazione e schedatura informatizzata, per le esigenze del Centro regionale di catalogazione e restauro dei beni culturali a Villa Manin di Passariano. Approvazione.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il decreto del Direttore centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie n. 1086 del 16 aprile 2013 con il quale è stato approvato il «Programma attuativo delle iniziative del Centro regionale di catalogazione e restauro dei beni culturali per l'anno 2013» nel cui ambito al paragrafo 4.1.2 «Catalogazione» viene previsto l'affidamento di incarichi per assicurare lo svolgimento dell'attività istituzionale di catalogazione e schedatura informatizzata di beni storico artistici, architettonici e d'interesse archeologico;
RAVVISATA la necessità, per tali fini, di avvalersi della collaborazione di tre specifiche figure professionali;
VISTO l'articolo 40, comma 4, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTO il regolamento adottato con decreto del Presidente della Regione del 30 novembre 2009, n. 331;
PRESO ATTO che è stata esperita la procedura prevista dall'articolo 2 comma, 1 lett. b) del citato regolamento, con la pubblicazione, al fine del reperimento delle figure professionali in questione, di apposito avviso interno in data 26 giugno 2013, prot. 0019583/P, da parte della Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme e che in merito non sono pervenute risposte;
RAVVISATA pertanto la necessità di procedere mediante avviso di selezione pubblica tramite procedura comparativa, ai sensi dell'articolo 5 del già citato regolamento;
VISTO l'articolo 17, comma 4, del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali adottato con decreto del Presidente della Regione del 27 agosto 2004, n. 0277/Pres.;

DECRETA

1. È approvato l'Avviso di selezione tramite procedura comparativa per l'affidamento di 3 incarichi professionali con contratto di lavoro autonomo per le esigenze del Centro regionale di catalogazione e restauro dei beni culturali, allegato al presente atto quale sua parte integrante.
2. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione e, per almeno venti giorni, sul sito web istituzionale della medesima alla sezione "Bandi e avvisi".
Trieste, 31 ottobre 2013

DEL BIANCO

Allegato

Avviso di selezione tramite procedura comparativa per l'affidamento di n. 3 incarichi professionali per lo svolgimento di attività di catalogazione e schedatura informatizzata, per le esigenze del Centro regionale di catalogazione e restauro dei beni culturali a Villa Manin di Passariano

Art. 1 natura, durata e corrispettivo

1. L'Amministrazione regionale intende conferire n. 3 incarichi professionali con contratto di lavoro autonomo, con i contenuti specificati all'articolo 2, per lo svolgimento di attività di catalogazione informatizzata per le esigenze del Centro regionale di catalogazione e restauro dei beni culturali, sito in Codroipo, fraz. Passariano.
2. Ogni incarico ha la durata massima di 90 giorni.
3. Il corrispettivo per ciascuno degli incarichi è stabilito in euro 5.000,00 (cinquemila) al netto dell'Iva e degli oneri previdenziali ed assicurativi, qualora dovuti, nelle misure di legge.

Art. 2 oggetto

1. Incarico n. 1: «Catalogazione informatizzata di beni mobili e immobili di interesse archeologico, riferibili alla "cultura di Köttlach" nell'ambito del Friuli Venezia Giulia».
1.1. acquisizione di dati documentali (alfanumerici, grafici, fotografici) e di bibliografia scientifica di riferimento, a riguardo dei beni archeologici in oggetto.
1.2. redazione e informatizzazione di schede di catalogo (livello C) di Sito archeologico (SI) e di Reperto archeologico (RA), complete di apparato iconografico e di riferimenti bibliografici, all'interno del Sistema informativo regionale per il patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia (SIRPAC), secondo i tracciati, gli standard e le normative previste dall'Istituto centrale per il catalogo e la documentazione (ICCD) del Ministero per i beni e le attività culturali.
1.3. redazione di un testo di sintesi sui beni oggetto di catalogazione.
2. Incarico n. 2: «Catalogazione informatizzata di beni storico artistici appartenenti alle raccolte della Galleria d'arte moderna di Udine».
2.1. acquisizione di dati documentali e di bibliografia scientifica di riferimento a riguardo di opere d'arte di autori del XX secolo;
2.2. redazione e informatizzazione di schede di catalogo (livello C) di opere d'arte e disegni (OA, D) all'interno del SIRPAC, secondo i tracciati, gli standard e le normative previste dall' ICCD del Ministero per i beni e le attività culturali;
2.3. incremento degli Authority file Autore, Bibliografia, Stemma, Emblemi e Marchi;
2.4. redazione di un testo di sintesi sul progetto per finalità divulgative e pubblicazione nell'ambito del SIRPAC e a stampa.
3. Incarico n. 3 «Schedatura informatizzata di livello inventariale di beni storico artistici e architettonici del Friuli Venezia Giulia».
3.1. redazione e informatizzazione dei paragrafi trasversali di schede inventariali relative a beni storico artistici e architettonici (OA; D, F; A) secondo i tracciati, gli standard e le normative previste dall'ICCD del Ministero per i beni e le attività culturali e di schede MFC (Contenitore) all'interno del SIRPAC;
3.2. redazione di testi sintetici per la pubblicazione nell'ambito del SIRPAC e a stampa.

Art. 3 requisiti generali di ammissibilità

1. Sono requisiti generali di ammissibilità alla selezione:
a) essere cittadini italiani o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
b) godere dei diritti civili e politici;
c) non aver riportato condanne penali e non essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale.

Art. 4 requisiti specifici di ammissibilità

1. E' requisito specifico di ammissibilità, per quanto concerne l' «Incarico n. 1» di cui all'articolo 2, il possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
1.1. diploma di laurea (DL), conseguito nell'ambito del previgente ordinamento universitario, in "Lettere" ovvero "Conservazione dei beni culturali" ovvero "Storia e conservazione dei beni culturali";
1.2. laurea specialistica (LS) ovvero magistrale (LM) in "Archeologia".
2. E' requisito specifico di ammissibilità, per quanto concerne l'«Incarico n. 2» e l' «Incarico n. 3» di cui all'articolo 2, il possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
2.1. diploma di laurea (DL), conseguito nell'ambito del previgente ordinamento universitario, in "Lettere" ovvero "Conservazione dei beni culturali" ovvero "Storia e conservazione dei beni culturali", ovvero "Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo";
2.2. laurea specialistica (LS) in "Conservazione dei beni architettonici e ambientali - 10/S" ovvero "Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico - 12/S" ovvero "Storia dell'arte - 95/S" ovvero "Informatica per le discipline umanistiche - 24/S";
2.3. laurea magistrale (LM) in "Conservazione dei beni architettonici e ambientali - LM-10" ovvero "Conservazione e restauro dei beni culturali - LM-11" ovvero "Storia dell'arte - LM-89" ovvero "Metodologie informatiche per le discipline umanistiche LM-43".

Art. 5 presentazione delle domande

1. Ciascun candidato può presentare domanda, a pena di esclusione, per uno solo degli incarichi di cui all'articolo 2.
2. Le domande di partecipazione, compilate conformemente al modello allegato, datate e firmate, corredate del curriculum degli studi e delle esperienze professionali maturate, devono pervenire entro il ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione come di seguito specificato:
2.1. a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo:
Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale cultura, sport e solidarietà - Servizio beni culturali
Centro regionale di catalogazione e restauro dei beni culturali
Piazza Manin 10 fraz. Passariano
33033 Codroipo UD
2.2. consegnate direttamente all'indirizzo sopra indicato;
2.3. spedite all'indirizzo cultura@certregione.fvg.it tramite posta elettronica spedita da una casella di posta elettronica certificata intestata al candidato, con allegata la scansione in formato PDF del modulo di domanda sottoscritto dal candidato e della documentazione prevista dal presente avviso, nonchè di un valido documento di identità; nel caso la firma sia certificata elettronicamente ciò sostituisce la sottoscrizione e il documento d'identità.
3. Sono inoltre considerate valide le candidature spedite per posta raccomandata entro il termine suddetto qualora effettivamente pervenute entro il settimo giorno successivo al termine di cui al paragrafo 1.
4. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire il termine di scadenza di presentazione delle domande, nonché di revocare l'Avviso di selezione per motivate esigenze di pubblico interesse.
5. La non conformità tra quanto dichiarato all'atto della presentazione della domanda e del curriculum ad essa allegato e quanto diversamente accertato dall'amministrazione, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, comporta, altresì, l'immediata cancellazione dalla graduatoria e l'adozione di ogni altra misura prevista dalla legge.

Art. 6 criteri di valutazione

1. Le candidature prive dei requisiti di cui agli articoli 3 e 4 o non conformi a quanto previsto all'articolo 5 non sono prese in considerazione.
2. I punteggi per formazione delle graduatorie vengono attribuiti come segue:
a) possesso di ulteriori titoli di studio, oltre a quelli di cui all'articolo 4, attinenti alle attività oggetto dell'incarico: massimo punti 40;
b) qualità e durata delle esperienze professionali e lavorative acquisite in settori attinenti alle attività oggetto dell'incarico: massimo punti 60;

Art. 7 Commissione selezionatrice

1. La selezione delle candidature viene effettuata da una commissione composta dal Direttore del Servizio beni culturali o da un suo delegato, che la presiede, e da due dipendenti di categoria D in servizio presso il Centro regionale di catalogazione e restauro dei beni culturali. Le funzioni di segreteria sono espletate da un dipendente in servizio presso il citato Centro.
2. La Commissione accerta preliminarmente la sussistenza delle condizioni di cui all'articolo 6, paragrafo 1, e quindi procede all'attribuzione dei punteggi ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 2, formando infine le graduatorie distinte per ognuno degli incarichi di cui all'articolo 2.
3. Gli esiti della selezione sono pubblicati sul sito istituzionale della Regione, sezione "bandi e avvisi" e sul sito del Centro di catalogazione e restauro dei beni culturali, all'indirizzo www.beniculturali.regione.fvg.it.

Art. 8 riserve

1. L'affidamento degli incarichi di cui al presente avviso è subordinato alle effettive disponibilità di bilancio.
2. L'Amministrazione si riserva comunque, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse, la facoltà di non procedere all'affidamento degli incarichi.
3. L'Amministrazione si riserva di utilizzare le graduatorie di cui all'articolo 7, paragrafo 2, anche per l'eventuale affidamento di ulteriori incarichi di cui si ravvisasse la necessità entro il periodo di 12 mesi dalla pubblicazione delle graduatorie medesime.

Art. 9 stipula del contratto

1. L'Amministrazione richiede al primo dei soggetti collocati in graduatoria le presentazione, entro 15 giorni dalla richiesta, della documentazione necessaria per la stipula del contratto. In caso di inadempienza o comunque di rifiuto di stipulare il contratto subentra il soggetto collocato nella posizione seguente della rispettiva graduatoria.

Art. 10 responsabile del procedimento

1. Il responsabile procedimento è il titolare della Posizione organizzativa coordinamento della programmazione degli interventi di conservazione e valorizzazione di beni culturali pubblici e privati, attualmente il dr.. Mauro Lanzi.

Art. 11 trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia esclusivamente per l'attività di gestione delle procedure di cui al presente avviso. I dati elaborati con strumenti informatici verranno conservati in archivi informatici e cartacei. I dati personali potranno venire resi noti ai titolari del diritto di accesso secondo le disposizioni di cui alla legge regionale 20 marzo 2000, n. 7. Il responsabile del trattamento è il direttore del Servizio beni culturali.

13_47_1_DDC_CULT SPORT 3534_DOMANDA

Alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale cultura, sport e solidarietà
Servizio beni culturali
Centro regionale di catalogazione e restauro dei beni culturali
piazza Manin, 10 – fraz. Passariano
33033 Codroipo (UD)

SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI PROFESSIONALI PER LE ESIGENZE DEL CENTRO REGIONALE DI CATALOGAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI DI CUI ALL'AVVISO APPROVATO CON DECRETO N. ..../CULT DEL .... 2013 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La/Il sottoscritta/o ....
nata/o a .... Provincia ....il.......................................
residente a ....
via/piazza .... n. .... CAP. ....
codice fiscale ....
recapiti telefonici ....
e mail: ....Pec ....

CHIEDE

di partecipare alla selezione di cui all'Avviso approvato con decreto n. ..../CULT del .... relativamente a:

[attenzione, è possibile indicare solo uno degli incarichi seguenti, a pena di nullità: BARRARE UNA SOLA CASELLA].

☐ **Incarico n. 1:** *«Catalogazione informatizzata di beni mobili e immobili di interesse archeologico, riferibili alla "cultura di Köttlach" nell'ambito del Friuli Venezia Giulia».*

☐ **Incarico n. 2:** *«Catalogazione informatizzata di beni storico artistici appartenenti alle raccolte della Galleria d'arte moderna di Udine».*

☐ **Incarico n. 3** *«Schedatura informatizzata di livello inventariale di beni storico artistici e architettonici del Friuli Venezia Giulia».*

A TALE FINE DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, come richiamate dall'art. 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445:

a) ☐ di essere cittadino/a italiano/a ☐ di essere cittadino/a ....

b) di godere dei diritti civili e politici

c) di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario/a di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;

b) di ☐ non avere procedimenti penali pendenti;
☐ avere i seguenti procedimenti penali pendenti a proprio carico: ....
....
....

ALLEGA

1) fotocopia (fronte/retro) del documento d'identità, in corso di validità;

2) curriculum vitae recante l'indicazione dettagliata di tutti gli elementi necessari alla valutazione dei titoli e della professionalità in relazione a quanto indicato nell'Avviso di selezione.

****

- si impegna a notificare tempestivamente le eventuali variazioni del recapito sopra indicato che dovessero intervenire successivamente alla data di presentazione della presente domanda.
- dichiara di essere a conoscenza che l'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
- autorizza l'Amministrazione regionale ad utilizzare i dati contenuti nella presente domanda ai fini della gestione della procedura selettiva, ai sensi delle disposizioni del D.Lgs. 196/2003.

______________________________ luogo e data

______________________________ firma

VISTO: IL DIRETTORE CENTRALE: DEL BIANCO

13_47_1_DDS_COORD POL MONT 104_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna 8 novembre 2013, n. 104

POR Fesr 2007-2013 Obiettivo Competitività regionale e Occupazione - Asse 4 "Sviluppo territoriale"- Attività 4.2.a "Valorizzazione e fruizione delle risorse naturali, culturali e del patrimonio esistente" Linea di intervento 5 "Bando per l'assegnazione di contributi per interventi di ripristino e/o riqualificazione di infrastrutture, aree pubbliche, itinerari e percorsi attrezzati". Aggiornamento della graduatoria approvata con decreto n. 3133 del 6 dicembre 2010, e disimpegno risorse.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

VISTO il Programma operativo Regionale FESR 2007-2013 Obiettivo competitività regionale e occupazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia approvato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2007) 5717 di data 20 novembre 2007, modificato con Decisione della Commissione Europea C(2010)5 del 4 gennaio 2010 e con Decisione C(2013) 2463 di data 29 aprile 2013;
VISTE le deliberazioni della Giunta regionale n. 3161 del 14 dicembre 2007, n. 19 del 14 gennaio 2010 e n. 831 del 10 maggio 2013 con le quali la Giunta medesima prende atto rispettivamente della Decisione della Commissione europea C(2007) 5717 di data 20 novembre 2007, della Decisione della Commissione Europea C(2010) 5 del 4 gennaio 2010 e della Decisione C(2013) 2463 di data 29 aprile 2013;
VISTA la D.G.R. n. 2695 del 3 dicembre 2009 di approvazione dello strumento di Coordinamento e Integrazione delle Aree Montane - CIMA, così come modificato con delibere della Giunta regionale n. 708 del 21 aprile 2011, n. 1366 del 14 luglio 2011, n. 1706 del 23 settembre 2011, n. 1235 del 6 luglio 2012 e n. 917 del 25/05/2013;
VISTA la legge regionale n. 7 del 21 luglio 2008 recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE, 79/409/CEE, 2006/54/CE e del regolamento (CE) n. 1083/2006 (Legge comunitaria 2007)";
VISTO il Regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR per l'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013 (pubblicato sul B.U.R. n. 40 del 1 ottobre 2008), così come modificato con Decreto del Presidente della Regione n. 0185/Pres. di data 6 luglio 2009 e con decreto n. 0105/Pres. del 9 maggio 2011 (pubblicato sul B.U.R. n. 20 del 18 maggio 2011);
VISTO l'articolo 24 della citata legge regionale 7/2008 con cui, per il finanziamento degli interventi previsti dal Programma operativo regionale Obiettivo competitività regionale e occupazione FESR per il periodo 2007-2013, è costituito il Fondo POR FESR 2007-2013, ai sensi dell'articolo 25 della legge regionale n. 21 del 8 agosto 2007 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale), presso la Direzione centrale risorse economiche e finanziarie, da gestire con contabilità separata, secondo quanto disposto dalla legge n. 2041 del 25 novembre 1971 (Gestioni fuori bilancio nell'ambito delle amministrazioni dello Stato);
VISTO il piano finanziario analitico del Programma, approvato con deliberazione della giunta regionale n. 2142 del 21 ottobre 2008 come da ultimo modificato con la delibera di Giunta regionale n. 319 del 1 marzo 2012 che assegna all'attività 4.2.a) per le linee di intervento di competenza del Servizio coordinamento politiche per la montagna complessivi € 18.730.388,00, comprensivi della quota a carico degli enti pubblici stimata in € 40.495,00;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1070 del 14 maggio 2009 che individua il Servizio coordinamento politiche per la montagna quale struttura regionale responsabile dell'attuazione dell'attività 4.2.a) per le linee di intervento 1,2 e 5;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1420 del 24 giugno 2009 con cui sono state assegnate al Servizio coordinamento politiche per la montagna ulteriori risorse per l'attuazione dell'attività 4.2.a) pari ad € 4.599.882,95 di fondi provenienti dal Piano Aggiuntivo Regionale (di seguito P.A.R.);
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2697 del 3 dicembre 2009 recante "POR FESR 2007-2013 - Obiettivo competitività regionale e occupazione - asse 4 - Attività 4.2.a) - Linea 5 Bando per l'assegnazione di contributi per interventi di ripristino e/o riqualificazione di infrastrutture, aree pubbliche, itinerarie percorsi a attrezzati";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1236 del 23 giugno 2010 con cui sono state assegnate al Servizio coordinamento politiche per la montagna ulteriori risorse per l'attuazione dell'attività 4.2.a) pari ad € 2.300.000,00 di fondi provenienti dal P.A.R.;
VISTO il Decreto del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna n. 3133 del 6 dicembre 2010 di approvazione della graduatoria e di ammissione a contributo, a valere sul piano finanziario del PAR, dei progetti presentati a valere sul bando della Linea di intervento 5 "interventi di ripristino e/o riqualificazione di infrastrutture, aree pubbliche, itinerarie percorsi a attrezzati" collocati dalla posizione utile n. 1 alla posizione utile n. 14 della graduatoria stessa;
VISTO il Decreto del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna n. 971 del 10 maggio 2011 con cui è stato disposto lo scorrimento della graduatoria approvata con decreto n. 3133/2010 e si sono ammessi a finanziamento a valere sul piano finanziario del PAR, i progetti collocati dalla posizione utile n. 15 alla posizione utile n. 22 della graduatoria approvata con decreto 3133/2010;
VISTO il Decreto del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna n. 901 del 3 aprile 2012 con cui si è disposto l'aggiornamento della graduatoria approvata con decreto n. 3133/2010 a seguito del disimpegno di risorse;
VISTO il Decreto del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna n. 151 del 4 febbraio 2013 con cui si è disposto l'aggiornamento della graduatoria approvata con decreto n. 3133/2010 a seguito del disimpegno di risorse;
VISTO il Decreto del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna n. 1702 del 16 luglio 2013 con cui si è disposto l'aggiornamento della graduatoria approvata con decreto n. 3133/2010 a seguito del disimpegno di risorse;
VISTO il Decreto del Segretario generale n. 57 del 22 ottobre 2013 con cui si è disposto l'aggiornamento della graduatoria approvata con decreto n. 3133/2010 a seguito del disimpegno di risorse;
VISTO il Decreto del Segretario generale n. 80 del 6 novembre 2013 con cui, ai sensi di quanto disposto dall'art. 11 comma 1 bis del regolamento per l'attuazione del POR FESR Competitività regionale ed occupazione 2007-2013, approvato con decreto n. 238/Pres del 13 settembre 2008 e s.m.i., è stata conferita al Direttore del servizio Coordinamento politiche per la montagna la delega all'adozione dei decreti di rideterminazione degli impegni, già assunti con decreto del Direttore centrale, sul Fondo speciale POR Fesr a valere sul piano finanziario del POR e del PAR per i singoli interventi finanziati dalle linee di intervento 1, 2 e 5 dell'attività 4.2.a) Valorizzazione e fruizione delle risorse naturali, culturali e del patrimonio esistente dell'Asse 4 Sviluppo territoriale;
VISTA la domanda per la realizzazione del progetto "Lavori di sistemazione acciottolato e sottoservizi del Centro storico dell'abitato di Erto" prot. n. 0002992 /SGR-SPM del 15 marzo 2010 presentata dal comune di Erto e Casso;
VISTA la domanda per la realizzazione del progetto "Lavori di riqualificazione di infrastrutture e aree pubbliche - arredo urbano Piazza Conte Giacomo Cecconi - in fraz. Pielungo" prot. n. 0003165/SGR-SPM del 17 marzo 2010 presentata dal comune di Vito d'Asio;
VISTA la domanda per la realizzazione del progetto "Interventi di riqualificazione di aree pubbliche e ripristino di itinerari tematici con valenza naturalistica, storica e culturale" prot. n. 0003225 /SGR-SPM del 18 marzo 2010 presentata dal comune di Resia;
VISTA la domanda per la realizzazione del progetto "Riqualificazione infrastrutture e area pubblica nei siti del Piazzale ex ferrovia" prot. n. 0003042/SGR-SPM del 16 marzo 2010 presentata dal comune di Ovaro;
VISTA la domanda per la realizzazione del progetto "POR FESR 2007-2013 Obiettivo competitività regionale ed occupazione - Interventi di ripristino e riqualificazione infrastrutture, aree pubbliche, itinerari e percorsi attrezzati" prot. n. 0003177 /SGR-SPM del 17 marzo 2010 presentata dal comune di Tolmezzo;
VISTA la domanda per la realizzazione del progetto "Opere di manutenzione, ripristino e riqualificazione dell'ambito naturalistico dei laghetti Pakar" prot. n. 0003179 /SGR-SPM del 17 marzo 2010 presentata dal comune di Forgaria nel Friuli;
VISTA la domanda per la realizzazione del progetto "Ripristino antico tracciato di viabilità comunale Torlano-Ramandolo" prot. n. 0002986 /SGR-SPM del 15 marzo 2010 presentata dal comune di Nimis;
VISTO il citato decreto n. 3133 del 6 dicembre 2010, pubblicato sul BUR n. 50 del 15 dicembre 2010 con il quale, tra l'altro:
1. è stata approvata la graduatoria degli interventi ammissibili a contributo nell'ambito del bando sopra richiamato;
2. sono stati ammessi a finanziamento i progetti della graduatoria di cui al punto 1, tra i quali sono ricompresi i progetti di cui sopra;
3. è stato impegnato, ai sensi dell'art. 11, comma 1 del Decreto n. 238/Pres. del 13 settembre 2008 e s.m.i., sul fondo speciale POR FESR 2007-2013, piano finanziario del PAR, relativamente al progetto del Comune di Erto e Casso l'importo di € 131.681,55, relativamente al progetto del Comune di Vito d'Asio l'importo complessivo di € 90.090, relativamente al progetto del Comune di Ovaro l'importo complessi-

vo di € 363.607,14, relativamente al progetto del Comune di Forgaria nel Friuli l'importo complessivo di € 242.210,43, come poi modificato con decreto 901/2012 in € 239.130,43, relativamente al progetto del Nimis l'importo complessivo di € 100.408,00;
VISTO il citato decreto n. 971 del 10 maggio 2011 con il quale:
1. è stato disposto lo scorrimento della graduatoria approvata con decreto n. 3133/2010 e si sono ammessi a finanziamento a valere sul piano finanziario del PAR, i progetti collocati dalla posizione utile n. 15 alla posizione utile n. 22 della graduatoria approvata con decreto 3133/2010;
2. è stato impegnato, ai sensi dell'art. 11, comma 1 del Decreto n. 238/Pres. del 13 settembre 2008 e s.m.i., sul fondo speciale POR FESR 2007-2013, piano finanziario del PAR, relativamente al progetto del Comune di Resia l'importo complessivo di € 366.715,89, relativamente al progetto del Comune di Tolmezzo l'importo complessivo di € 276.474,29;
VISTO il decreto del Direttore di servizio coordinamento politiche per la montagna (di seguito Direttore di Servizio) n. 779 del 12 aprile 2011 con cui è stato concesso al Comune di Erto e Casso il contributo di € 131.681,55 a fronte di spese ammesse per € 171.015,00 per la realizzazione del progetto denominato "Lavori di sistemazione acciottolato e sottoservizi del Centro storico dell'abitato di Erto";
RILEVATO che a seguito dell'affidamento dei lavori sono state accertate economie contributive, che ai sensi del comma 1 dell'art. 29 della L.R. n. 7 del 21 luglio 2008, il Comune è tenuto a restituire al Fondo e che per tanto con decreto del Direttore di Servizio n. 53 del 22 ottobre 2013 la spesa ammessa è stata rideterminata in € 153.352,63 e conseguentemente il contributo è stato rideterminato in € 118.081,52;
RITENUTO, a seguito del citato decreto n. 53/2013, di dover modificare il decreto n. 3133 del 6 dicembre 2010 e di procedere per tanto a prendere atto della rideterminazione del contributo concesso al comune di Erto e Casso e disimpegnare dal fondo speciale POR FESR, piano finanziario PAR, l'importo di € 13.600,03, impegnato a favore del medesimo per la realizzazione dell'intervento codice MIC 1591;
VISTO il decreto del Direttore di servizio n. 780 del 12 aprile 2011 con cui è stato concesso al Comune di Vito d'Asio il contributo di € 90.090,00 a fronte di spese ammesse per € 117.000,00 per la realizzazione del progetto denominato "Lavori di riqualificazione di infrastrutture e aree pubbliche - arredo urbano Piazza Conte Giacomo Cecconi - in fraz. Pielungo";
RILEVATO che a seguito dell'affidamento dei lavori sono state accertate economie contributive, che ai sensi del comma 1 dell'art. 29 della L.R. n. 7 del 21 luglio 2008, il Comune è tenuto a restituire al Fondo e che per tanto con decreto del Direttore di Servizio n. 55 del 22 ottobre 2013 la spesa ammessa è stata rideterminata in € 113.646,94 e conseguentemente il contributo è stato rideterminato in € 87.508,14;
RITENUTO, a seguito del citato decreto n. 55/2013, di dover modificare il decreto n. 3133 del 6 dicembre 2010 e di procedere per tanto a prendere atto della rideterminazione del contributo concesso al comune di Vito d'Asio e disimpegnare dal fondo speciale POR FESR, piano finanziario PAR, l'importo di € 2.581,86, impegnato a favore del medesimo per la realizzazione dell'intervento codice MIC 1651;
VISTO il decreto del Direttore di servizio n. 1103 del 27 maggio 2011, come modificato dal decreto n. 730 del 10 aprile 2013 con cui è stato concesso al Comune di Resia il contributo di € 296.106,44 a fronte di spese ammesse per € 384.553,82 per la realizzazione del progetto denominato "Interventi di riqualificazione di aree pubbliche e ripristino di itinerari tematici con valenza naturalistica, storica e culturale";
RILEVATO che a seguito dell'avvenuta rendicontazione della spesa a saldo, e della conseguente attività di controllo, con decreto del Direttore di Servizio n. 58 del 23 ottobre 2013 la stessa è stata determinata in € 356.251,08 ed il relativo contributo è stato determinato in euro 274.313,33;
RITENUTO, a seguito del citato decreto n. 58/2013, di dover modificare il decreto n. 3133 del 6 dicembre 2010, come modificato dal decreto 1702 del 16 luglio 2013, e di procedere per tanto a prendere atto della rideterminazione della spesa ammessa e della rideterminazione del contributo concesso al comune di Resia e disimpegnare dal fondo speciale POR FESR, piano finanziario PAR, l'importo di € 21.793,11, impegnato a favore del medesimo per la realizzazione dell'intervento codice MIC 1601;
VISTO il decreto del Direttore di servizio n. 776 del 12 aprile 2011, come modificato con decreto n. 1627 del 6 luglio 2012 con cui è stato concesso al Comune di Ovaro il contributo di € 340.135,90 a fronte di spese ammesse per € 441.734,94 per la realizzazione del progetto denominato "Riqualificazione infrastrutture e area pubblica nei siti del Piazzale ex ferrovia";
RILEVATO che a seguito dell'affidamento dei lavori sono state accertate economie contributive, che ai sensi del comma 1 dell'art. 29 della L.R. n. 7 del 21 luglio 2008, il Comune è tenuto a restituire la Fondo e che pertanto con decreto del Direttore di Servizio n. 59 del 23 ottobre 2013 la spesa ammessa è stata rideterminata in € 388.543,87 e conseguentemente il contributo è stato rideterminato in € 299.178,78;
RITENUTO, a seguito del citato decreto n. 59/2013, di dover modificare il decreto n. 3133 del 6 dicembre 2010, come modificato con decreto 151 del 4 febbraio 2013, e di procedere per tanto a prendere atto della rideterminazione del contributo concesso al comune di Ovaro e disimpegnare dal fondo speciale POR FESR, piano finanziario PAR, l'importo di € 40.957,12, impegnato a favore del medesimo per la realizzazione dell'intervento codice MIC 1632;
VISTO il decreto del Direttore di servizio n. 1101 del 27 maggio 2011, con cui è stato concesso al Comu-

ne di Tolmezzo il contributo di € 276.474,29 a fronte di spese ammesse per € 359.057,52 per la realizzazione del progetto denominato "POR FESR 2007-2013 Obiettivo competitività regionale ed occupazione - Interventi di ripristino e riqualificazione infrastrutture, aree pubbliche, itinerari e percorsi attrezzati";
RILEVATO che a seguito dell'affidamento dei lavori sono state accertate economie contributive, che ai sensi del comma 1 dell'art. 29 della L.R. n. 7 del 21 luglio 2008, il Comune è tenuto a restituire la Fondo e che per tanto con decreto del Direttore di Servizio n. 71 del 31 ottobre 2013 la spesa ammessa è stata rideterminata in € 318.928,02 e conseguentemente il contributo è stato rideterminato in € 245.574,57;
RILEVATO che a seguito dell'avvenuta approvazione della prima perizia di variante con decreto del Direttore di Servizio n. 76 del 31 ottobre 2013 la spesa ammessa è stata rideterminata in € 313.035,53 e conseguentemente il contributo è stato rideterminato in € 241.037,35;
RILEVATO che a seguito dell'avvenuta approvazione della seconda perizia di variante con decreto del Direttore di Servizio n. 78 del 31 ottobre 2013 la spesa ammessa è stata rideterminata in € 304.478,65 e conseguentemente il contributo è stato rideterminato in € 234.448,56;
RITENUTO, a seguito del citati decreti n. 71/2013, n. 76/2013 e 78/2013 di dover modificare il decreto n. 3133 del 6 dicembre 2010 e di procedere per tanto a prendere atto della rideterminazione del contributo concesso al comune di Tolmezzo e disimpegnare dal fondo speciale POR FESR, piano finanziario PAR, l'importo di € 42.025,73, impegnato a favore del medesimo per la realizzazione dell'intervento codice MIC 1583;
VISTO il decreto del Direttore di Servizio n. 1235 del 20 giugno 2011, come modificato con decreto n. 901 del 3 aprile 2012 con cui è stato concesso al Comune di Forgaria nel Friuli il contributo di € 239.130,43 a fronte di spese ammesse per € 310.559,00 per la realizzazione del progetto denominato "Opere di manutenzione, ripristino e riqualificazione dell'ambito naturalistico dei laghetti Pakar"
RILEVATO che a seguito dell'affidamento dei lavori sono state accertate economie contributive, che ai sensi del comma 1 dell'art. 29 della L.R. n. 7 del 21 luglio 2008, il Comune è tenuto a restituire la Fondo, e che per tanto con decreto del Direttore di Servizio n. 72 del 31 ottobre 2013 la spesa ammessa è stata rideterminata in € 305.796,21 ed il contributo è stato rideterminato in € 223.978,80;
RITENUTO, a seguito del citato decreto n. 72/2013, di dover modificare il decreto n. 3133 del 6 dicembre 2010, come modificato dal decreto n. 901 del 3 aprile 2012, e di procedere per tanto a prendere atto della rideterminazione del contributo concesso al comune di Forgaria nel Friuli e disimpegnare dal fondo speciale POR FESR, piano finanziario PAR, l'importo di € 15.151,63, impegnato a favore del medesimo per la realizzazione dell'intervento codice MIC 1590;
VISTO il decreto del Direttore di servizio n. 775 del 12 aprile 2011, come modificato dal decreto n. 27 del 9 ottobre 2013 con cui è stato concesso al Comune di Nimis il contributo di € 79.615,97 a fronte di spese ammesse per € 103.397,37 per la realizzazione del progetto denominato "Ripristino antico tracciato di viabilità comunale Torlano-Ramandolo";
RILEVATO che a seguito dell'avvenuta rendicontazione della spesa a saldo, e della conseguente attività di controllo, con decreto del Direttore di Servizio n. 79 del 31 ottobre 2013 la spesa rendicontata ammessa è stata determinata in € 119.114,14 ed il relativo contributo è stato determinato in euro 78.879,53;
RITENUTO, a seguito del citato decreto n. 79/2013, di dover modificare il decreto n. 3133 del 6 dicembre 2010, come modificato con decreto n. 57 del 22/10/201.3, e di procedere per tanto a prendere atto della rideterminazione della spesa ammessa e della rideterminazione del contributo concesso al comune di Nimis e disimpegnare dal fondo speciale POR FESR, piano finanziario PAR, l'importo di € 736,44, impegnato a favore del medesimo per la realizzazione dell'intervento codice MIC 1589;
RITENUTO di dover aggiornare la graduatoria regionale approvata con decreto n. 3133 del 6 dicembre 2010, come modificata dal decreto n. 901 del 3 aprile 2012, dal decreto 151 del 4 febbraio 2013, dal decreto 1702 del 16 luglio 2013 e dal decreto 57 del 22 ottobre 2013, tenuto conto di quanto sopra riportato;
VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con D.P, Reg n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e s.m.i.;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 e s.m.i.;

DECRETA

Per quanto esposto in premessa:
1. Di prendere atto della rideterminazione del contributo, concesso al Comune di Erto e Casso con decreto n. 779 del 12 aprile 2011 per la realizzazione del progetto codice MIC 1591, rideterminazione disposta con decreto del Direttore di Servizio n. 53 del 22 ottobre 2013, comportante una spesa ammissibile di € 153.352,63 ed un contributo di € 118.081,52;
2. Di prendere atto della rideterminazione del contributo, concesso al Comune di Vito d'Asio con decreto n. 780 del 12 aprile 2011, per la realizzazione del progetto codice MIC 1651, rideterminazione disposta con decreto del Direttore di Servizio n. 55 del 22 ottobre 2013, comportante una spesa ammissibile di € 113.646,94 ed un contributo di € 87.508,14;

3. Di prendere atto della rideterminazione del contributo, concesso al Comune di Resia con decreto n. 1103 del 27 maggio 2011, come modificato con decreto n. 730 del 10 aprile 2013, per la realizzazione del progetto codice MIC 1601, rideterminazione disposta con decreto del Direttore di Servizio n. 58 del 22 ottobre 2013, comportante una spesa ammissibile di € 356.251,08 ed un contributo di € 274.313,33;
4. Di prendere atto della rideterminazione del contributo, concesso al Comune di Ovaro con decreto n. 776 del 12 aprile 2011, come modificato con decreto 1627 del 6 luglio 2012, per la realizzazione del progetto codice MIC 1632, rideterminazione disposta con decreto del Direttore di Servizio n. 59 del 23 ottobre 2013, comportante una spesa ammissibile di € 388.543,87 ed un contributo di € 299.178,78;
5. Di prendere atto della rideterminazione del contributo, concesso al Comune di Tolmezzo con decreto n. 1101 del 27 maggio 2011, per la realizzazione del progetto codice MIC 1583, rideterminazione disposta con decreti del Direttore di Servizio n. 71, 76 e 78 del 31 ottobre 2013, comportante una spesa ammissibile di € 304.478,65 ed un contributo di € 234.448,56;
6. Di prendere atto della rideterminazione del contributo, concesso al Comune di Forgaria nel Friuli con decreto n. 1205 del 20 giugno 2011, come modificato con decreto n. 901 del 3 aprile 2012, per la realizzazione del progetto codice MIC 1590, rideterminazione disposta con decreto del Direttore di Servizio n. 72 del 31 ottobre 2013, comportante una spesa ammissibile di € 305.796,21 ed un contributo di € 223.978,80;
7. Di prendere atto della rideterminazione del contributo, concesso al Comune di Nimis con decreto n. 775 del 12 aprile 2011, come modificato con decreto n. 27 del 9 ottobre 2013, per la realizzazione del progetto codice MIC 1589, rideterminazione disposta con decreto del Direttore di Servizio n. 79 del 31 ottobre 2013, comportante una spesa ammissibile di € 119.114,14 ed un contributo di € 78.879,53;
8. Di disimpegnare ai sensi dell'art. 11 comma 1 bis del decreto n. 238/Pres del 13 settembre 2008 e s.m.i., dal Fondo speciale POR FESR a valere sul piano finanziario del PAR l'importo complessivo di € 136.845,92 di cui:
- € 13.600,03, impegnati con proprio decreto n. 3133 del 6 dicembre 2010 a favore del Comune di Erto e Casso per la realizzazione dell'intervento codice MIC 1591;
- € 2.581,86, impegnati con proprio decreto n. 3133 del 6 dicembre 2010 a favore del Comune di Vito d'Asio per la realizzazione dell'intervento codice MIC 1651;
- € 21.793,11, impegnati con proprio decreto n. 971 del 10 maggio 2011 come modificato dal decreto 1702 del 16 luglio 2013, a favore del Comune di Resia per la realizzazione dell'intervento codice MIC 1601;
- € 40.957,12, impegnati con proprio decreto n. 3133 del 6 dicembre 2010 a favore del Comune di Ovaro per la realizzazione dell'intervento codice MIC 1632;
- € 42.025,73, impegnati con proprio decreto n. 971 del 10 maggio 2011 a favore del Comune di Tolmezzo per la realizzazione dell'intervento codice MIC 1583;
- € 15.151,63, impegnati con proprio decreto n. 3133 del 6 dicembre 2010 a favore del Comune di Forgaria nel Friuli per la realizzazione dell'intervento codice MIC 1590;
- € 736,44, impegnati con proprio decreto n. 3133 del 6 dicembre 2010 a favore del Comune di Nimis per la realizzazione dell'intervento codice MIC 1589;

9. Di approvare, a modifica e sostituzione delle graduatorie di cui all'allegato A del decreto n. 3133 del 6 dicembre 2010, di cui all'allegato 1 del decreto n. 901 del 3 aprile 2012, di cui all'allegato 1 del decreto n. 151 del 4 febbraio 2013, di cui all'allegato 1 del decreto n. 1702 del 16 luglio 2013 e di cui all'allegato 1 del o decreto n. 57 del 22 ottobre 2013 l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente decreto, recente la graduatoria di progetti ammissibili a contributo nell'ambito del "Bando per l'assegnazione di contributi per interventi di ripristino e/o riqualificazione di infrastrutture, aree pubbliche, itinerarie percorsi a attrezzati" - Attività 4.2.a - linea di interventi 5 del POR FESR 2007-2013, Obiettivo competitività regionale e Occupazione del FVG, aggiornate, negli importi della spesa ammissibile e dei contributi concedibili e impiegabili sul Fondo speciale POR FESR a favore dei beneficiari individuati;
10. Di rendere noto che avverso al presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. Friuli Venezia Giulia secondo le modalità di cui al Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104 o in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, rispettivamente entro il termine perentorio di 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione, ovvero azione innanzi all'Autorità giudiziaria ordinaria per le parti di competenza;
11. di pubblicare il presente decreto, comprensivo degli allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Udine, 8 novembre 2013

TONEGUZZI

13_47_1_DDS_COORD POL MONT 104_2_ALL1

Allegato 1 al decreto n. 104 dell'8 novembre 2013

N.	Codice Progetto	Titolo Progetto	Beneficiario	Spesa ammissibile	Contributo	Quota UE	Quota Stato	Quota Enti pubblici	Punti	data e ora presentazione domanda
1	1579	Arredo urbano lotto 5°	COMUNE DI BARCIS	243.727,48	187.670,16	59.713,23	127.956,93	56.057,32	65	12/03/2010 ore 10.47
2	1607	Riqualificazione area parcheggio a Fusine e messa in sicurezza pista ciclabile Tarvisio-Slovenia	COMUNE DI TARVISIO	570.193,25	439.048,80	139.697,33	299.351,47	131.144,45	60	15/03/2010 ore 13.14
3	1589	Ripristino antico tracciato di viabilità comunale Torlano-Ramandolo	COMUNE DI NIMIS	119.114,14	78.879,53	25.098,01	53.781,52	40.234,61	50	12/03/2010 ore 13.09
4	1632	Riqualificazione infrastrutture e area pubblica nei siti del "Piazzale ex ferrovia"	COMUNE DI OVARO	388.543,87	299.178,78	95.193,24	203.985,54	89.365,09	50	15/03/2010 ore 12.29
5	1586	Riqualificazione aree Sottoriva e Matan	COMUNE DI TRAMONTI DI SOTTO	131.049,65	100.908,24	32.107,17	68.801,07	30.141,41	40	09/03/2010 ore 14.30
6	1585	Opere di arredo urbano loc. S. Floriano e via Vittorio Emanuele II, 27	COMUNE DI CIMOLAIS	250.000,00	192.500,00	61.249,99	131.250,01	57.500,00	40	12/03/2010 ore 16.07
7	1591	Sistemazione acciotolato e sottoservizi del centro storico dell'abitato di Erto	COMUNE DI ERTO E CASSO	153.352,63	118.081,52	37.571,38	80.510,14	35.271,11	40	13/03/2010 ore 11.39
8	1651	Riqualificazione infrastrutture e aree pubbliche - arredo urbano p.zza Conte Ceconi	COMUNE DI VITO D'ASIO	113.646,94	87.508,14	27.843,48	59.664,66	26.138,80	40	15/03/2010 ore 12.00
9	1590	Opere di manutenzione ripristino e riqualificazione dei laghetti Pakar	COMUNE DI FORGARIA NEL FRIULI	305.796,21	223.978,80	71.265,97	152.712,83	81.817,41	40	16/03/2010 ore 11.46
10	1638	Sistemazione p.zza adiacente nuovo edificio da adibire a promozione, commer. e animaz. turistica	COMUNE DI SUTRIO	168.742,34	129.931,60	41.341,87	88.589,73	38.810,74	30	15/03/2010 ore 12.08
11	1650	Ripristino e riqualificazione sentieri collegamento piazze Comeglians, Povolaro, Maranzanis	COMUNE DI COMEGLIANS	550.407,53	423.813,79	134.849,84	288.963,95	126.593,74	30	16/03/2010 ore 12.00
12	1598	Sistemazione aree esterne edificio 30 PRPC e Borgo S Lorenzo	COMUNE DI SAURIS	145.160,76	111.773,78	35.564,38	76.209,40	33.386,98	30	16/03/2010 ore 12.27
13	1604	Sistemazione area esterna edificio polifunzionale e completamento p.zza Maiaso	COMUNE DI ENEMONZO	125.669,29	96.765,35	30.788,96	65.976,39	28.903,94	25	16/03/2010 ore 11.00
14	1593	Completamento area Brustolo con realizzazione punti di ristoro e servizi ciclovia Pedemontana	COMUNE DI MANIAGO	298.797,73	218.002,11	69.364,30	148.637,81	80.795,62	25	16/03/2010 alle 11.11
15	1580	Riqualificazione aree e percorsi Sot Trivea	COMUNE DI TRAMONTI DI SOPRA	135.526,94	104.355,74	33.204,10	71.151,64	31.171,20	20	9/03/2010 ore 14.33
16	1626	Copertura e sistemazione della piazza di Villanova delle Grotte	COMUNE DI LUSEVERA	110.000,00	84.700,00	26.949,99	57.750,01	25.300,00	20	12/03/2010 ore 11.46
17	1601	Riqualificazione aree pubbliche e itinerari tematici a valenza natur storic cult in comune din Resia	COMUNE DI RESIA	356.251,08	274.313,33	87.281,50	187.031,83	81.937,75	20	15/03/2010 ore 10.22
18	1565	Riqualificazione aree pubbliche in loc.pineta e ongiar	COMUNE DI FORNI DI SOPRA	162.312,58	124.980,69	39.766,58	85.214,11	37.331,89	20	16/03/2010 ore 12.00
19	1583	Realizzazione marciapiedi, attrezzature parco giochi, riqualificazione area sportiva	COMUNE DI TOLMEZZO	304.478,65	234.448,56	74.597,26	159.851,30	70.030,09	15	16/03/2010 ore 11.52
20	1587	Lavori di ripristino e riqualificazione dei percorsi attrezzati di fondo valle del comune di Socchieve	COMUNE DI SOCCHIEVE	442.936,63	341.061,20	108.519,46	232.541,74	101.875,43	15	16/03/2010 ore 12.06
21	1558	Sistemazione del sentiero didattico / naturalistico "Ex colonia" nel capoluogo	COMUNE DI AMPEZZO	103.490,13	79.687,40	25.355,08	54.332,32	23.802,73	0	15/03/2010 ore 12.18
22	1553	Lavori di completamento della via del marmo e del percorso vita	COMUNE DI VERZEGNIS	133.147,34	102.523,45	32.621,10	69.902,35	30.623,89	0	16/03/2010 ore 10.01
TOTALE				**5.312.345,17**	**4.054.110,97**	**1.289.944,22**	**2.764.166,75**	**1.258.234,20**		

Udine, 8 novembre 2013

VISTO: IL DIRETTORE DEL SERVIZIO: TONEGUZZI

13_47_1_DDS_PROG GEST 5429_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 15 ottobre 2013, n. 5429/LAVFOR.FP/2013

Fondo sociale europeo - Programma Operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2013 - Programma specifico n. 7 - Piano d'azione per la ricollocazione lavorativa di disoccupati, lavoratori in cassa integrazione, lavoratori in mobilità, lavoratori in mobilità in deroga. Approvazione operazioni a valere sull'Asse 2 - Occupabilità - Azione 33 - Mesi di agosto e settembre 2013.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 5014/LAVFOR.FP del 30 dicembre 2011, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 2 dell'11 gennaio 2012, con il quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di candidature provenienti da enti di formazione e finalizzate alla realizzazione di operazioni formative a favore di disoccupati, lavoratori in cassa integrazione, lavoratori in mobilità, lavoratori in mobilità in deroga destinatari di ammortizzatori sociali in deroga, a valere sull'asse prioritario 2 - Occupabilità del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO il decreto n. 105/LAVFOR.FP del 20 gennaio 2012 con il quale sono state emanate le Direttive per la realizzazione di operazioni formative a favore di disoccupati, lavoratori in cassa integrazione, lavoratori in mobilità, lavoratori in mobilità in deroga;
VISTO il decreto n. 282/LAVFOR.FP del 27 gennaio 2012 con il quale sono state apportate integrazioni all'Avviso emanato con il decreto n. 5014/LAVFOR.FP/2011;
VISTI i decreti n. 1260/LAVFOR.FP e n. 1261/LAVFOR.FP del 20 marzo 2012, n.1520/LAVFOR.FP del 4 aprile 2012, n. 2268/LAVFOR.FP del 9 maggio 2012, n.4028/LAVFOR.FP del 2 agosto 2012, n. 6320/LAVFOR.FP del 14 novembre 2012, con i quali sono state apportate integrazioni alle Direttive emanate con il decreto n.105/LAVFOR.FP/2012;
PRECISATO che il citato Avviso prevede l'individuazione di quattro Associazioni Temporanee, ognuna delle quali competente ad operare in uno dei quattro ambiti provinciali della regione (Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine) alle quali affidare la realizzazione degli interventi formativi;
VISTO il decreto n. 1083/LAVFOR.FP del 12 marzo 2012 con il quale sono stati individuati i soggetti formativi selezionati sulla base delle previsioni dell'Avviso di cui al menzionato decreto n. 5014/LAVFOR.FP/2011;
VISTO il decreto n. 2938/LAVFOR.FP del 13 giugno 2012 con il quale è stata apportata una correzione alla graduatoria approvata con il decreto n. 1083/LAVFOR.FP/2012;
VISTO il decreto n. 4895/LAVFOR.FP del 14 settembre 2012 con il quale si è provveduto alla revoca della prenotazione dei fondi non utilizzati per operazioni che si realizzano nell'ambito provinciale di Udine per un importo pari ad euro 10.098,00;
VISTO il decreto n. 1127/LAVFOR.FP del 6 marzo 2013 con il quale la disponibilità finanziaria di euro 5.000.000,00 prevista dal programma specifico n. 7 del PPO 2013 è stata ripartita a livello provinciale e, precisamente: euro 665.000,00 per l'ambito provinciale di Trieste, euro 618.750,00 per l'ambito provinciale di Gorizia, euro 2.305.000,00 per l'ambito provinciale di Udine, ed euro 1.411.250,00 per l'ambito provinciale di Pordenone;
PRECISATO che, a seguito dei succitati decreti n. 4895/LAVFOR.FP/2012, n.51/LAVFOR.FP/2013 e n. 1127/LAVFOR.FP/2013, il citato Avviso rende disponibile per la realizzazione delle operazioni le seguenti risorse finanziarie suddivise per ambito territoriale:

Gorizia	Pordenone	Udine	Trieste
863.555,04	1.974.766,75	2.641.445,34	1.016.148,03

VISTO il decreto n. 4308/LAVFOR.FP del 21 agosto 2013 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni presentate nei mesi di giugno e luglio 2013 dall'AT Ad Formandum che si realizzano nell'ambito provinciale di Gorizia, dall'ATS Rete.for(m).work che si realizzano nell'ambito

provinciale di Pordenone, dall'AT EN.A.I.P. Friuli Venezia Giulia che si realizzano nell'ambito provinciale di Udine, e dall'AT IRES FVG Impresa sociale che si realizzano nell'ambito provinciale di Trieste, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua dell'Avviso è la seguente:

Gorizia	Pordenone	Udine	Trieste
574.280,04	1.022.315,35	1.015.295,43	732.037,14

CONSIDERATI i decreti n. 4289/LAVFOR.FP del 20 agosto 2013, n. 5220/LAVFOR.FP del 03 ottobre 2013 e n. 5283/LAVFOR.FP del 07 ottobre 2013 con i quali si è provveduto alla revoca della prenotazione dei fondi non utilizzati per operazioni che si realizzano nell'ambito provinciale di Udine per importi pari rispettivamente ad euro 99,97, euro 792,70 ed euro 199,07 per cui la disponibilità finanziaria residua per l'ambito provinciale di Udine è pari a euro 1.016.387,17;
EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base del sistema di ammissibilità di cui al paragrafo 9.1.2, lettera b) del documento concernente "Linee guida per la realizzazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo" emanate con decreto n.3923/LAVFOR.FP/2011;
VISTE le operazioni presentate nei mesi di agosto e settembre 2013 dall'AT Ad Formandum che si realizzano nell'ambito provinciale di Gorizia, dall'ATS Rete.for(m).work che si realizzano nell'ambito provinciale di Pordenone e dall'AT EN.A.I.P. Friuli Venezia Giulia che si realizzano nell'ambito provinciale di Udine;
RAVVISATO che nei suddetti mesi non sono state presentate operazioni dall'AT IRES FVG Impresa sociale per l'ambito provinciale di Trieste;
EVIDENZIATO che la struttura stabile decentrata di Udine del Servizio programmazione e gestione interventi formativi ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate, rispettivamente, dal 01 al 02 agosto 2013 formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 06 agosto 2013, il 06 agosto 2013 formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 07 agosto 2013, il 28 agosto 2013 formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 28 agosto 2013, dal 29 al 30 agosto 2013 formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 30 agosto 2013, dal 04 al 09 settembre 2013 formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 10 settembre 2013, il 10 settembre 2013 formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 12 settembre 2013, l'11 settembre 2013 formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 13 settembre 2013, dal 12 al 17 settembre 2013 formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 18 settembre 2013, il 18 settembre 2013 formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 19 settembre 2013, il 20 settembre 2013 formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 23 settembre 2013, dal 23 al 24 settembre 2013 formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 24 settembre 2013, il 25 settembre 2013 formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 25 settembre 2013, dal 25 al 30 settembre 2013 formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 01 ottobre 2013;
PRESO ATTO che dalle citate relazioni istruttorie emerge che sono state presentate 173 operazioni, delle quali 161 operazioni sono state valutate positivamente e sono approvabili, e 12 operazioni risultano non ammesse;
PRESO ATTO altresì che sono intervenute 2 rinunce allo svolgimento di operazioni, elencate nell'allegato 2 parte integrante del presente decreto;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di n. 159 operazioni per complessivi euro 677.163,40, di cui n. 16 operazioni che si realizzano nell'ambito provinciale di Gorizia per complessivi euro 203.316,00, n. 50 operazioni che si realizzano nell'ambito provinciale di Pordenone per complessivi euro 123.276,00, n. 93 operazioni che si realizzano nell'ambito provinciale di Udine per complessivi euro 350.571,40;
PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza 2013 - euro 677.163,40;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua dell'Avviso è la seguente:

Gorizia	Pordenone	Udine	Trieste
370.964,04	899.039,35	665.815,77	732.037,14

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive

modifiche ed integrazioni;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 e successive modificazioni, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;
VISTA la L.R. 31 dicembre 2012, n. 27, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione";
VISTA la L.R. 31 dicembre 2012, n. 28, "Bilancio di previsione per gli anni 2013-2015 e per l'anno 2013";
VISTO il Programma Operativo di Gestione 2013, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2368 del 28 dicembre 2012 e succ. mod. e int.;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni presentate nei mesi di agosto e settembre 2013 dall'AT Ad Formandum che si realizzano nell'ambito provinciale di Gorizia, dall'ATS Rete.for(m).work che si realizzano nell'ambito provinciale di Pordenone e dall'AT EN.A.I.P. Friuli Venezia Giulia che si realizzano nell'ambito provinciale di Udine, sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di n. 159 operazioni per complessivi euro 677.163,40, di cui n. 16 operazioni che si realizzano nell'ambito provinciale di Gorizia per complessivi euro 203.316,00, n. 50 operazioni che si realizzano nell'ambito provinciale di Pordenone per complessivi euro 123.276,00 e n. 93 operazioni che si realizzano nell'ambito provinciale di Udine per complessivi euro 350.571,40.
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza 2013 - euro 677.163,40;
4. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 15 ottobre 2013

FERFOGLIA

13_47_1_DDS_PROG GEST 5429_2_ALL1

Decreto di approvazione
n.ro 5429/0
di data 15/10/2013

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

22EAAS33MIS23

OB. 2 ASSE 2EA ACC TIP. S, AZ. 33 - Misure di accompagnamento

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
1	MIS. DI ACC. FORGOQBA185 OPERATORE ELETTRICO INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI	FP1345866001	AT - AD FORMANDUM - PROGRAMMA 13 - GORIZIA - 2012 : 2014	2013	48.200,00	48.200,00	AMMESSO
2	MIS. DI ACC. (T.B.) FORGOWE148 - P. P. PER PROGETTISTA DI INTERNI NEL SETTORE NAVALE	FP1345868001	AT - AD FORMANDUM - PROGRAMMA 13 - GORIZIA - 2012 : 2014	2013	1.044,00	1.044,00	AMMESSO
3	MIS.ACC. (M.L.) RIC-WE127-SOF13-PERC. PROF. PER WEB DEVELOPER	FP1346192001	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	650,00	650,00	AMMESSO
4	MIS.ACC.-(R.M.) - RIC-WE132-SOF13 PERC. PROF. PER ADDETTO MAGAZZINO E SUPPORTO PRODUZIONE	FP1346192002	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	860,00	860,00	AMMESSO
5	MIS.ACC.-(P.E.)-RIC-WE144-PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTA MARKETING	FP1346192003	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	876,00	876,00	AMMESSO
6	MIS.ACC.- (D.N.V.)-RIC-WE142-PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER IMPIEGATA TECNICA AMMINISTRATIVA	FP1346192004	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	1.173,60	1.173,60	AMMESSO
7	MIS.ACC. (B.F.) -RIC-WE145-ARS13 TECNICHE DI GRAFICA E ILLUSTRAZIONE	FP1346192005	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	662,40	662,40	AMMESSO
8	MIS.ACC.(F.L.)-RIC-WE146-ARS13-PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ASSISTENTE ISTRUTTORE IN PALESTRA	FP1346192006	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	876,00	876,00	AMMESSO
9	MIS.ACC.- (M.M.)- RIC-WE147-SOF13-PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER IMPIEGATA AMMINISTRATIVA	FP1346192007	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	650,00	650,00	AMMESSO
10	MIS. ACC.(R.F.) -RIC-WE141-J&S13-TECNICHE DI PREVENT. E CONTAB. DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI	FP1346752001	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	1.980,00	1.980,00	AMMESSO
11	MIS. ACC.(C.A.)-RIC-WE107-J&S13-P.P. PER ASSISTENTE AREA AMMINISTRATIVA/CONTABILE E RECUPERO CREDITI	FP1346752002	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	612,00	612,00	AMMESSO
12	MIS. ACC.(B.P.) -RIC-WE143-J&S13-P. P. PER ASSISTENTE AMMINISTRATIVO/SEGRETARIALE IMPORT/EXPORT	FP1346752003	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	612,00	612,00	AMMESSO
13	MIS. ACC.(B.M.) -RIC-WE128-J&S13-P.P. PER ASSISTENTE DI FILIALE IN AGENZIA PER IL LAVORO	FP1346752004	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	756,00	756,00	AMMESSO
14	TECNICHE DI PROGETTAZIONE GRAFICA (PIPING1) - B.R. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1349796001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	1.300,00	1.300,00	AMMESSO
15	TECNICHE DI AMMINISTRAZIONE - V.G. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1349796002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	1.530,00	1.530,00	AMMESSO
16	TECNICHE DI PROGETTAZIONE CAD - C.M. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1349796003	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	1.400,00	1.400,00	AMMESSO
17	TECNICHE GESTIONE PROGETTI EUROPEI - M.M. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1349796004	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	3.330,00	3.330,00	AMMESSO

18	TECNICHE DI PROGETTAZIONE DI INTERNI - G.E. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1350198003	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	980,00	980,00	AMMESSO
19	TECNICHE DI GESTIONE DEL PERSONALE - T.S. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1350198004	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	3.900,00	3.900,00	AMMESSO
20	TECNICHE DI ASSISTENZA ODONTOIATRICA - A.S.I. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1350466001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	1.560,00	1.560,00	AMMESSO
21	TECNICHE DI GESTIONE COMMERCIALE - M.L. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1350468001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	2.490,00	2.490,00	AMMESSO
22	MIS. DI ACC. (R.E.) FORGOWE145 - P. P. CONSULENTE GIURIDICO FISCALE PER LE IMPRESE NEL TERZIARIO	FP1351710001	AT - AD FORMANDUM - PROGRAMMA 13 - GORIZIA - 2012 : 2014	2013	1.000,00	1.000,00	AMMESSO
23	MIS. DI ACC. (B.M.) FORGOWE149 - P. P. PER ADDETTA BACK OFFICE GESTIONE SPEDIZIONI	FP1351710002	AT - AD FORMANDUM - PROGRAMMA 13 - GORIZIA - 2012 : 2014	2013	1.300,00	1.300,00	AMMESSO
24	TECNICHE DI SEGRETERIA - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - G.G.	FP1352015001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	660,00	660,00	AMMESSO
25	TECNICHE AMMINISTRATIVE E CONTABILI - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - C.D.	FP1352015002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	900,00	900,00	AMMESSO
26	TECNICHE DI GESTIONE COMMERCIALE - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - V.D.	FP1352015003	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	884,00	884,00	AMMESSO
27	TECNICHE DI GESTIONE E COMUNICAZIONE COMMERCIALE - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - T.A.	FP1352015004	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	1.750,00	1.750,00	AMMESSO
28	TECNICHE DI GESTIONE DEL PERSONALE - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - B.M.	FP1352015005	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	1.785,00	1.785,00	AMMESSO
29	TECNICHE ASSICURATIVE - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - M.P.	FP1352363001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	560,00	560,00	AMMESSO
30	TECNICHE DI ANALISI ENERGETICA - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - F.L.	FP1352363002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	2.660,00	2.660,00	AMMESSO
31	MIS. DI ACC. (D.C.R.) FORGOWE153 - P. P. PER ASSISTENTE PROJECT MANAGER IN AREA SICUREZZA	FP1352507001	AT - AD FORMANDUM - PROGRAMMA 13 - GORIZIA - 2012 : 2014	2013	882,00	882,00	AMMESSO
32	TECNICHE DI GESTIONE SEGRETERIA E CONTABILITA' - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - B.F.	FP1352517001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	920,00	920,00	AMMESSO
33	TECNICHE DI SVILUPPO E CERTIFICAZIONE RETI - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - M.F.	FP1352517002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	2.900,00	2.900,00	AMMESSO
34	TECNICHE DI VENDITA DI PRODOTTI COSMETICI - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - P.F.	FP1352517003	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	410,00	410,00	AMMESSO

35	TECNICHE DI PROGETTAZIONE EDILIZIA CON PROGRAMMA CAD - A.M.-MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1352655001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	2.080,00	2.080,00	AMMESSO
36	TECNICHE COMMERCIALI CON L'ESTERO - S.S. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1352655002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	2.792,00	2.792,00	AMMESSO
37	TECNICHE AMMINISTRATIVO CONTABILI - M.G. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1352655003	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	1.330,00	1.330,00	AMMESSO
38	TECNICHE DI SEGRETERIA E CONTABILITA' - T.M.C. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1352751002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	2.215,00	2.215,00	AMMESSO
39	TECNICHE DI CONTABILITÀ E FRONT OFFICE - M.R. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1352751003	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	2.165,00	2.165,00	AMMESSO
40	TECNICHE DI GESTIONE AMMINISTRATIVA - F.T. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1352895001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	960,00	960,00	AMMESSO
41	TECNICHE DI CONTABILITÀ E FRONT OFFICE - A.R. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1352895002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	960,30	960,30	AMMESSO
42	MIS.ACC.(M.M.)-RIC-WE123-J&S13-TECNICHE DI UTILIZZO ED IMPLEMENTAZIONE DI SOFTWARE GESTIONALI	FP1353195001	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	720,00	720,00	AMMESSO
43	MIS.ACC. (M.E.) - RIC-WE140-J&S13 - P.P. NELLA PROD. DI LAVASCIUGA OTTICA DI LEAN MANUFAC.	FP1353195002	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	1.980,00	1.980,00	AMMESSO
44	MIS.ACC.(C.C) - RIC-WE148-J&S13 - P. P. PER ADDETTA AL FRONT OFFICE E SUPPORTO AREA COMM.LE-LOG.	FP1353195003	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	1.860,00	1.860,00	AMMESSO
45	TECNICHE DI MAGAZZINO - L.S. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1353237001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	1.295,00	1.295,00	AMMESSO
46	TECNICHE DI SEGRETERIA E CONTABILITA'- V.S. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1353237002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	1.130,00	1.130,00	AMMESSO
47	TECNICHE DI CUCINA DI BASE - T.F. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1353237003	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	855,00	855,00	AMMESSO
48	TECNICHE DI GESTIONE COMMERCIALE - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - N.A.	FP1353237004	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	3.970,00	3.970,00	AMMESSO
49	TECNICHE DI VERNICIATURA AUTO E IMBARCAZIONI - S.S. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1353237005	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	960,30	960,30	AMMESSO
50	TECNICHE DI FINITURA E POSA IN EDILIZIA - Z.E. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1353237006	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	1.365,00	1.365,00	AMMESSO
51	TECNICHE DI FOTOGRAFIA - B.D. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1353237007	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	2.620,00	2.620,00	AMMESSO

52	TECNICHE DI RECEPTION - D.F.A. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1353879002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	5.030,00	5.030,00	AMMESSO
53	MIS.ACC.-(B.A.)-RIC-WE139-PERC.PROF.PER IMPIEGATO AMMINISTRATIVO CONTABILE	FP1354102001	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	768,00	768,00	AMMESSO
54	MIS.ACC. - (E.K.I.) -RIC-WE149-SOF13-PERC. PROF. PER AIUTO CUCINA	FP1354102002	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	950,00	950,00	AMMESSO
55	MIS.ACC.(A.K.)-RIC-WE150-J&S13-P.P. PER ADDETTO ASSEMBLAGGIO MACCHINE AGRICOLE	FP1354664001	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	1.584,00	1.584,00	AMMESSO
56	MIS. ACC.(F.P.) -RIC-WE155-J&S13-P.P. PER ASSISTENTE DIREZIONE COMMERCIALE	FP1354664002	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	1.890,00	1.890,00	AMMESSO
57	MIS.ACC.(P.F.)-RIC-WE151-J&S13-P.P. PER ADDETTO ASSEMBLAGGIO MACCHINE AGRICOLE	FP1354664003	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	1.548,00	1.548,00	AMMESSO
58	MIS.ACC.(R.F.)-RIC-WE152-J&S13-P.P. PER ADDETTO ASSEMBLAGGIO MACCHINE AGRICOLE	FP1354664004	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	612,00	612,00	AMMESSO
59	MIS.ACC.(V.A.)-RIC-WE153-J&S13-P.P. PER ADDETTO ASSEMBLAGGIO MACCHINE AGRICOLE	FP1354664005	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	1.260,00	1.260,00	AMMESSO
60	TECNICHE DI GESTIONE COMMERCIALE - P.S. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1355078001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	1.380,00	1.380,00	AMMESSO
61	TECNICHE DI GESTIONE DEI PRODOTTI DI PANIFICIO - D.L.E. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1355078002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	2.385,00	2.385,00	AMMESSO
62	TECNICHE DI RICERCA SOCIALE - C.G. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1355078003	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	960,30	960,30	AMMESSO
63	MIS. DI ACC. (N.C.) FORGOWE190 - P.P. PER CONDUTTORE DI MACCHINE MOVIMENTO TERRA	FP1355382001	AT - AD FORMANDUM - PROGRAMMA 13 - GORIZIA - 2012 : 2014	2013	950,00	950,00	AMMESSO
64	MIS. DI ACC. (A.A.) FORGOWE192 - P.P. PER ADDETTO ALLA POSA DI PAVIMENTI E RIVESTIMENTI DI PARETI	FP1355382002	AT - AD FORMANDUM - PROGRAMMA 13 - GORIZIA - 2012 : 2014	2013	800,00	800,00	AMMESSO
65	UTILIZZARE LA LINGUA SLOVENA A LIVELLO BASE A1 - MIS. DI ACC. FORGOFP135	FP1355382003	AT - AD FORMANDUM - PROGRAMMA 13 - GORIZIA - 2012 : 2014	2013	2.360,00	2.360,00	AMMESSO
66	MIS.ACC.-(D.A.D.)-RIC-WE154-ARS13PERC PROF PER TECNICO DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	FP1355657001	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	662,40	662,40	AMMESSO
67	MIS.ACC.-(C.D.)-RIC-WE159-ARS13-PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER BARISTA/BANCONIERA/CAMERIERA	FP1355657002	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	1.281,60	1.281,60	AMMESSO
68	TECNICHE DI GESTIONE DEI PRODOTTI DI PANIFICIO - R.D. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1355705001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	2.080,00	2.080,00	AMMESSO
69	TECNICHE DI VENDITA AL BANCO - B.V. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1355705002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	748,70	748,70	AMMESSO
70	TECNICHE DI GESTIONE PAGHE - I.M.E. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1355705003	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	960,30	960,30	AMMESSO
71	TECNICHE DI PROGETTAZIONE - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - D.S.G.	FP1355705004	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	750,00	750,00	AMMESSO

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
72	TECNICHE DI CREAZIONE BIGIOTTERIA E ACCESSORI C.P. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1355705005	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	860,00	860,00	AMMESSO
73	TECNICHE DI RIPARAZIONE CUCINE INDUSTRIALI - B.L. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1356096001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	2.490,00	2.490,00	AMMESSO
74	TECNICHE DI PREPARAZIONE E SOMMINISTRAZIONE BEVANDE - V.I. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1356096002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	854,50	854,50	AMMESSO
75	TECNICHE AMMINISTRATIVE - A.A. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1356096003	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	2.080,00	2.080,00	AMMESSO
76	MIS.ACC.- (F.F.) -RIC-WE158-SOF13 -PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER JUNIOR ACCOUNT	FP1357458001	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	650,00	650,00	AMMESSO
77	MIS.ACC. (B.L.) RIC-WE156-SOF13-PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER PIZZAIOLO	FP1357458002	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	650,00	650,00	AMMESSO
78	TECNICHE DI SERVIZIO AL BANCO ED AI TAVOLI - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - S.E.	FP1357462001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	1.690,00	1.690,00	AMMESSO
79	TECNICHE DI GESTIONE PACCHETTI TURISTICI - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - R.F.	FP1357462002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	2.222,00	2.222,00	AMMESSO
			Totale con finanziamento		161.767,40	161.767,40	
			Totale		161.767,40	161.767,40	

22EAPF33IFPGO23

OB. 2 ASSE 2EA PER TIP. F, AZ. 33 FPGO - Piano anticrisi Governo/Conferenza del 12 febbraio 2009

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
1	UTILIZZARE LA LINGUA SLOVENA A LIVELLO BASE A1	FP1355382004	AT - AD FORMANDUM - PROGRAMMA 13 - GORIZIA - 2012 : 2014	2013	7.300,00	7.300,00	AMMESSO
			Totale con finanziamento		7.300,00	7.300,00	
			Totale		7.300,00	7.300,00	

22EAPF33IQBA23

OB. 2 ASSE 2EA PER TIP. F, AZ. 33 QBA - Piano anticrisi Governo/Conferenza del 12 febbraio 2009

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
1	OPERATORE ELETTRICO - INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI	FP1345866002	AT - AD FORMANDUM - PROGRAMMA 13 - GORIZIA - 2012 : 2014	2013	107.800,00	107.800,00	AMMESSO
			Totale con finanziamento		107.800,00	107.800,00	
			Totale		107.800,00	107.800,00	

22EAPF33IWE23

OB. 2 ASSE 2EA PER TIP. F, AZ. 33 WE - Piano anticrisi Governo/Conferenza del 12 febbraio 2009

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
1	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER PROGETTISTA DI INTERNI NEL SETTORE NAVALE (T.B.)	FP1345868002	AT - AD FORMANDUM - PROGRAMMA 13 - GORIZIA - 2012 : 2014	2013	5.280,00	5.280,00	AMMESSO

2	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER WEB DEVELOPER - (M.L.)	FP1346192008	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	3.168,00	3.168,00	AMMESSO
3	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER IMPIEGATA TECNICA AMMINISTRATIVA (D.N.V.)	FP1346192009	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	3.168,00	3.168,00	AMMESSO
4	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTA MARKETING (P.E.)	FP1346192010	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	5.280,00	5.280,00	AMMESSO
5	TECNICHE DI GRAFICA E ILLUSTRAZIONE (B.F.)	FP1346192011	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	3.168,00	3.168,00	AMMESSO
6	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ASSISTENTE ISTRUTTORE IN PALESTRA (F.L.)	FP1346192012	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	5.280,00	5.280,00	AMMESSO
7	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER IMPIEGATA AMMINISTRATIVA - (M.M.)	FP1346192013	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	3.168,00	3.168,00	AMMESSO
8	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTO MAGAZZINO E SUPPORTO PRODUZIONE - (R.M.)	FP1346192014	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	5.280,00	5.280,00	AMMESSO
9	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ASSISTENTE AREA AMMINISTRATIVA/CONTABILE E RECUPERO CREDITI (C.A.)	FP1346752005	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	3.168,00	3.168,00	AMMESSO
10	TECNICHE DI PREVENTIVAZIONE E CONTABILIZZAZIONE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI (R.F.)	FP1346752006	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	5.280,00	5.280,00	AMMESSO
11	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ASSISTENTE AMMINISTRATIVO/SEGRETARIALE IMPORT/EXPORT (B.P.)	FP1346752007	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	3.168,00	3.168,00	AMMESSO
12	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ASSISTENTE DI FILIALE IN AGENZIA PER IL LAVORO (B.M.)	FP1346752008	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	3.168,00	3.168,00	AMMESSO
13	TECNICHE DI PROGETTAZIONE GRAFICA (PIPING1) - B.R.	FP1349796005	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO
14	TECNICHE DI AMMINISTRAZIONE - V.G.	FP1349796006	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO
15	TECNICHE DI PROGETTAZIONE CAD - C.M.	FP1349796007	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO
16	TECNICHE GESTIONE PROGETTI EUROPEI - M.M.	FP1349796008	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	9.576,00	9.576,00	AMMESSO
17	TECNICHE DI PROGETTAZIONE DI INTERNI - G.E.	FP1350198007	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO
18	TECNICHE DI GESTIONE DEL PERSONALE - T.S.	FP1350198008	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO
19	TECNICHE DI ASSISTENZA ODONTOIATRICA - A.S.I.	FP1350466002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	4.224,00	4.224,00	AMMESSO
20	TECNICHE DI GESTIONE COMMERCIALE - M.L.	FP1350468002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO
21	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER CONSULENTE GIURIDICO-FISCALE PER LE IMPRESE NEL TERZIARIO (R.E.)	FP1351710004	AT - AD FORMANDUM - PROGRAMMA 13 - GORIZIA - 2012 : 2014	2013	5.280,00	5.280,00	AMMESSO
22	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTA BACK OFFICE GESTIONE SPEDIZIONI (B.M.)	FP1351710005	AT - AD FORMANDUM - PROGRAMMA 13 - GORIZIA - 2012 : 2014	2013	5.280,00	5.280,00	AMMESSO

23	TECNICHE DI SEGRETERIA - G.G.	FP1352015006	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	4.224,00	4.224,00	AMMESSO
24	TECNICHE AMMINISTRATIVE E CONTABILI - C.D.	FP1352015007	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	4.224,00	4.224,00	AMMESSO
25	TECNICHE DI GESTIONE COMMERCIALE - V.D.	FP1352015008	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO
26	TECNICHE DI GESTIONE E COMUNICAZIONE COMMERCIALE - T.A.	FP1352015009	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO
27	TECNICHE DI GESTIONE DEL PERSONALE - B.M.	FP1352015010	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO
28	TECNICHE ASSICURATIVE - M.P.	FP1352363003	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	3.168,00	3.168,00	AMMESSO
29	TECNICHE DI ANALISI ENERGETICA - F.L.	FP1352363004	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO
30	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ASSISTENTE PROJECT MANAGER IN AREA SICUREZZA (D.C.R.)	FP1352507002	AT - AD FORMANDUM - PROGRAMMA 13 - GORIZIA - 2012 : 2014	2013	5.280,00	5.280,00	AMMESSO
31	TECNICHE DI GESTIONE SEGRETERIA E CONTABILITA' - B.F.	FP1352517004	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO
32	TECNICHE DI SVILUPPO E CERTIFICAZIONE RETI - M.F.	FP1352517005	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	5.280,00	5.280,00	AMMESSO
33	TECNICHE DI VENDITA DI PRODOTTI COSMETICI - P.F.	FP1352517006	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	2.112,00	2.112,00	AMMESSO
34	TECNICHE DI PROGETTAZIONE EDILIZIA CON PROGRAMMA CAD - A.M.	FP1352655005	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO
35	TECNICHE COMMERCIALI CON L'ESTERO - S.S.	FP1352655006	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO
36	TECNICHE AMMINISTRATIVO CONTABILI - M.G.	FP1352655007	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	5.280,00	5.280,00	AMMESSO
37	TECNICHE DI SEGRETERIA E CONTABILITA' - T.M.C.	FP1352751005	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	5.280,00	5.280,00	AMMESSO
38	TECNICHE DI CONTABILITÀ E FRONT OFFICE - M.R.	FP1352751006	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO
39	TECNICHE DI GESTIONE AMMINISTRATIVA - F.T.	FP1352895003	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO

40	TECNICHE DI CONTABILITÀ E FRONT OFFICE - A.R.	FP1352895004	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO
41	TECNICHE DI UTILIZZO ED IMPLEMENTAZIONE DI SOFTWARE GESTIONALI (M.M.)	FP1353195004	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	4.224,00	4.224,00	AMMESSO
42	P.P. NELLA PRODUZIONE DI LAVASCIUGA IN UN'OTTICA DI LEAN MANUFACTURING (M.E.)	FP1353195005	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	5.280,00	5.280,00	AMMESSO
43	P.P. PER ADDETTA AL FRONT OFFICE E SUPPORTO AREA COMMERCIALE-LOGISTICA (C.C.)	FP1353195006	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	5.280,00	5.280,00	AMMESSO
44	TECNICHE DI MAGAZZINO - L.S.	FP1353237008	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO
45	TECNICHE DI SEGRETERIA E CONTABILITA' - V.S.	FP1353237009	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	4.224,00	4.224,00	AMMESSO
46	TECNICHE DI CUCINA DI BASE - T.F.	FP1353237010	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	5.280,00	5.280,00	AMMESSO
47	TECNICHE DI GESTIONE COMMERCIALE - N.A.	FP1353237011	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO
48	TECNICHE DI VERNICIATURA AUTO E IMBARCAZIONI - S.S.	FP1353237012	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO
49	TECNICHE DI FINITURA E POSA IN EDILIZIA - Z.E.	FP1353237013	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO
50	TECNICHE DI FOTOGRAFIA - B.D.	FP1353237014	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO
51	TECNICHE DI RECEPTION - D.F.A.	FP1353879004	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO
52	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER IMPIEGATO AMMINISTRATIVO CONTABILE (B.A.)	FP1354102003	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	4.224,00	4.224,00	AMMESSO
53	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER AIUTO CUCINA - (E.K.I.)	FP1354102004	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	3.168,00	3.168,00	AMMESSO
54	P.P. PER ADDETTO ALL'ASSEMBLAGGIO DI MACCHINE AGRICOLE (A.K.)	FP1354664006	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	3.168,00	3.168,00	AMMESSO
55	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ASSISTENTE DIREZIONE COMMERCIALE (F.P.)	FP1354664007	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	5.280,00	5.280,00	AMMESSO
56	P.P. PER ADDETTO ALL'ASSEMBLAGGIO DI MACCHINE AGRICOLE (P.F.)	FP1354664008	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	3.168,00	3.168,00	AMMESSO
57	P.P. PER ADDETTO ALL'ASSEMBLAGGIO DI MACCHINE AGRICOLE (R.F.)	FP1354664009	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	3.168,00	3.168,00	AMMESSO
58	P.P. PER ADDETTO ALL'ASSEMBLAGGIO DI MACCHINE AGRICOLE (V.A.)	FP1354664010	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	3.168,00	3.168,00	AMMESSO
59	TECNICHE DI GESTIONE COMMERCIALE - P.S.	FP1355078004	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO

60	TECNICHE DI GESTIONE DEI PRODOTTI DI PANIFICIO - D.L.E.	FP1355078005	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO
61	TECNICHE DI RICERCA SOCIALE - C.G.	FP1355078006	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO
62	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER CONDUTTORE DI MACCHINE MOVIMENTO TERRA (N.C.)	FP1355382005	AT - AD FORMANDUM - PROGRAMMA 13 - GORIZIA - 2012 : 2014	2013	5.280,00	5.280,00	AMMESSO
63	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTO ALLA POSA DI PAVIMENTI E RIVESTIMENTI DI PARETI (A.A.)	FP1355382006	AT - AD FORMANDUM - PROGRAMMA 13 - GORIZIA - 2012 : 2014	2013	5.280,00	5.280,00	AMMESSO
64	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER TECNICO DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (D.A.D.)	FP1355657003	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	3.168,00	3.168,00	AMMESSO
65	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER BARISTA/BANCONIERA/CAMERIERA (C.D.)	FP1355657004	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	4.224,00	4.224,00	AMMESSO
66	TECNICHE DI GESTIONE DEI PRODOTTI DI PANIFICIO - R.D.	FP1355705006	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO
67	TECNICHE DI VENDITA AL BANCO - B.V.	FP1355705007	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	4.224,00	4.224,00	AMMESSO
68	TECNICHE DI GESTIONE PAGHE - I.M.E.	FP1355705008	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO
69	TECNICHE DI PROGETTAZIONE - D.S.G.	FP1355705009	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	4.224,00	4.224,00	AMMESSO
70	TECNICHE DI CONTABILITA' M.B.	FP1355705010	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	5.280,00	5.280,00	AMMESSO
71	TECNICHE DI CREAZIONE BIGIOTTERIA E ACCESSORI C.P.	FP1355705011	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	5.280,00	5.280,00	AMMESSO
72	TECNICHE DI RIPARAZIONE CUCINE INDUSTRIALI - B.L.	FP1356096005	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO
73	TECNICHE DI PREPARAZIONE E SOMMINISTRAZIONE BEVANDE - V.I.	FP1356096006	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	5.280,00	5.280,00	AMMESSO
74	TECNICHE AMMINISTRATIVE - A.A.	FP1356096007	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO
75	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER JUNIOR ACCOUNT - (F.F.)	FP1357458003	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	3.168,00	3.168,00	AMMESSO
76	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER PIZZAIOLO - (B.L.)	FP1357458004	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	3.168,00	3.168,00	AMMESSO
77	TECNICHE DI SERVIZIO AL BANCO ED AI TAVOLI - S.E.	FP1357462003	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	5.280,00	5.280,00	AMMESSO

78	TECNICHE DI GESTIONE PACCHETTI TURISTICI - R.F.	FP1357462004	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	5.280,00	5.280,00	AMMESSO
			Totale con finanziamento		400.296,00	400.296,00	
			Totale		400.296,00	400.296,00	
			Totale con finanziamento		677.163,40	677.163,40	
			Totale		677.163,40	677.163,40	

ALLEGATO 2 - ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Descrizione	Operatore
22EAPF33IWE23	FP1356096008	TECNICHE DI CONTABILITA' - S.T.	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14
22EAPF33IWE23	FP1353879003	TECNICHE DI RIPARAZIONE MOTOCICLI - D.V.M.	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14
22EAPF33IWE23	FP1352751004	TECNICHE DI CONTABILITÀ E FRONT OFFICE - A.R.	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14
22EAPF33IWE23	FP1352655008	TECNICHE DI GESTIONE AMMINISTRATIVA - F.T.	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14
22EAPF33IWE23	FP1351710006	PERCORSO PROFESS. PER ANALISTA LOGISTICO ADDETTO PIANO DI SVILUPPO ATTIVITA' PORTUALE (C.R.)	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	AT - AD FORMANDUM - PROGRAMMA 13 - GORIZIA - 2012 : 2014
22EAPF33IWE23	FP1350198006	TECNICHE DI GESTIONE COMMERCIALE - L.M.	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14
22EAPF33IWE23	FP1350198005	TECNICHE DI ASSISTENZA ODONTOIATRICA - A.S.I.	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Descrizione	Operatore
22EAAS33MIS23	FP1356096004	TECNICHE DI CONTABILITA' - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - S.T.	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14
22EAAS33MIS23	FP1353879001	TECNICHE DI RIPARAZIONE MOTOCICLI - D.V.M. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14
22EAAS33MIS23	FP1352751001	TECNICHE DI CONTABILITÀ E FRONT OFFICE - A.R. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14
22EAAS33MIS23	FP1352655004	TECNICHE DI GESTIONE AMMINISTRATIVA - F.T. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14
22EAAS33MIS23	FP1351710003	MIS. DI ACC. (C.R.) FORGOWE152 - P. P. ANALISTA LOGISTICO ADDETTO PIANO SVILUPPO ATTIVITA' PORTUALE	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	AT - AD FORMANDUM - PROGRAMMA 13 - GORIZIA - 2012 : 2014
22EAAS33MIS23	FP1350198002	TECNICHE DI GESTIONE COMMERCIALE - L. M. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14
22EAAS33MIS23	FP1350198001	TECNICHE DI ASSISTENZA ODONTOIATRICA - A.S.I. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14

13_47_1_DDS_PROG GEST 5675_1_TESTO+

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 25 ottobre 2013, n. 5675/LAVFOR.FP/2013

LR 76/82. Avviso approvato con decreto 4546/LAVFOR.FP/2013 dd 04.09.2013 per la presentazione e l'attuazione, nell'anno formativo 2013/2014, di progetti riguardanti attività formative previste da specifiche norme statali e/o regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali. Prenotazione fondi (Cap. 5807, euro 600.000,00).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;
VISTA la legge regionale 16 novembre 1982, n. 76, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli Venezia Giulia;
RICHIAMATO il Programma operativo di gestione dell'esercizio in corso approvato con delibera della Giunta regionale n. 2368 del 28 dicembre 2012 e successive modifiche, che, al capitolo 5807, prevede il finanziamento di attività formative previste da specifiche norme statali e/o regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali;
VISTO l' "Avviso per la presentazione e l'attuazione, dei progetti riguardanti attività formative previste da specifiche norme statali e/o regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali approvato con il decreto n. 4546/LAVFOR.FP del 04 settembre 2013, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 40 del 02 ottobre 2013;
PRECISATO che, con lo stesso decreto n. 4546/LAVFOR.FP/2013, per il finanziamento delle attività di cui trattasi è stata resa disponibile la somma di euro 500.000,00;
EVIDENZIATO che, tenuto conto del notevole numero di progetti presentati, si ravvisa l'opportunità di aumentare da euro 500.000,00 ad euro 600.000,00 la somma disponibile per l'avviso di cui si tratta;
PRECISATO che la somma necessaria per euro 600.000,00 viene prenotata al capitolo 5807 competenza 2014 del bilancio della Regione;

DECRETA

1. E' disposta, per le motivazioni in premessa citate, la variazione in aumento (da euro 500.000,00 ad euro 600.000,00) delle risorse finanziarie previste dal decreto n. 4546/LAVFOR.FP/2013, in BUR n. 40 del 02 ottobre 2013, per la realizzazione di attività formative previste da specifiche norme statali e/o regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali;
2. La somma di euro 600.000,00 è prenotata al capitolo 5807/competenza 2014 del bilancio della Regione
3. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione
Trieste, 25 ottobre 2013

FERFOGLIA

13_47_1_DDS_PROG GEST 5896_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 4 novembre 2013, n. 5896/LAVFOR.FP/2013

LR n. 76/82: corsi per responsabili tecnici di operazioni di revisione periodica dei veicoli a motore e loro rimorchi e per respon-

sabili tecnici di operazioni di revisione periodica dei motoveicoli e dei ciclomotori (DPR n. 495/1992, così come modificato dal DPR n. 360/2001). Approvazione proposte formative per l'anno formativo 2013/2014. Sportello mese di settembre 2013.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni, che definisce l'organizzazione della struttura regionale, ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;
VISTA la legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 e successive modificazioni, concernente l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli Venezia Giulia;
EVIDENZIATO che nell'ambito del Piano regionale di formazione professionale di cui alla citata legge regionale viene prevista anche la realizzazione di attività formative previste da specifiche norme statali e/o regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali (c.d. patenti di mestiere);
VISTO l'Accordo concernente le modalità di organizzazione dei corsi di formazione per i responsabili tecnici di operazioni di revisione periodica dei veicoli a motore, da adottarsi ai sensi dell'art. 240, comma 1, lettera h), del DPR 16 dicembre 1992, n. 495 e successive modificazioni, sancito il 12 giugno 2003 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
VISTO altresì il Decreto Ministeriale del 30 aprile 2003 che all'articolo 1, primo comma, individua i soggetti legittimati a sostituire i responsabili tecnici in caso di loro assenza o a causa di loro impedimento;
VISTO il decreto legislativo 1 aprile 2004, n. 111, recante "Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Friuli Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti";
VISTA la legge regionale 20 agosto 2007, n. 23, concernente "Attuazione del decreto legislativo n. 111/2004 in materia di trasporto pubblico regionale e locale, trasporto merci, motorizzazione, circolazione su strada e viabilità";
ATTESO che la citata legge regionale definisce al Titolo III ed in particolare agi articoli 46,49 e 50, la ripartizione delle funzioni tra Regione e Province in materia di motorizzazione civile e relativamente all'organizzazione dei corsi e degli esami ogetto bdel presente decreto;
VISTO l'Avviso approvato con decreto n. 4526/LAVFOR.FP del 03 settebre 2013, concernente in particolare le attività formative previste dal citato Accordo;
VISTO i progetti presentati nel mese di SETTEMBRE 2013 in relazione al menzionato Avviso, analiticamente individuati nell'elaborato allegato al presente decreto;
PRESO ATTO che i progetti sono stati valutati positivamente dal punto di vista didattica;
EVIDENZIATO inoltre, che la realizzazione degli stessi non comporta oneri per il bilancio regionale;

DECRETA

1. Sono approvati ed inseriti nel Piano regionale di formazione professionale 2013/2014, "Formazione prevista da normative specifiche: altre attività non finanziate", i progetti analiticamente individuati nell'elaborato allegato al presente decreto, presentati in relazione all'Avviso approvato con decreto del Direttore di servizio n. 4526/LAVFOR.FP del 03 settembre 2013.
2. Per la realizzazione delle attività formative in argomento non sono previsti oneri a carico del bilancio regionale.
3. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 4 novembre 2013

FERFOGLIA

13_47_1_DDS_PROG GEST 5896_2_ALL1

Allegato al Decreto n. 5896/LAVFOR.FP dd. 04 novembre 2013

Progetti presentati in base all'Avviso di cui al decreto n. 4526/LAVFOR.FP/2013 dd. 04/09/2013

Graduatoria sportello mese di settembre 2013

Piano regionale di Formazione Professionale 2013/2014

Formazione prevista da normative specifiche: attività non finanziate - Revisione Autoveicoli

CODICE PROGETTO	OPERATORE	DENOMINAZIONE CORSO	NUM. ALLIEVI	NUM. ORE	COMUNE DI SVOLGIMENTO	
FP1357327001	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	RESPONSABILI TECNICI DI OPERAZIONI DI REVISIONE PERIODICA DEI VEICOLI A MOTORE ED.1	5	38	UDINE	AMMESSO
FP1357327002	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	RESPONSABILI TECNICI DI OPERAZIONI DI REVISIONE PERIODICA DEI VEICOLI A MOTORE ED. 2	5	38	UDINE	AMMESSO

13_47_1_DDS_PROG GEST 5897_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 4 novembre 2013, n. 5897/LAVFOR.FP/2013

LR n. 76/82: corsi per addetti e responsabili dei servizi di prevenzione e protezione dei lavoratori nei luoghi di lavoro (ex DLgs. 81/2008). Approvazione proposte formative per l'anno formativo 2013/2014. Sportello mese di settembre 2013.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni, che definisce l'organizzazione della struttura regionale, ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;
VISTA la legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 e successive modificazioni, concernente l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli Venezia Giulia;
EVIDENZIATO che nell'ambito del Piano regionale di formazione professionale di cui alla citata legge regionale viene prevista anche la realizzazione di attività formative previste da specifiche norme statali e/o regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali (c.d. patenti di mestiere);
VISTO l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sottoscritto in data 26 gennaio 2006 attuativo dell'articolo 2, commi 2, 3, 4 e 5 del D.lgs. 23 giugno 2003, n. 195, che integra il D.lgs. 19 settembre 1994, n. 626, in materia di prevenzione e protezione dei lavoratori sui luoghi di lavoro;
VISTE le "Linee guida per l'attuazione dei corsi per ASPP e RSPP di cui all'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome del 26 gennaio 2006, art 2,3,4,5 del D.lgs. 195/03", redatte dal Comitato regionale di coordinamento costituito a norma dell'art. 27 del menzionato D.lgs. 626/94;
VISTO il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 di "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", che ha disciplinato la materia abrogando il D.lgs. 626/94, e viste in particolare le disposizioni di cui al Titolo I, Capo I, Sezione III (artt. 31 e 35), concernenti il Servizio di prevenzione e protezione, che tra l'altro fanno salvo il citato Accordo;
VISTO l'Avviso approvato con decreto n. 4471/LAVFOR.FP del 03 settembre 2013, concernente in particolare le attività formative previste dal citato Accordo;
VISTI i progetti presentati nel mese di SETTEMBRE 2013 in relazione al menzionato Avviso, analiticamente individuati nell'elaborato allegato al presente decreto;
PRESO ATTO che i progetti sono stati valutati positivamente dal punto di vista didattica;
EVIDENZIATO inoltre, che la realizzazione degli stessi non comporta oneri per il bilancio regionale;

DECRETA

1. Sono approvati ed inseriti nel Piano regionale di formazione professionale 2013/2014, "Formazione prevista da normative specifiche: altre attività non finanziate", i progetti analiticamente individuati nell'elaborato allegato al presente decreto, presentati in relazione all'Avviso approvato con decreto n. 4471/LAVFOR.FP del 03 settembre 2013.
2. Per la realizzazione delle attività formative in argomento non sono previsti oneri a carico del bilancio regionale.
3. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 4 novembre 2013

FERFOGLIA

13_47_1_DDS_PROG GEST 5897_2_ALL1

Allegato al Decreto n. 5897/LAVFOR.FP dd. 04 novembre 2013

Progetti presentati in base all'Avviso di cui al decreto n. 4471/LAVFOR.FP/2013 dd. 03/09/2013

Graduatoria sportello mese di settembre 2013

Piano regionale di Formazione Professionale 2013/2014

PATENTI NON FINANZIATE 2013/2014 ASPP/RSPP

CODICE PROGETTO	OPERATORE	DENOMINAZIONE CORSO	NUM. ALLIEVI	NUM. ORE	COMUNE DI SVOLGIMENTO	
FP1355443001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	CORSO DI AGGIORNAMENTO RSPP/ASPP - REACH: INQUADRAMENTO NORMATIVO - TUTTI I SETTORI ATECO - PN1	14	8	CAPRIVA DEL FRIULI	AMMESSO
FP1355443002	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	CORSO DI AGGIORNAMENTO RSPP/ASPP - REACH: REG. REACH E D.LGS 81/08 - TUTTI I SETTORI ATECO - PN1	12	8	CAPRIVA DEL FRIULI	AMMESSO
FP1355443003	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	CORSO DI AGGIORNAMENTO RSPP/ASPP - VALUTAZIONE DEL RISCHIO CHIMICO - TUTTI I SETTORI ATECO - PN1	12	8	CAPRIVA DEL FRIULI	AMMESSO

13_47_1_DDS_ PROG GEST 5898_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 4 novembre 2013, n. 5898/LAVFOR.FP/2013

LR n. 76/82: corsi di formazione per lo svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti di prevenzione e protezione dai rischi ai sensi dell'articolo 34, commi 2 e 3 del decreto legislativo 81/2008 e dei corsi di aggiornamento. Sportello mese di settembre 2013.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni, che definisce l'organizzazione della struttura regionale, ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;
VISTA la legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 e successive modificazioni, concernente l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli Venezia Giulia;
EVIDENZIATO che nell'ambito del Piano regionale di formazione professionale di cui alla citata legge regionale viene prevista anche la realizzazione di attività formative previste da specifiche norme statali e/o regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali (c.d. patenti di mestiere);
VISTO l'articolo 34, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, concernente "l'attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", il quale prevede che il datore di lavoro che intenda svolgere direttamente i compiti propri del servizio di prevenzione e protezione dai rischi, di primo soccorso, nonché di prevenzione incendi e di evacuazione, debba frequentare corsi di formazione di durata minima di 16 ore e massima di 48 ore, adeguati alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi alle attività lavorative, nel rispetto dei contenuti e delle articolazioni definiti mediante accordo in sede di Conferenza Stato Regioni;
VISTO altresì il Decreto Ministeriale del 30 aprile 2003 che all'articolo 1, primo comma, individua i soggetti legittimati a sostituire i responsabili tecnici in caso di loro assenza o a causa di loro impedimento;
VISTO l'articolo 34, comma 3 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, il quale prevede che il datore di lavoro che svolge compiti di cui sopra è altresì tenuto a frequentare corsi di aggiornamento obbligatori nel rispetto di quanto previsto mediante Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano;
VISTO l'Accordo Stato Regioni rep. 233 del 21.12.2011 concernente l'articolazione dei corsi di formazione per lo svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti di prevenzione e protezione dai rischi, ai sensi dell'articolo 34 commi 2 e 3, del decreto legislativo 2008/81 e dei ralativi corsi di aggiornamento;
VISTO il decreto n. 1407/LAVFOR del 15.03.2013, concernente le direttive tecniche per l'accreditamento dei soggetti formatori che gestiscono i corsi di formazione per lo svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti di prevenzione e protezione dai rischi, ai sensi dell'articolo 34, comme 2 e 3 del decreto legislativo 81/2008, di cui all'Accordo Stato Regioni n. 233 del 21.12.2011;
VISTO l'Avviso approvato con decreto n. 4472/LAVFOR.FP del 03 settebre 2013, concernente in particolare le attività formative previste dal citato Accordo;
VISTI i progetti presentati nel mese di SETTEMBRE 2013 in relazione al menzionato Avviso, analiticamente individuati nell'elaborato allegato al presente decreto;
PRESO ATTO che i progetti sono stati valutati positivamente dal punto di vista didattica;
EVIDENZIATO inoltre, che la realizzazione degli stessi non comporta oneri per il bilancio regionale;

DECRETA

1. Sono approvati ed inseriti nel Piano regionale di formazione professionale 2013/2014, "Formazione prevista da normative specifiche: altre attività non finanziate", i progetti analiticamente individuati nell'elaborato allegato al presente decreto, presentati in relazione all'Avviso approvato con decreto del Direttore di servizio n. 4472/LAVFOR.FP del 03 settembre 2013.

2. Per la realizzazione delle attività formative in argomento non sono previsti oneri a carico del bilancio regionale.
3. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 4 novembre 2013

FERFOGLIA

13_47_1_DDS_PROG GEST 5898_2_ALL1

Progetti presentati in base all'Avviso di cui al decreto n. 4472/LAVFOR.FP/2013 dd. 03/09/2013

Graduatoria sportello mese di settembre 2013

Piano regionale di Formazione Professionale 2013/2014

PATENTI NON FINANZIATE 2013/2014 DLSPP

CODICE PROGETTO	OPERATORE	DENOMINAZIONE CORSO	NUM. ALLIEVI	NUM. ORE	COMUNE DI SVOLGIMENTO	
FP1352522001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	FORMAZIONE RSPP PER DATORI DI LAVORO PER I SETTORI DELLA CLASSE RISCHIO BASSO - TS1	9	17	TRIESTE	AMMESSO
FP1357328001	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FORMAZIONE RSPP DATORE DI LAVORO RISCHIO BASSO	5	17	UDINE	AMMESSO
FP1357328002	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FORMAZIONE RSPP DATORI DI LAVORO RISCHIO MEDIO	5	33	UDINE	AMMESSO
FP1357328003	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FORMAZIONE RSPP DATORE DI LAVORO RISCHIO ELEVATO	5	65	UDINE	AMMESSO
FP1357328004	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	AGGIORNAMENTO RSPP DATORE DI LAVORO RISCHIO BASSO	5	7	UDINE	AMMESSO
FP1357328005	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	AGGIORNAMENTO RSPP DATORE DI LAVORO RISCHIO MEDIO	5	11	UDINE	AMMESSO
FP1357328006	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	AGGIORNAMENTO RSPP DATORE DI LAVORO RISCHIO ELEVATO	5	15	UDINE	AMMESSO
FP1357328007	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FORMAZIONE RSPP DATORE DI LAVORO RISCHIO BASSO - TS	5	17	TRIESTE	AMMESSO
FP1357328008	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FORMAZIONE RSPP DATORI DI LAVORO RISCHIO MEDIO - TS	5	33	TRIESTE	AMMESSO
FP1357328009	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FORMAZIONE RSPP DATORE DI LAVORO RISCHIO ELEVATO - TS	5	65	TRIESTE	AMMESSO

Progetti presentati in base all'Avviso di cui al decreto n. 4472/LAVFOR.FP/2013 dd. 03/09/2013

Graduatoria sportello mese di settembre 2013

Piano regionale di Formazione Professionale 2013/2014

PATENTI NON FINANZIATE 2013/2014 DLSPP

CODICE PROGETTO	OPERATORE	DENOMINAZIONE CORSO	NUM. ALLIEVI	NUM. ORE	COMUNE DI SVOLGIMENTO	
FP1357328010	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	AGGIORNAMENTO RSPP DATORE DI LAVORO RISCHIO BASSO - TS	5	7	TRIESTE	AMMESSO
FP1357328011	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	AGGIORNAMENTO RSPP DATORE DI LAVORO RISCHIO MEDIO - TS	5	11	TRIESTE	AMMESSO
FP1357328012	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	AGGIORNAMENTO RSPP DATORE DI LAVORO RISCHIO ELEVATO - TS	5	15	TRIESTE	AMMESSO

13_47_1_DDS_PROG GEST 5900_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 4 novembre 2013, n. 5900/LAVFOR.FP/2013

LR 76/82 - Anno formativo 2013/2014. Approvazione progetti e loro finanziamento (attività formative previste da specifiche norme statali e/o regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali). Mese di settembre 2013.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;
VISTA la legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 e successive modificazioni, concernente l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli-Venezia Giulia;
VISTO l'"Avviso per la presentazione, l'attuazione e il finanziamento, nell'anno formativo 2013/2014, di progetti riguardanti attività formative previste da specifiche norme statali e/o regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali, approvato con decreto n. 4546/LAVFOR.FP del 04 settembre 2013, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 40 del 02 ottobre 2013;
VISTO il decreto il decreto n. 5675/LAVFOR.FP del 25 ottobre 2013, con il quale è stata prenotata la somma di euro 600.000,00 per le attività formative previste da specifiche norme statali e/o regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali ed inserite nel Piano regionale di formazione professionale 2013/2014;
VISTI i progetti formativi elencati nell'allegato "A" quale parte integrante di questo decreto, presentati nel mese di settembre 2013, e accertato che gli stessi sono stati valutati sotto il profilo didattico;
ATTESA l'opportunità di disporre l'approvazione dei progetti di cui si tratta e di provvedere al loro finanziamento;
VISTO l'elenco dei progetti finanziabili, allegato "B" quale parte integrante di questo provvedimento, e precisato che la spesa complessiva ammonta ad euro 389.574,80;
PRECISATO che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 28;
VISTO il Programma operativo di gestione dell'esercizio in corso approvato con delibera della Giunta regionale n. 2368 del 28 dicembre 2012 e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. E' approvata nei termini di cui allegato "A" la graduatoria dei progetti presentati nel mese di settembre 2013 in relazione all'avviso di cui al decreto n. 4546/LAVFOR.FP del 04 settembre 2013;
2. E' approvato nei termini di cui all'allegato "B" l'elenco dei progetti finanziabili in relazione all'Avviso di cui al decreto 4546/LAVFOR.FP del 04 settembre 2013.
3. La spesa di euro 389.574,80 trova copertura al capitolo 5807/competenza/2014, giusta decreto. n. 5675/LAVFOR.FP del 25 ottobre 2013.
4. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 4 novembre 2013

FERFOGLIA

13_47_1_DDS_PROG GEST 5900_2_ALL1

Allegato "A" al decreto 5900/LAVFOR.FP/2013

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca
Servizio programmazione e gestione interventi formativi

Lr 76/82 - Attivita' formative previste da specifiche norme statali e/o regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali

codice	ente	titolo	ore previste	allievi previsti	parametro ora/corso	parametro ora/allievo	contributo ora/corso	contributo ora/allievo	contributo totale	comune di svolgimento
FP1353184001	AD FORMANDUM	AGRONOMIA GENERALE 1	150	12	85,00	0,50	12.750,00	720,00	13.470,00	TRIESTE
FP1353184002	AD FORMANDUM	OPERATORE AGRITURISTICO 1	100	12	85,00	0,50	8.500,00	480,00	8.980,00	TRIESTE
FP1353184003	AD FORMANDUM	OPERATORE AGRITURISTICO 2	100	12	85,00	0,50	8.500,00	480,00	8.980,00	GORIZIA
FP1353184004	AD FORMANDUM	OPERATORE AGRITURISTICO 3	100	12	85,00	0,50	8.500,00	480,00	8.980,00	CIVIDALE DEL FRIULI
FP1353184005	AD FORMANDUM	AGRONOMIA GENERALE 2	150	12	85,00	0,50	12.750,00	720,00	13.470,00	GORIZIA
FP1353184006	AD FORMANDUM	AGRONOMIA GENERALE 3	150	12	85,00	0,50	12.750,00	720,00	13.470,00	CIVIDALE DEL FRIULI
FP1357024001	CE.F.A.P. -	FORMAZIONE COMPLEMENTARE - GESTIRE L'AZIENDA AGRARIA - 1	180	18	85,00	0,50	15.300,00	1.296,00	16.596,00	CODROIPO
FP1357024002	CE.F.A.P. -	OPERATORE AGRITURISTICO - 1	100	18	85,00	0,50	8.500,00	720,00	9.220,00	CODROIPO
FP1357024003	CE.F.A.P. -	FORMAZIONE COMPLEMENTARE - GESTIRE L'AZIENDA AGRARIA - 2	180	18	85,00	0,50	15.300,00	1.296,00	16.596,00	PASIAN DI PRATO
FP1357024004	CE.F.A.P. -	FORMAZIONE COMPLEMENTARE - GESTIRE L'AZIENDA AGRARIA - 3	180	18	85,00	0,50	15.300,00	1.296,00	16.596,00	CORDENONS
FP1357024005	CE.F.A.P. -	OPERATORE AGRITURISTICO - 2	100	13	85,00	0,50	8.500,00	520,00	9.020,00	GORIZIA
FP1357024006	CE.F.A.P. -	OPERATORE AGRITURISTICO - 3	100	12	85,00	0,50	8.500,00	480,00	8.980,00	TOLMEZZO
FP1357117001	ENFAP	CORSO PROFESSIONALE PER CENTRALINISTA TELEFONICO NON VEDENTE	1200	9	93,50	0,55	112.200,00	4.752,00	116.952,00	TRIESTE
FP1357326001	IAL INNOVAZIONE APP	OPERATORE AGRITURISTICO	100	12	85,00	0,50	8.500,00	480,00	8.980,00	MONFALCONE
FP1357326002	IAL INNOVAZIONE APP	ISCRIZIONE ALL'ALBO GESTIONE RIFIUTI - MODULO BASE - (D.M.28.04.1998 N.406)	44	14	85,00	0,50	3.740,00	246,40	3.986,40	UDINE
FP1357326003	IAL INNOVAZIONE APP	ISCRIZIONE ALL'ALBO GESTIONE RIFIUTI - MODULO B - (D.M.28.04.1998 N.406)	30	13	85,00	0,50	2.550,00	156,00	2.706,00	UDINE
FP1357326004	IAL INNOVAZIONE APP	ISCRIZIONE ALL'ALBO GESTIONE RIFIUTI - MODULO E - (D.M.28.04.1998 N.406)	42	18	85,00	0,50	3.570,00	302,40	3.872,40	UDINE
FP1357326005	IAL INNOVAZIONE APP	CORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER ESTETISTE (TS)	600	16	85,00	0,50	51.000,00	3.840,00	54.840,00	TRIESTE
FP1357326006	IAL INNOVAZIONE APP	CORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER ESTETISTE (GEM)	600	12	85,00	0,50	51.000,00	2.880,00	53.880,00	GEMONA DEL FRIULI

Note

1 I parametri di finanziamento delle attività di formazione professionale sono stati stabiliti, da ultimo, con deliberazione della Giunta regionale n. 2254 del 28 giugno 2002, e prevedono l'applicazione di un parametro ora/corso e di un parametro ora/allievo, maggiorati del 10% nel caso di attività rivolta ad utenza svantaggiata

2 Il contributo ora/corso è calcolato, a preventivo, ipotizzando la realizzazione di tutte le ore previste, e precisamente: ore previste x parametro ora/corso

3 Il contributo ora/allievo è calcolato, a preventivo, ipotizzando la partecipazione di ciascun allievo ad almeno l'ottanta percento delle ore del corso, e precisamente: ore previste x allievi previsti x 80% x parametro ora/allievo

4 Il contributo totale, a preventivo, è pari alla somma del contributo ora/corso e del contributo ora/allievo

5 Il contributo massimo riconoscibile a consuntivo è calcolato tenendo conto delle ore effettivamente realizzate e delle presenze effettive degli allievi, fermo restando il limite di spesa fissato a preventivo.

13_47_1_DDS_PROG GEST 5900_3_ALL2

Allegato "B" al decreto 5900/LAVFOR.FP/2013

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca
Servizio programmazione e gestione interventi formativi

Lr 76/82 - Attivita' formative previste da specifiche norme statali e/o regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali

codice	ente	titolo	ore previste	allievi previsti	parametro ora/corso	parametro ora/allievo	contributo ora/corso	contributo ora/allievo	contributo totale	
FP1353184001	AD FORMANDUM	AGRONOMIA GENERALE 1	150	12	85,00	0,50	12.750,00	720,00	13.470,00	AMMESSA
FP1353184002	AD FORMANDUM	OPERATORE AGRITURISTICO 1	100	12	85,00	0,50	8.500,00	480,00	8.980,00	AMMESSA
FP1353184003	AD FORMANDUM	OPERATORE AGRITURISTICO 2	100	12	85,00	0,50	8.500,00	480,00	8.980,00	AMMESSA
FP1353184004	AD FORMANDUM	OPERATORE AGRITURISTICO 3	100	12	85,00	0,50	8.500,00	480,00	8.980,00	AMMESSA
FP1353184005	AD FORMANDUM	AGRONOMIA GENERALE 2	150	12	85,00	0,50	12.750,00	720,00	13.470,00	AMMESSA
FP1353184006	AD FORMANDUM	AGRONOMIA GENERALE 3	150	12	85,00	0,50	12.750,00	720,00	13.470,00	AMMESSA
FP1357024001	CE.F.A.P. -	FORMAZIONE COMPLEMENTARE - GESTIRE L'AZIENDA AGRARIA - 1	180	18	85,00	0,50	15.300,00	1.296,00	16.596,00	AMMESSA
FP1357024002	CE.F.A.P. -	OPERATORE AGRITURISTICO - 1	100	18	85,00	0,50	8.500,00	720,00	9.220,00	AMMESSA
FP1357024003	CE.F.A.P. -	FORMAZIONE COMPLEMENTARE - GESTIRE L'AZIENDA AGRARIA - 2	180	18	85,00	0,50	15.300,00	1.296,00	16.596,00	AMMESSA
FP1357024004	CE.F.A.P. -	FORMAZIONE COMPLEMENTARE - GESTIRE L'AZIENDA AGRARIA - 3	180	18	85,00	0,50	15.300,00	1.296,00	16.596,00	AMMESSA
FP1357024005	CE.F.A.P. -	OPERATORE AGRITURISTICO - 2	100	13	85,00	0,50	8.500,00	520,00	9.020,00	AMMESSA
FP1357024006	CE.F.A.P. -	OPERATORE AGRITURISTICO - 3	100	12	85,00	0,50	8.500,00	480,00	8.980,00	AMMESSA
FP1357117001	ENFAP	CORSO PROFESSIONALE PER CENTRALINISTA TELEFONICO NON VEDENTE	1200	9	93,50	0,55	112.200,00	4.752,00	116.952,00	AMMESSA
FP1357326001	IAL INNOVAZIONE APP	OPERATORE AGRITURISTICO	100	12	85,00	0,50	8.500,00	480,00	8.980,00	AMMESSA
FP1357326002	IAL INNOVAZIONE APP	ISCRIZIONE ALL'ALBO GESTIONE RIFIUTI - MODULO BASE - (D.M.28.04.1998 N.406)	44	14	85,00	0,50	3.740,00	246,40	3.986,40	AMMESSA
FP1357326003	IAL INNOVAZIONE APP	ISCRIZIONE ALL'ALBO GESTIONE RIFIUTI - MODULO B - (D.M.28.04.1998 N.406)	30	13	85,00	0,50	2.550,00	156,00	2.706,00	AMMESSA
FP1357326004	IAL INNOVAZIONE APP	ISCRIZIONE ALL'ALBO GESTIONE RIFIUTI - MODULO E - (D.M.28.04.1998 N.406)	42	18	85,00	0,50	3.570,00	302,40	3.872,40	AMMESSA
FP1357326005	IAL INNOVAZIONE APP	CORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER ESTETISTE (TS)	600	16	85,00	0,50	51.000,00	3.840,00	54.840,00	AMMESSA
FP1357326006	IAL INNOVAZIONE APP	CORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER ESTETISTE (GEM)	600	12	85,00	0,50	51.000,00	2.880,00	53.880,00	AMMESSA
								TOTALE	389.574,80	

Note

1. I parametri di finanziamento delle attività di formazione professionale sono stati stabiliti, da ultimo, con deliberazione della Giunta regionale n. 2254 del 28 giugno 2002, e prevedono l'applicazione di un parametro ora/corso e di un parametro ora/allievo, maggiorati del 10% nel caso di attività rivolta ad utenza svantaggiata
2. Il contributo ora/corso è calcolato, a preventivo, ipotizzando la realizzazione di tutte le ore previste, e precisamente: ore previste x parametro ora/corso
3. Il contributo ora/allievo è calcolato, a preventivo, ipotizzando la partecipazione di ciascun allievo ad almeno l'ottanta percento delle ore del corso, e precisamente: ore previste x allievi previsti x 80% x parametro ora/allievo
4. Il contributo totale, a preventivo, è pari alla somma del contributo ora/corso e del contributo ora/allievo
5. Il contributo massimo riconoscibile a consuntivo è calcolato tenendo conto delle ore effettivamente realizzate e delle presenze effettive degli allievi, fermo restando il limite di spesa fissato a preventivo.

13_47_1_DDS_SIC ALIM 967_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio sicurezza alimentare, igiene della nutrizione e sanità pubblica veterinaria 4 novembre 2013, n. 967/Vetal.

Autorizzazione della formazione a distanza (FAD) per gli addetti del settore alimentare.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;
VISTO il regolamento (CE) n. 852/2004 del 29 aprile 2004 concernente l'igiene dei prodotti alimentari, in particolare le disposizioni relative alla formazione del personale che opera nel settore alimentare in tutte le fasi della catena alimentare, contenute nell'allegato II, capitolo XII, e le relative linee guida applicative pubblicate nella Gazzetta Ufficiale del 26 26.05.2010;
VISTO il regolamento (CE) n. 854/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, che stabilisce norme specifiche per l'organizzazione di controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano e che dispone che l'autorità competente svolga controlli per verificare la formazione in materia di igiene e procedure di lavoro;
VISTO il decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 193 concernente "Attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore" che individua quale Autorità competenti in materia di sicurezza alimentare il Ministero della salute, le regioni e province autonome di Trento e Bolzano e le Aziende unità sanitarie locali, nell'ambito delle rispettive competenze;
VISTA la legge 845/1978 "Legge quadro in materia di formazione professionale";
VISTO l'Accordo Stato Regioni del 21.12.2011 per la formazione dei lavoratori ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
VISTO l'articolo 3, comma 2 della legge regionale n. 21 del 18 agosto 2005, recante norme di semplificazione in materia di igiene, medicina del lavoro e sanità pubblica e altre disposizioni per il settore sanitario e sociale, che abolisce, nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, l'obbligo del libretto di idoneità sanitaria di cui all'articolo 14 della legge 283/1962 e all'articolo 37 del decreto del Presidente della Repubblica 327/1980, per l'esercizio delle attività di produzione, preparazione, somministrazione, deposito, vendita o distribuzione di alimenti;
VISTO l'articolo 5 della legge regionale n. 21 del 18 agosto 2005 recante disposizioni per la formazione del personale finalizzata alla prevenzione e al controllo delle malattie trasmesse da alimenti;
VISTA la circolare della Direzione Centrale Salute e Protezione Sociale SPS-VETAL/9916/P dd. 12.05.2008 e le allegate linee guida sulla formazione degli addetti al settore alimentare e dei responsabili dell'elaborazione, della gestione e dell'applicazione della procedura di autocontrollo basata sul sistema HACCP nel settore alimentare;
VISTO il parere positivo espresso dal responsabile SIAN dell'ASS n. 6 in merito alla recente sperimentazione della procedura di formazione a distanza (FAD) per un gruppo di operatori del settore alimentare di diversa estrazione professionale, attuata in provincia di Pordenone in collaborazione con Confcommercio Imprese per l'Italia e l'ASCOM di Pordenone;
CONSIDERATO opportuno implementare le linee di indirizzo in materia di percorsi formativi, tenuto conto dello sviluppo della formazione continua che richiede l'utilizzazione, possibilmente in forma integrata, di metodi didattici appropriati ed efficaci che, oltre alle attività residenziali tradizionali includano anche la formazione a distanza (FAD);
CONSIDERATO che la FAD permette ai discenti l'autoapprendimento integrato con materiali di supporto, anche multilingue, con interlocutori localizzati in luoghi diversi i quali possono partecipare anche in tempi diversi da quelli in cui opera il docente/formatore;
VISTA la necessità di regolamentare le modalità di FAD onde evitare la diffusione di prodotti formativi di scarsa qualità o poco aggiornati;
NELLE MORE della pubblicazione del decreto ministeriale, di cui all'art. 8, comma 16 quater della L. 189/2012 concernente la definizione dei criteri uniformi per la formazione, anche a distanza, del personale adibito alla produzione, alla somministrazione e alla commercializzazione di alimenti;
VISTO il D.P. Reg. n° 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche;
VISTO il decreto n° 994/DC dd. 13/11/2012, che approva le norme concernenti l'organizzazione interna ed il funzionamento della Direzione Centrale, integrazione sociosanitaria e politiche sociali.

DECRETA

1. Di autorizzare la formazione a distanza (FAD) per gli addetti alla produzione, alla somministrazione e alla commercializzazione di alimenti, secondo le linee guida in allegato.
2. Di approvare le linee guida per l'individuazione dei criteri per la formazione a distanza per gli addetti del settore alimentare, parte integrante del presente decreto.
3. Di stabilire che il presente decreto sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 4 novembre 2013

PALEI

Allegato

Linee guida per l'individuazione dei criteri per la formazione a distanza (FAD) per gli addetti alla produzione, alla somministrazione e alla commercializzazione di alimenti

La formazione igienico-sanitaria rivolta agli addetti del settore alimentare, da svolgersi durante le ore lavorative, può essere attuata anche mediante corsi di formazione a distanza (FAD) opportunamente e idoneamente documentati.
La FAD include diverse modalità con cui è possibile comunicare con interlocutori localizzati in sedi diverse e che possono partecipare in tempi diversi da quelli in cui opera il formatore.
È possibile una fruizione individuale o a gruppi dei percorsi formativi. I percorsi formativi FAD si distinguono in due tipologie, per i quali deve essere garantita una forma di tutoraggio da parte di tutor qualificati:
a) la classe virtuale: incentrata sul formatore che utilizza il tradizionale metodo di insegnamento frontale, anche se la lezione è trasmessa a distanza e a molteplici destinatari non solo contemporaneamente ma anche in tempi diversi (materiale durevole);
b) l'autoapprendimento integrato da sistemi di supporto (cartacei,telematici, informativi etc.): incentrato sull'allievo il quale utilizza materiali durevoli opportunamente predisposti, seguendo un proprio percorso temporalmente (e anche culturalmente) individualizzato.
I progettisti/responsabili scientifici dei corsi e i tutors, devono possedere preparazione professionale specifica, dimostrabile dal curriculum vitae, e progettare i corsi, in termini di contenuti minimi e durata minima per addetti che operano una manipolazione a rischio, secondo quanto già descritto nell'Allegato A (parte I) alla nota della Direzione Centrale Salute e Protezione Sociale SPS-VETAL/9916/P dd. 12.05.2008.
Nella progettazione dei corsi di formazione a distanza si dovrà garantire :

- la realizzazione di corsi multilingue con funzionalità multimediali;
- la puntuale articolazione dei contenuti ed il livello di approfondimento, a cura del progettista/responsabile scientifico del corso FAD, coerente con il settore di appartenenza, la tipologia e il livello di rischio dell'attività svolta dagli addetti, l'esperienza professionale e il livello di competenze sviluppate sul lavoro o a seguito di precedenti interventi formativi;
- l'aggiornamento costante del corso, in relazione a modifiche della normativa alimentare o a seguito degli esiti dell'attività di controllo ufficiale, garantito per tutto il periodo di validità del corso (nel caso di prodotti durevoli multimediali, alla vendita);
- Il percorso di apprendimento deve prevedere, pena l'impossibilità di proseguire, il superamento, mediante risposta corretta, dei quesiti di apprendimento proposti, l'utilizzo di domande randomizzate all'interno dei questionari, randomizzazione della domanda al ritorno e questionari diversi per ciascun discente strettamente inerenti ai contenuti del corso;
- possibilità di interruzione del corso e di ripresa in momenti diversi;
- la verifica finale degli apprendimenti mediante la somministrazione di questionari individuali con domande randomizzate sugli argomenti oggetto dell'intervento formativo, comprendente una batteria di almeno 15 domande a risposta multipla, di cui una sola corretta.

La metodologia di formazione via e-learning deve avere altresì caratteristiche coerenti a quanto previsto all'Allegato I all'Accordo in Conferenza Stato Regioni sulla formazione dei lavoratori, rep. 221 del 21/12/2011.
I soggetti abilitati alla formazione a distanza, che abbiano previsto nel proprio Statuto/atto costitutivo le finalità della formazione e che si propongono per l'organizzazione dei corsi, devono:

- possedere l'attestazione di qualifica di Provider accreditato per la FAD dalla Commissione Nazionale per la Formazione continua in Medicina (ECM) o in alternativa a tale attestazione: possedere certificazione di qualità UNI EN ISO 9001-2008 per la FAD; possedere accordi con strutture terze qualificate e strutturate per la formazione a distanza (FAD); dimostrare di avere esperienza maturata

e documentata nell'organizzazione dei corsi FAD negli ultimi 3 anni;

- ottenere, per ogni singolo percorso formativo, l'approvazione all'impiego didattico a livello regionale per il tramite dei Servizi VET/SIAN dell'Azienda sanitaria di competenza dell'operatore del settore alimentare (OSA) che richiede il corso FAD.

A tal fine, gli enti organizzatori dovranno far pervenire all'Azienda sanitaria, documentazione completa per ciascun corso a distanza comprensiva di: attestazione concernente l'accreditamento dell'Ente, le certificazioni e/o altra documentazione che ne attesti la qualifica, secondo quanto specificato in precedenza, i curriculum vitae del responsabile scientifico e dei docenti/tutors, il programma e gli obiettivi, le ore formative previste, il materiale didattico disponibile, i metodi di valutazione intermedia e finale previsti, l'elenco completo delle domande e delle risposte corrette. Deve essere altresì garantita la possibilità di accesso al prodotto FAD (CD, DVD, piattaforme e-learning) per la verifica dei requisiti e del rispetto delle normative.

Ciascun corso e-learning approvato, potrà rimanere sul sito internet di riferimento per un periodo massimo di tre anni, rinnovabile con domanda, da presentare all'Azienda sanitaria di competenza, con l'indicazione di eventuali modifiche apportate che dovranno essere approvate.

I soggetti organizzatori che hanno ottenuto approvazione regionale, devono rilasciare agli OSA che richiedono per i propri addetti la fruizione dei corsi a distanza, copia della suddetta documentazione per ciascun corso fornito.

Gli OSA, devono inviare all'Azienda per i servizi sanitari di competenza:

- apposita comunicazione, comprensiva del numero degli addetti che seguiranno ciascun il corso, secondo il modello di cui all'Allegato 1 alle presenti linee guida, entro e non oltre 10 giorni dalla data di fruizione del corso medesimo.

  Eventuali cambiamenti o impedimenti straordinari dovranno essere comunicati tempestivamente, pena la non validità del corso stesso;
- il documento attestante il numero esatto degli addetti che hanno superato con esito positivo le valutazioni finali del grado di apprendimento di ciascun corso.

Gli OSA devono conservare, per almeno tre anni, tutta la documentazione relativa ai corsi a distanza effettuati dai propri addetti, comprensiva dei questionari finali di valutazione del grado di apprendimento, dei registri contenenti l'elenco di chi ha fruito dei corsi e superato positivamente i tests di valutazione finale e dei relativi attestati.

Gli attestati rilasciati dagli organizzatori a seguito del superamento dei corsi di formazione e dei corsi di aggiornamento, devono essere inseriti nel curriculum lavorativo dell'addetto e devono essere resi disponibili, insieme alla documentazione citata, per la verifica da parte delle Autorità competenti ai controlli ufficiali, deputati all'accertamento del rispetto degli adempimenti normativi.

Il rinnovo dell'attestazione dovrà essere effettuata entro tre anni dalla data di rilascio.

In caso di attestati rilasciati da altre Regioni/Province nel rispetto della disciplina regionale ivi vigente, si riterranno validi fino alla scadenza disciplinata dal documento stesso o dalla relativa disciplina.

In riferimento ad eventuali esenzioni dall'obbligo formativo e agli addetti che operano presso imprese ad attività stagionale, in zone ad alta rilevanza turistica, si rimanda a quanto specificato nell'Allegato A (parte I) alla nota della Direzione di cui sopra.

13_47_1_DDS_SIC ALIM 967_1_TESTO_DOMANDA

Allegato 1

All'Azienda Servizi Sanitari n.____"__________"
Dipartimento di Prevenzione
Via_________n._____
Città______________

Oggetto: Corso di formazione a distanza (FAD) per addetti al settore alimentare, ai sensi dell'art.5 L.R. 21/2005 e del Reg. (CE) n. 852/2004 (Allegato II, Cap. XII, punto 1)

Il/la sottoscritto/a, titolare/responsabile dell'impresa alimentare:__________________ ______________comunica la fruizione del corso di formazione a distanza (FAD) per addetti al settore alimentare, organizzato da (Ente organizzatore):____.
Sede (Ente organizzatore): via/piazza________________________n.___________Comune di____________Tel.______________Fax_____________.
Responsabile scientifico e tutors:____
____
____.
Programma e durata del corso (argomenti trattati e ore formative previste per ogni argomento):____
____
____
____
____
____
____.
Lingue utilizzate:____.
Materiale didattico fornito:____
____
____.
Modalità di valutazione degli apprendimenti (tipologia di questionari utilizzati per le valutazioni intermedie e finali e punteggio minimo per il superamento della verifica finale di apprendimento):____
____
____
____.
Numero di addetti che seguiranno il corso:___________.
La fruizione del corso avverrà presso:____,
via/piazza____________________________n._______
Comune di_______________,dal______________al__________________anno______.
Data_____________________

Il Titolare/Responsabile
dell'impresa alimentare
(Firma)

13_47_1_DDS_SIC ALIM 968

Decreto del Direttore del Servizio sicurezza alimentare, igiene della nutrizione e sanità pubblica veterinaria 5 novembre 2013, n. 968/Pren.

Approvazione, ai sensi dell'art. 8 del decreto n. 883/VETAL del 14 ottobre 2013, della graduatoria delle domande ammesse, ai sensi dell'art. 8 del Bando di concorso per il riconoscimento di Centri regionali per la detenzione e il recupero di animali esotici anche pericolosi. Assegnazione spese ammissibili e prenotazione delle risorse.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

VISTA la L.R 20/12 " Norme per il benessere e la tutela degli animali di affezione";
VISTI in particolare i seguenti articoli della L.R. 20/12:
- l'art. 9 comma 1 : "La Regione, tramite la Direzione centrale competente in materia di tutela della salute, riconosce Centri regionali per la detenzione e/o recupero di animali esotici, anche pericolosi."
- l'art. 9 comma 3 : "Costituiscono requisiti minimi per il riconoscimento:
a) la disponibilità di almeno 10.000 metri quadrati di terreno già adibito o da destinarsi alla struttura, ubicato in zona idonea e lontana da centri urbani;
b) la presenza di strutture idonee per la detenzione di animali esotici anche pericolosi e di ambienti riscaldati per la detenzione di specie esotiche sensibili alle basse temperature, in numero sufficiente a permettere l'apertura immediata del Centro;
c) comprovata esperienza e conoscenza degli animali esotici;
d) la reperibilità di un addetto nell'arco delle ventiquattro ore;
e) la disponibilità alla collaborazione con Enti e Università, ma non a fini sperimentali;
f) pregresse collaborazioni con organi di polizia giudiziaria per l'affido di fauna esotica anche pericolosa;
g) la collaborazione da parte di un medico veterinario con esperienza nella gestione sanitaria di strutture adibite alla detenzione di animali esotici e/o pericolosi."
- l'art. 9 comma 4: " La Regione, compatibilmente con le proprie disponibilità, può erogare contributi alla struttura più qualificata individuata tramite procedura a bando tra le strutture riconosciute ai sensi dei commi 1 e 3 per le seguenti finalità:
a) adeguamento e ampliamento delle strutture;
b) mantenimento degli animali e interventi sanitari.
- l'art. 9 comma 4 bis: " Nel bando di cui al comma 4 sono stabiliti le modalità di presentazione della domanda, le spese ammissibili e i punteggi da attribuire ai requisiti di cui al comma 3."
VISTO il Decreto n. 883/VETAL del 14 ottobre 2013 con cui è stato approvato il documento concernente :" Bando di concorso per il riconoscimento di Centri regionali per la detenzione e il recupero di animali esotici anche pericolosi e per la presentazione delle domande di contributo regionale, per l'anno 2013, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 11 ottobre 2012 n. 20, pubblicato sul BUR n. 43 del 23 ottobre 2013;
RILEVATO che il termine per la presentazione della domanda, previsto a pena di irricevibilità, scadeva alle ore 18.00 del dodicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione;
PRESO ATTO che è pervenuta una sola domanda di partecipazione da parte del "Centro Recupero Fauna " di San Canzian D'Isonzo (GO);
VISTO l'art. 8 del Bando di concorso che prevede:
" 1.Con decreto del Direttore del servizio veterinario della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia è approvata la graduatoria delle domande ammesse ed è determinata l'assegnazione dei fondi alla struttura più qualificata, ai sensi dell'art. 9 comma 4 della L.R. 20/2012.
2. Con il decreto di cui al comma 1 sono indicate:
a) le spese ammesse e finanziabili, l'ammontare della spesa ritenuta ammissibile e l'entità del contributo regionale;
b) le spese ammesse ma non finanziabili per carenza di risorse;
c) le spese non ammesse e la relativa motivazione;
3.La graduatoria approvata è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione e costituisce comunicazione formale di ammissione/esclusione."
VISTO l'art. 4 del Bando che stabilisce i punteggi da attribuire a ciascun requisito:

VERIFICATA la documentazione a corredo della domanda del Centro Recupero Fauna " di San Canzian D'Isonzo (GO) si attribuisce il punteggio massimo di 700/700 e pertanto il Centro suddetto viene riconosciuto quale Centro regionale per la detenzione e/o recupero di animali esotici anche pericolosi;
VISTA altresì la richiesta di contributo riguardante il mantenimento degli animali e interventi sanitari presentata dal " Centro Recupero Fauna " di San Canzian D'Isonzo (GO) dal quale viene richiesto un contributo pari a € 9000,00 allegando come richiesto una relazione illustrativa con la descrizione delle spese ammissibili previste dall'art. 6 punto 1.1 del bando con i relativi costi;
VISTA altresì la richiesta di contributo riguardante l'adeguamento e ampliamento delle strutture presentata da Centro Recupero Fauna " di San Canzian D'Isonzo (GO) dal quale viene richiesto un contributo pari a € 20.000,00 allegando come richiesto una relazione illustrativa con la descrizione delle spese ammissibili previste dall'art. 6 punto 1.2 del bando con i relativi costi;
VALUTATE le richieste di contributo riguardanti il mantenimento degli animali e interventi sanitari e ritenuto che l'ammontare della spesa ammessa a contributo è pari a € 9.000,00;
VALUTATE le richieste di contributo riguardanti l'adeguamento e l' ampliamento delle strutture e ritenuto che l'ammontare della spesa ammessa a contributo è pari a € 20.000,00;
RITENUTO pertanto di ammettere a contributo le spese riguardanti il mantenimento degli animali e interventi sanitari che in totale ammontano a € 9.000,00;
RITENUTO altresì di ammettere a contributo le spese riguardanti l'adeguamento e l' ampliamento delle strutture che in totale ammontano a € 20.000,00;
VISTO il Programma Operativo di Gestione 2013, approvato con DGR n. 2368 dd. 28.12.2012, e ss.mm.ii.;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato dal Presidente della Regione con il decreto n. 0277/Pres. dd. 27.8.2004, e ss.mm.ii.;
RICHIAMATA la circolare n. 17/2005 e 14/2009 della Direzione centrale Risorse economiche e finanziarie sul "Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti Pubblici - SIOPE";
VISTO il Decreto n. 994/DC dd. 13.11.2012, che approva le norme concernenti l'organizzazione interna ed il funzionamento della Direzione centrale Salute, Integrazione sociosanitaria e Politiche sociali;
VISTO l'allegato 2 della DGR n. 1720 dd. 19.09.2013;
VISTI:
- lo Statuto regionale;
- la legge sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo Regolamento attuativo;
- la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 recante "Nuove norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale";
- la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 28 recante "Bilancio di previsione per gli anni 2013-2015 e per l'anno 2013";

VISTA la L.R. 20/2012 e ss.mm.ii,

DECRETA

1. Di approvare, ai sensi del Bando di cui all'art. 8 dell'allegato al Decreto n. 883/VETAL del 14 ottobre 2013, la graduatoria delle domande ammesse ai sensi dell'art. 8 del Bando e di riconoscere il "Centro Recupero Fauna" di San Canzian D'Isonzo (GO) quale Centro regionale per la detenzione e/o recupero di animali esotici anche pericolosi, al quale è stato attribuito il punteggio massimo di 700/700.
2. Di assegnare le spese ritenute ammissibili e finanziabili alla struttura più qualificata individuata nel "Centro Recupero Fauna" di San Canzian D'Isonzo (GO) riguardanti il mantenimento degli animali e interventi sanitari che ammontano a € 9.000,00;
3. Di assegnare le spese ritenute ammissibili alla struttura più qualificata individuata nel Centro Recupero Fauna " di San Canzian D'Isonzo (GO) riguardanti l'adeguamento e ampliamento delle strutture che ammontano a € 20.000,00.
4. Di prenotare, per le finalità sub 2, la spesa di € 9.000,00 (novemila) a carico dell'U.B. 7.2.1.1134 dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'anno 2013, con riferimento al capitolo 4485 in conto competenza.
5. Di prenotare, per le finalità sub 3, la spesa di € 20.000,00 (ventimila) a carico dell'U.B. 7.2.2.1134 dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'anno 2013, con riferimento al capitolo 4484 in conto competenza.
6. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 5 novembre 2013.

PALEI

13_47_1_DDS_SVIL RUR 2038_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 11 novembre 2013, n. 2038

Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Asse 4 - Leader. Bando del GAL Open Leader per la concessione di aiuti per la creazione di centri multiservizi nelle aree periferiche, a valere sulla Misura 413, Azione 2 - Servizi di prossimità, Intervento 1. Pubblicazione graduatoria domande di aiuto ammesse a finanziamento.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito denominato PSR) approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 5715 del 20 novembre 2007;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2985 del 30 novembre 2007, con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTE le successive modifiche del PSR, accettate o approvate dalla Commissione Europea, e da ultima la versione 7 del Programma, come accettata con nota della Commissione Europea Ref. Ares(2013)339648 del 14 marzo 2013, e recepita con deliberazione di Giunta regionale n. 808 del 18 aprile 2013;
VISTO il "Regolamento generale di attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" (di seguito denominato Regolamento) approvato con il decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 2011 n. 040/Pres.;
VISTO l'articolo 4, comma 1 del Regolamento che individua il Servizio sviluppo rurale della Direzione Centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali quale Autorità di gestione del PSR;
VISTO il Piano di sviluppo locale (PSL) del gruppo di azione locale (GAL) Open Leader, approvato con decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 30/SPM del 10 luglio 2009, e successive varianti;
VISTO il bando per la concessione di aiuti per la creazione di centri multiservizi nelle aree periferiche, approvato dal Consiglio di amministrazione del GAL con deliberazione n. 145/2 dell'8 marzo 2013 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione (BUR) n. 12 del 20 marzo 2013;
VISTA la deliberazione n. 153/2 del 23 ottobre 2013, con la quale il Consiglio di amministrazione del GAL approva la graduatoria, facente parte integrante e sostanziale dell'atto deliberativo, delle domande di aiuto ammesse a finanziamento a valere sulla misura 413 - Qualità della vita e diversificazione, azione 2 - Servizi di prossimità, con riferimento all'intervento 1 - Aiuti per la creazione di centri multiservizi nelle aree periferiche del precitato PSL;
CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 29 del Regolamento il provvedimento di approvazione della graduatoria delle domande di aiuto è pubblicato sul BUR a cura dell'Autorità di gestione;
RITENUTO di provvedere alla pubblicazione sul BUR della deliberazione del Consiglio di amministrazione del GAL Open Leader n. 153/2 del 23 ottobre 2013, comprensiva dell'allegato sub-A quale parte integrante e sostanziale;
VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni e integrazioni;

DECRETA

1. Si dispone la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione della deliberazione del Consiglio di amministrazione del GAL Open Leader n. 153/2 del 23 ottobre 2013 allegata al presente provvedimento, di approvazione della graduatoria delle domande di aiuto ammesse a finanziamento a valere sulla misura 413, azione 2 - Servizi di prossimità del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con riferimento all'intervento 1 - Aiuti per la creazione di centri multiservizi nelle aree periferiche del PSL del GAL Open Leader.
Udine, 11 novembre 2013

CUTRANO

13_47_1_DDS_SVIL RUR 2038_2_ALL1

OPEN LEADER S. Cons. a r.l.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 153/2 dd. 23/10/2013

Oggetto: PSR 2007-2013, Asse 4 Leader. PSL 2007-2013 Open Leader – MISURA 413, Azione 2 - Servizi di prossimità, Intervento 1 – "Bando per la concessione di aiuti per la creazione di centri multiservizi nelle aree periferiche": approvazione della graduatoria.

L'anno 2013, il giorno 23 del mese di ottobre alle ore 17.30, presso la sede della società, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Gruppo di Azione Locale "OPEN LEADER S. Cons. a r.l." con sede in Pontebba (UD), via Pramollo n. 16.
Partecipa alla riunione il dott. Gaetano Simonetti che funge da segretario verbalizzante.

Alla presenza dei consiglieri

NOME – COGNOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
Francesca Comello	Presidente	X	
Maurizio Scuntaro	Membro	X	
Renato Filaferro	Membro		X
Mauro Moroldo	Membro	X	
Paolo Urbani	Membro		X
Francesco Maggiolino	Membro	X	
Roberto Revelant	Membro		X

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTI i regolamenti CE n. 1698/2005 e n. 1974/2006 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2985 del 30 novembre 2007, con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (PSR) della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTE le successive modifiche del PSR, accettate o approvate dalla Commissione Europea, e da ultima la versione 7 del Programma, come accettata con nota della Commissione Europea Ref. Ares(2013)339648 del 14 marzo 2013, e recepita con deliberazione di Giunta regionale n. 808 del 18 aprile 2013;
RILEVATO che il Servizio sviluppo rurale della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali funge da Autorità di gestione (AdG) del PSR 2007-2013;
RILEVATO che il Servizio coordinamento politiche per la montagna della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna funge da Struttura Responsabile di Asse (SRA) per l'attuazione dell'asse 4 Leader del PSR 2007-2013;
VISTO il regolamento generale di attuazione del PSR, approvato con Decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 2011 n. 040/Pres. che, tra l'altro, abroga e sostituisce il regolamento approvato con Decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2008 n. 054/Pres.;
VISTA la domanda di finanziamento del Piano di Sviluppo Locale (PSL) presentata in Regione il 7 ottobre 2008 ai fini dell'attuazione dell'asse 4 Leader del PSR 2007-2013;
VISTO il decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna 10 luglio 2009, n. 30/SPM, pubblicato nel B.U.R. n. 31 del 5 agosto 2009, con il quale è stato approvato e ammesso a finanziamento il PSL 2007-2013;
VISTI i decreti del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 1522 del 5 agosto 2011, n. 1354 del 31 maggio 2012 e n. 1952 del 14 agosto 2013, con i quali la SRA ha autorizzato rispettivamente la prima, la seconda e la terza modifica al PSL;
CONSIDERATO che per la maggior parte delle azioni del PSL 2007-2013 sono previsti regimi di aiuto per l'attuazione di progetti selezionati a seguito di procedura pubblica (bando);
RICORDATO che la Misura 413, azione 2, intervento 1, prevede la concessione di aiuti per la creazione di centri multiservizi nelle aree periferiche;
RICHIAMATA la deliberazione di questo CdA n. 145/2 del 08/03/2013 con la quale è stato approvato il bando in oggetto e sono stati nominati il Responsabile del procedimento, il Responsabile dell'istruttoria delle domande di aiuto e delle domande di pagamento ed è stato incaricato il Presidente di verificare con la Comunità montana la disponibilità a designare la geom. Mariangela Ottogalli a supporto dell'attività di istruttoria delle domande di aiuto e delle domande di pagamento;

VISTO il bando per la concessione di aiuti per la creazione di centri multiservizi nelle aree periferiche pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 12 del 20/02/2013;
VISTE le sottoelencate domande di aiuto presentate a seguito della pubblicazione del bando:

N	TIPOLOGIA	Numero domanda di aiuto	Data domanda di aiuto	RICHIEDENTE	N. PROT.	DATA
1	Prog. integrato	94752104664	13/06/2013	Comune di Moggio Udinese	778/13	26/06/13
2		94752105281	13/06/2013	Pellizzotti Anna Lisa	779/13	26/06/13

VISTO il verbale di apertura delle istanze pervenute del 19/07/2013;
RICHIAMATA la deliberazione di questo CdA n. 149/02 del 19/07/2013, con la quale, a parziale modifica della deliberazione n. 145/2 del 08/03/2013, la rag. Cinzia Baron è stata nominata quale nuovo responsabile dell'istruttoria delle domande di pagamento;
VISTO il verbale di controllo amministrativo sulla domanda di aiuto a firma dei responsabili del procedimento, del responsabile dell'istruttoria e dell'istruttore tecnico a supporto dell'attività di istruttoria (per le verifiche di loro competenza), il quale da conto:
- della presentazione della domanda di aiuto nei termini e secondo le modalità prescritte dal bando;
- delle verifiche sui requisiti formali e generali di ammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 5 del bando in oggetto;
- delle verifiche sull'ammissibilità a finanziamento dell'intervento;
- della richiesta di integrazione relativa alla documentazione allegata alla domanda di aiuto;
- della valutazione della domanda con i punteggi assegnati ai sensi dell'art. 8 del bando in oggetto;

RITENUTO di approvarlo;
RICHIAMATO il regolamento sul conflitto di interesse approvato con deliberazione di questo Cda n. 130/08 del 22/09/2011;
DATO ATTO che in data 02/07/2013 il consigliere Renato Filaferro, rappresentante dei Comuni della Val Canale e Canal del Ferro in seno al presente Consiglio, ha dichiarato la sua situazione di potenziale conflitto di interesse in quanto Assessore del Comune di Moggio;
DATO ATTO che i contenuti del bando erano già stati puntualmente definiti nel PSL;
DATO ATTO che i criteri per l'assegnazione dei punteggi erano stati già definiti nel PSL e approvati dal Comitato di sorveglianza del PSR FVG del 26 giugno 2009;
DATO ATTO che, al fine di aumentare la trasparenza e imparzialità dell'organo decisionale, la definizione dei punteggi da assegnare ai criteri di selezione dei bandi è stata demandata ad un organo tecnico composto da soggetti che possiedono le adeguate competenze professionali richieste dai diversi settori di intervento (Tavolo tecnico);
DATO ATTO che la graduatoria viene elaborata sulla base di parametri oggettivi, puntualmente definiti dal bando, e sulla base della valutazione del Responsabile dell'istruttoria, coadiuvata dal personale tecnico della Comunità montana, come da apposito verbale di controllo amministrativo di data odierna;
DATO ATTO che il consigliere Renato Filaferro risulta assente;
RICHIAMATO il paragrafo 5 dell'art. 37 del Regolamento (CE) n. 1974/2006, introdotto dall'art. 1, punto 4) del regolamento (UE) n. 679/2011, il quale richiede che "le parti economiche e sociali, nonché gli altri rappresentanti della società civile rappresentino "almeno il 50% dei voti" espressi per l'adozione delle "decisioni relative alla selezione dei progetti da parte dell'organismo decisore dei GAL";
DATO ATTO che le parti economiche e sociali presenti rappresentano il 100% dei voti e che pertanto il Consiglio è atto a deliberare in merito alla selezione dei progetti di cui trattasi;
DATO ATTO che le risorse a bando, ammontanti a euro 100.000,00, sono sufficienti a garantire il completo finanziamento del progetto integrato presentato dal Comune di Moggio Udinese in associazione con la ditta Pellizzotti Anna Lisa per una spesa ammissibile totale pari a euro 94.523,74, di cui euro 90.477,33 a titolo di contributo;
VISTA l'allegata "graduatoria delle domande ammesse a finanziamento";
RITENUTO di approvarla;
CONSIDERATO che, sulla base di quanto previsto dall'art. 13 del bando in oggetto, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai beneficiari viene data comunicazione dell'ammissione a finanziamento con decisione individuale di concessione;
DATO ATTO che la graduatoria deve essere trasmessa all'AdG del PSR 2007-2013 per il tramite della SRA, ai fini della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione;
all'unanimità dei voti

DELIBERA

1. di dare atto di quanto esposto in premessa;
2. di approvare il verbale di controllo amministrativo sulle due domande di aiuto pervenute;
3. di approvare, in adempimento alle disposizioni previste dall'art. 12 del bando, nonché dal Regolamento generale di attuazione del PSR, l'allegata "graduatoria delle domande ammesse a finanziamento" a valere sulla Misura 413, Azione 2 "Servizi di prossimità", Intervento 1 "Aiuti per la creazione di centri multiservizi nelle aree periferiche", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo (sub A);

4. di ammettere a finanziamento il progetto integrato misto pubblico-privato presentato dal Comune di Moggio Udinese e da Pellizzotti Anna Lisa per una spesa ammissibile totale pari a euro 94.523,74, di cui euro 90.477,33 a titolo di contributo;
5. di dare mandato al Presidente di procedere, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione, alla comunicazione dell'ammissione a finanziamento con decisione individuale di concessione;
6. di dare mandato al Presidente ad inviare la graduatoria all'AdG del PSR 2007-2013 per il tramite della SRA, ai fini della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Pontebba, 23 ottobre 2013

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
f.to dott. Gaetano Simonetti

IL PRESIDENTE
f.to dott.ssa Francesca Comello

13_47_1_DDS_SVIL RUR 2038_3_ALL2

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

GAL OPEN LEADER S. CONS. A R.L.

OPEN LEADER

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007 – 2013, ASSE 4 LEADER, MISURA 413, Azione 2 - Servizi di prossimità
Intervento 1 – Aiuti per la creazione di centri multiservizi nelle aree periferiche

GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMESSE A FINANZIAMENTO

Approvata con deliberazione del Consiglio di amministrazione del GAL n 153/2 del 23 ottobre 2013 - Allegato sub A) –

Posizione in graduatoria	Tipologia di progetto	N. domanda di aiuto	Data domanda di aiuto	Richiedente	Localizzazione dell'intervento	Costo previsto	Costo totale ammesso	Aiuto concedibile	Punteggio assegnato	Punteggio assegnato al progetto integrato	Criteri di selezione applicati *	Motivazioni per le quali il costo è stato ridotto	Note
1	Progetto integrato (PI)	94752104664	13/06/2013	Comune di Moggio Udinese	Moggio Udinese	125.265,37	84.407,72	84.407,72	7	8,5	A.2, H, I, L.1	Ridefinizioni delle voci 4, 93, 106, 107, 108, 111 e 112 sulla base del pro-quota e riconduzione al Prezzario regionale, ridefinizione delle voci 1-3, 5-10, 12-28, 38, 48, 77, 85-92, 94-100, 102, 104, 105, 109, 110 e 113 sulla base del pro-quota, riconduzione delle voci 42-44 e 82 al Prezzario regionale.	DOMANDE FINANZIATE
		94752105281	13/06/2013	Pellizzotti Anna Lisa	Moggio Udinese	10.858,39	10.116,02	6.069,61	10		A.2, G, H, I, L.1	Non ammesse spese supportate da solo due preventivi ai sensi dell'art. 11, c. 6, lett. g.2)	
					TOTALE	**136.123,76**	**94.523,74**	**90.477,33**					

* LEGENDA criteri di selezione applicati

INDICATORE		PUNTI	SIGLA
Località marginale rispetto ai centri abitati dotati dei medesimi servizi	Fino a 7 chilometri	1	A.1
	Oltre 7 chilometri e fino a 15 chilometri	2	A.2
	Oltre 15 chilometri	3	A.3
Progetto presentato da un membro di una famiglia agricola		3	B
Interventi che favoriscano e sviluppino la pluriattività dei membri della famiglia agricola	Agriturismo	0,5	C.1
	Strutture/attività sportive	0,5	C.2
	Strutture/attività culturali	0,5	C.3
	Fattoria didattica	0,5	C.4
	Fattoria sociale	0,5	C.5
	Impianti per energia da fonti alternative	0,5	C.6
	Artigianato	0,5	C.7
	Commercio	0,5	C.8
Interventi che favoriscano la costituzione o il consolidamento di imprese cooperative con finalità sociale		4	D
Incremento dell'occupazione	Da 0,125 a 1 ULA	2	E.1
	Da 1,01 a 2 ULA	3	E.2
	Più di 2 ULA	4	E.3
Iniziative proposte da imprenditoria giovanile		3	F
Iniziative proposte da imprenditoria femminile		3	G
Investimento localizzato nelle aree maggiormente svantaggiate del proprio territorio – zona D del PSR 2007-2013		2	H
Investimento localizzato nell'ambito di Comuni con territorio soggetto a parco o riserva naturale		2	I
Numero posti letto presenti nel Comune al cui interno ricade l'intervento	Fino a 200 posti letto	1	L.1
	Da 201 a 1000 posti letto	1,5	L.2
	Oltre 1001 posti letto	2	L.3

Pontebba, 23 ottobre 2013

IL PRESIDENTE
f.to dott.ssa Francesca Comello

13_47_1_DDS_SVIL RUR 2039_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 11 novembre 2013, n. 2039

Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Asse 4 - Leader. Bando del GAL Open Leader per la concessione di aiuti per la creazione di o il potenziamento di servizi alla persona e alla famiglia, a valere sulla Misura 413, Azione 2 - Servizi di prossimità, Intervento 2. Pubblicazione graduatoria domande di aiuto ammesse a finanziamento ed elenco domande non ammissibili.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito denominato PSR) approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 5715 del 20 novembre 2007;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2985 del 30 novembre 2007, con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTE le successive modifiche del PSR, accettate o approvate dalla Commissione Europea, e da ultima la versione 7 del Programma, come accettata con nota della Commissione Europea Ref. Ares(2013)339648 del 14 marzo 2013, e recepita con deliberazione di Giunta regionale n. 808 del 18 aprile 2013;
VISTO il "Regolamento generale di attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" (di seguito denominato Regolamento) approvato con il decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 2011 n. 040/Pres.;
VISTO l'articolo 4, comma 1 del Regolamento che individua il Servizio sviluppo rurale della Direzione Centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali quale Autorità di gestione del PSR;
VISTO il Piano di sviluppo locale (PSL) del gruppo di azione locale (GAL) Open Leader, approvato con decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 30/SPM del 10 luglio 2009, e successive varianti;
VISTO il bando per la concessione di aiuti per la creazione o il potenziamento di servizi alla persona e alla famiglia, approvato dal Consiglio di amministrazione del GAL con deliberazione n. 143/2 del 14 gennaio 2013 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione (BUR) n. 5 del 30 gennaio 2013;
VISTA la deliberazione n. 153/3 del 23 ottobre 2013, con la quale il Consiglio di amministrazione del GAL approva la graduatoria, facente parte integrante e sostanziale dell'atto deliberativo, delle domande di aiuto ammesse a finanziamento a valere sulla misura 413 - Qualità della vita e diversificazione, azione 2 - Servizi di prossimità, con riferimento all'intervento 2 - Aiuti per la creazione o il potenziamento di servizi alla persona e alla famiglia del precitato PSL;
ATTESO che la medesima deliberazione del CdA del GAL approva altresì, in adempimento alle disposizioni previste dall'art. 12 del bando, l'allegato elenco delle domande non ammissibili;
CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 29 del Regolamento il provvedimento di approvazione della graduatoria delle domande di aiuto e di presa d'atto dell'elenco delle domande non ammesse è pubblicato sul BUR a cura dell'Autorità di gestione;
RITENUTO di provvedere alla pubblicazione sul BUR della deliberazione del Consiglio di amministrazione del GAL Open Leader n. 153/3 del 23 ottobre 2013, comprensiva degli allegati sub-A e sub-B quali parti integranti e sostanziali;
VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni e integrazioni;

DECRETA

1. Si dispone la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione della deliberazione del Consiglio di amministrazione del GAL Open Leader n. 153/3 del 23 ottobre 2013 allegata al presente provvedimento, di approvazione della graduatoria delle domande di aiuto ammesse a finanziamento e dell'elenco delle domande non ammissibili a valere sulla misura 413, azione 2 - Servizi di prossimità del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con riferimento all'intervento 2 - Aiuti per la creazione o il potenziamento di servizi alla persona e alla famiglia del PSL del GAL Open Leader.

Udine, 11 novembre 2013

CUTRANO

13_47_1_DDS_SVIL RUR 2039_2_ALL1

OPEN LEADER S. Cons. a r.l.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 153/3 dd. 23/10/2013

Oggetto: PSR 2007-2013, Asse 4 Leader. PSL 2007-2013 Open Leader – MISURA 413, Azione 2 - Servizi di prossimità, Intervento 2 – "Bando per la concessione di aiuti per la creazione o il potenziamento di servizi alla persona e alla famiglia": approvazione della graduatoria.

L'anno 2013, il giorno 23 del mese di ottobre alle ore 17.30, presso la sede della società, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Gruppo di Azione Locale "OPEN LEADER S. Cons. a r.l." con sede in Pontebba (UD), via Pramollo n. 16.
Partecipa alla riunione il dott. Gaetano Simonetti che funge da segretario verbalizzante.

Alla presenza dei consiglieri

NOME – COGNOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
Francesca Comello	Presidente	X	
Maurizio Scuntaro	Membro	X	
Renato Filaferro	Membro		X
Mauro Moroldo	Membro	X	
Paolo Urbani	Membro		X
Francesco Maggiolino	Membro	X	
Roberto Revelant	Membro		X

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTI i regolamenti CE n. 1698/2005 e n. 1974/2006 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2985 del 30 novembre 2007, con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (PSR) della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTE le successive modifiche del PSR, accettate o approvate dalla Commissione Europea, e da ultima la versione 7 del Programma, come accettata con nota della Commissione Europea Ref. Ares(2013)339648 del 14 marzo 2013, e recepita con deliberazione di Giunta regionale n. 808 del 18 aprile 2013;
RILEVATO che il Servizio sviluppo rurale della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali funge da Autorità di gestione (AdG) del PSR 2007-2013;
RILEVATO che il Servizio coordinamento politiche per la montagna della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna funge da Struttura Responsabile di Asse (SRA) per l'attuazione dell'asse 4 Leader del PSR 2007-2013;
VISTO il regolamento generale di attuazione del PSR, approvato con Decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 2011 n. 040/Pres. che, tra l'altro, abroga e sostituisce il regolamento approvato con Decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2008 n. 054/Pres.;
VISTA la domanda di finanziamento del Piano di Sviluppo Locale (PSL) presentata in Regione il 7 ottobre 2008 ai fini dell'attuazione dell'asse 4 Leader del PSR 2007-2013;
VISTO il decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna 10 luglio 2009, n. 30/SPM, pubblicato nel B.U.R. n. 31 del 5 agosto 2009, con il quale è stato approvato e ammesso a finanziamento il PSL 2007-2013;
VISTI i decreti del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 1522 del 5 agosto 2011, n. 1354 del 31 maggio 2012 e n. 1952 del 14 agosto 2013, con i quali la SRA ha autorizzato rispettivamente la prima, la seconda e la terza modifica al PSL;
CONSIDERATO che per la maggior parte delle azioni del PSL 2007-2013 sono previsti regimi di aiuto per l'attuazione di progetti selezionati a seguito di procedura pubblica (bando);
RICORDATO che la Misura 413, azione 2, intervento 2, prevede la concessione di aiuti per la creazione o il potenziamento di servizi alla persona e alla famiglia;
RICHIAMATA la deliberazione di questo CdA n. 143/2 del 14/01/2013 con la quale è stato approvato il bando in oggetto e sono stati nominati il Responsabile del procedimento, il Responsabile dell'istruttoria delle domande di aiuto e delle domande di pagamento ed è stato incaricato il Presidente di verificare con la Comunità montana la disponibilità a designare la geom. Mariangela Ottogalli a supporto dell'attività di istruttoria delle domande di aiuto e delle domande di pagamento;

VISTO il bando per la concessione di aiuti per la creazione o il potenziamento di servizi alla persona e alla famiglia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 5 del 30/01/2013;
VISTE le sottoelencate domande di aiuto presentate a seguito della pubblicazione del bando:

N.	TIPOLOGIA	RICHIEDENTE	N. PROT.	DATA	NOTE
1	Progetto singolo	Comune di Moggio Udinese	548/13	30/04/2013	Consegnato a mani
2	Progetto singolo	Comune di Gemona del Friuli	551/13	30/04/2013	Consegnato a mani
3	Progetto singolo	Comune di Gemona del Friuli	576/13	02/05/2013	Consegnato a mani
4	Progetto singolo	Comune di Artegna	591/13	06/05/2013	Consegnato a mani
5	Progetto singolo	Comune di Resiutta	601/13	08/05/2013	Consegnato a mani
6	Progetto singolo	Comune di Pontebba	622/13	13/05/2013	Consegnato a mani
7	Progetto singolo	Comunità Montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale	623/13	14/05/2013	Consegnato a mani
8	Progetto singolo	Comune di Resia	627/13	14/05/2013	Consegnato a mani

VISTO il verbale di apertura delle istanze pervenute del 20/05/2013;
RICHIAMATA la deliberazione di questo CdA n. 149/02 del 19/07/2013, con la quale, a parziale modifica della deliberazione n. 143/2 del 14/01/2013, la rag. Cinzia Baron è stata nominata quale nuovo responsabile dell'istruttoria delle domande di pagamento;
CONSIDERATO che la domanda di aiuto n. 94752039001 presentata dal Comune di Resia non è risultata ammissibile ai sensi dell'art. 6, comma 3 del bando in quanto, a seguito di alcuni tagli, la spesa non raggiungeva il limite minimo previsto per l'ammissione a finanziamento;
VISTA la comunicazione del 20 agosto 2013 (prot. 982/13) dei motivi ostativi all'ammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990 inviata tramite posta certificata al Comune di Resia;
DATO ATTO che il Comune di Resia non ha trasmesso alcuna osservazione entro il termine indicato;
CONSIDERATO che la domanda di aiuto n. 94752032873 presentata dal Comune di Gemona del Friuli non è risultata ammissibile ai sensi dell'art. 6, comma 3 del bando in quanto, a seguito di alcuni tagli, la spesa non raggiungeva il limite minimo previsto per l'ammissione a finanziamento;
VISTA la comunicazione del 2 ottobre 2013 (prot. 1209/13) dei motivi ostativi all'ammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990 inviata tramite posta certificata al Comune di Gemona del Friuli;
DATO ATTO che il Comune di Gemona del Friuli non ha trasmesso alcuna osservazione entro il termine indicato;
VISTO l'allegato "elenco delle domande non ricevibili";
RITENUTO di approvarlo;
VISTO il verbale di controllo amministrativo sulla domanda di aiuto a firma dei responsabili del procedimento, del responsabile dell'istruttoria e dell'istruttore tecnico a supporto dell'attività di istruttoria (per le verifiche di loro competenza), il quale da conto:
- della presentazione della domanda di aiuto nei termini e secondo le modalità prescritte dal bando;
- delle verifiche sui requisiti formali e generali di ammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 5 del bando in oggetto;
- delle verifiche sull'ammissibilità a finanziamento dell'intervento;
- della richiesta di integrazione relativa alla documentazione allegata alla domanda di aiuto;
- della valutazione della domanda con i punteggi assegnati ai sensi dell'art. 8 del bando in oggetto;

RITENUTO di approvarlo;
RICHIAMATO il regolamento sul conflitto di interesse approvato con deliberazione di questo Cda n. 130/08 del 22/09/2011;
DATO ATTO che in data 04/06/2013 il consigliere Paolo Urbani, rappresentante dei Comuni del Gemonese nonché della Comunità Montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale in seno al presente Consiglio, ha dichiarato la sua situazione di potenziale conflitto di interesse in quanto Sindaco del Comune di Gemona del Friuli;
DATO ATTO che in data 02/07/2013 il consigliere Renato Filaferro, rappresentante dei Comuni della Val Canale e Canal del Ferro in seno al presente Consiglio, ha dichiarato la sua situazione di potenziale conflitto di interesse in quanto Assessore del Comune di Moggio;
DATO ATTO che i contenuti del bando erano già stati puntualmente definiti nel PSL;
DATO ATTO che i criteri per l'assegnazione dei punteggi erano stati già definiti nel PSL e approvati dal Comitato di sorveglianza del PSR FVG del 26 giugno 2009;
DATO ATTO che, al fine di aumentare la trasparenza e imparzialità dell'organo decisionale, la definizione dei punteggi da assegnare ai criteri di selezione dei bandi è stata demandata ad un organo tecnico composto da soggetti che possiedono le adeguate competenze professionali richieste dai diversi settori di intervento (Tavolo tecnico);
DATO ATTO che la graduatoria viene elaborata sulla base di parametri oggettivi, puntualmente definiti dal bando, e sulla base della valutazione del Responsabile dell'istruttoria, coadiuvata dal personale tecnico della Comunità montana, come da apposito verbale di controllo amministrativo di data odierna;
DATO ATTO che i consiglieri Renato Filaferro e Paolo Urbani risultano assenti;
RICHIAMATO il paragrafo 5 dell'art. 37 del Regolamento (CE) n. 1974/2006, introdotto dall'art. 1, punto 4) del regolamento (UE) n. 679/2011, il quale richiede che "le parti economiche e sociali, nonché gli altri rappresentanti della

società civile rappresentino "almeno il 50% dei voti" espressi per l'adozione delle "decisioni relative alla selezione dei progetti da parte dell'organismo decisore dei GAL";
DATO ATTO che le parti economiche e sociali presenti rappresentano il 100% dei voti e che pertanto il Consiglio è atto a deliberare in merito alla selezione dei progetti di cui trattasi;
DATO ATTO che le risorse a bando, ammontanti a euro 150.000,00, sono sufficienti a garantire il completo finanziamento dei progetti collocatisi al primo e secondo posto in graduatoria, presentati dal Comune di Moggio Udinese e dal Comune di Resiutta per una spesa ammissibile e un contributo pari rispettivamente a euro 85.000,00 ed euro 28.956,00;
RILEVATO che il progetto presentato dalla Comunità Montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale per una spesa ammissibile e un contributo di euro 84.998,99 si è collocato al terzo posto in graduatoria;
DATO ATTO che il contributo concedibile alla Comunità Montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale sulla base delle risorse disponibili ammonta a euro 36.044,00 con un'intensità contributiva del 42,40% e non del 100%, come previsto dall'art. 10, comma 1, del bando, ma comunque superiore alla percentuale minima del 40%, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 10, comma 3 del bando;
CONSIDERATO che, in base a quanto previsto dall'art. 10, comma 4 del bando, qualora si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie, è possibile procedere con il completamento del finanziamento della domanda presentata dalla Comunità Montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale;
VISTA l'allegata "graduatoria delle domande ammesse a finanziamento";
RITENUTO di approvarla;
CONSIDERATO che, sulla base di quanto previsto dall'art. 13 del bando in oggetto, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai beneficiari viene data comunicazione dell'ammissione a finanziamento con decisione individuale di concessione;
DATO ATTO che la graduatoria deve essere trasmessa all'AdG del PSR 2007-2013 per il tramite della SRA, ai fini della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione;
all'unanimità dei voti

DELIBERA

1. di dare atto di quanto esposto in premessa;
2. di approvare il verbale di controllo amministrativo sulle due domande di aiuto pervenute;
3. di approvare i motivi ostativi all'ammissibilità della domanda n. 94752039001 presentata dal Comune di Resia e della domanda n. 94752032873 presentata dal Comune di Gemona del Friuli e di confermare pertanto il rigetto delle stesse;
4. di approvare, in adempimento alle disposizioni previste dall'art. 12 del bando, nonché dal Regolamento generale di attuazione del PSR, l'allegata "graduatoria delle domande ammesse a finanziamento" a valere sulla Misura 413, Azione 2 "Servizi di prossimità", Intervento 1 "Aiuti per la creazione o il potenziamento di servizi alla persona e alla famiglia", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo (sub A);
5. di approvare, in adempimento alle disposizioni previste dall'art. 12 del bando, nonché dal Regolamento generale di attuazione del PSR, l'allegato "elenco delle domande non ricevibili" a valere sulla Misura 413, Azione 2 "Servizi di prossimità", Intervento 1 "Aiuti per la creazione o il potenziamento di servizi alla persona e alla famiglia", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo (sub B);
6. di ammettere a finanziamento il progetto collocatosi al primo posto in graduatoria, presentato dal Comune di Moggio Udinese per una spesa ammissibile e un contributo pari a euro 85.000,00;
7. di ammettere a finanziamento il progetto collocatosi al secondo posto in graduatoria, presentato dal Comune di Resiutta per una spesa ammissibile e un contributo pari a euro 28.956,00;
8. di ammettere parzialmente a finanziamento il progetto collocatosi al terzo posto in graduatoria, presentato dalla Comunità Montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale per una spesa ammissibile pari a euro 84.998,99, di cui euro 36.044,00 a titolo di contributo;
9. di dare mandato al Presidente di procedere, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie, al finanziamento della domanda presentata dalla Comunità Montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale anche per la parte al momento non coperta per carenza di risorse e al finanziamento di ulteriori domande collocatesi in posizione utile;
10. di dare mandato al Presidente di procedere, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione, alla comunicazione dell'ammissione a finanziamento con decisione individuale di concessione;
11. di dare mandato al Presidente ad inviare la graduatoria all'AdG del PSR 2007-2013 per il tramite della SRA, ai fini della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Pontebba, 23 ottobre 2013

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
f.to dott. Gaetano Simonetti

IL PRESIDENTE
f.to dott.ssa Francesca Comello

13_47_1_DDS_SVIL RUR 2039_3_ALL2

GAL OPEN LEADER S. CONS. A R.L.

OPEN LEADER

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007 – 2013, ASSE 4 LEADER, MISURA 413, Azione 2 - Servizi di prossimità
Intervento 2 – Aiuti per la creazione o il potenziamento di servizi alla persona e alla famiglia

GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMESSE A FINANZIAMENTO

Approvata con deliberazione del Consiglio di amministrazione del GAL n 153/3 del 23 ottobre 2013 - Allegato sub A) –

Posizione in graduatoria	N. domanda di aiuto	Data domanda di aiuto	Richiedente	Localizzazione dell'intervento	Costo previsto	Costo totale ammesso	Aiuto concedibile	Punteggio assegnato	Criteri di selezione applicati **	Motivazioni per le quali il costo è stato ridotto	Note
1	94752032949	24/04/2013	Comune di Moggio Udinese	Moggio Udinese	85.000,00	85.000,00	85.000,00	13,5	A,B.1,C.1,C.2,C.3,G.1,L,M,N.1		Domanda finanziata
2	94752039316	30/04/2013	Comune di Resiutta	Resiutta	28.956,00	28.956,00	28.956,00	10,5	A,C.1,C.2,C.3,L,M,N.1		Domanda finanziata
3	94752034275	26/04/2013	Comunità Montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale	Gemona del Friuli	85.000,00	84.998,99	84.998,99	10	A,B.3,C.1,C.2,C.3,N.2 (priorità ex art.8, comma 4)	Per le voci 7 e 43 delle opere edili, 20, 21, 29 e 33 degli impianti: riconduzione del prezzo unitario al prezzario regionale	Domanda parzialmente finanziata
4	94752037013	29/04/2013	Comune di Pontebba	Pontebba	85.000,00	85.000,00	85.000,00	10	A,B.1,C.1,C.2,C.3,L,N.2		Domanda non finanziata per carenza di risorse
5	94752032899	24/04/2013	Comune di Gemona del Friuli	Gemona del Friuli	84.975,69	84.974,76	84.974,76	3	C.1,C.2,C.3,N.2		Domanda non finanziata per carenza di risorse
6	94752038367	30/04/2013	Comune di Artegna	Artegna	84.996,50	68.058,48	68.058,48	2,5	C.1,C.2,C.3,N.1	Per le voci 1, 4-8, 11, 13, 15 del computo metrico riconduzione del prezzo unitario al prezzario regionale, per le voci 12,	Domanda non finanziata per carenza di risorse

										19 e A del computo metrico mancata riconduzione delle voci "a corpo" al Prezzario regionale e per la voce arredi e attrezzature adeguamento della spesa alla previsione	
				TOTALE	**453.928,19**	**436.988,23**	**436.988,23**				

* LEGENDA criteri di selezione applicati

INDICATORE		**PUNTI**	**SIGLA**
Località priva del servizio		4	A
Località marginale rispetto ai centri abitati dotati dei medesimi servizi	Da 15 a 30 chilometrici	1	B.1
	Oltre 30 chilometri e fino a 45 chilometri	2	B.2
	Oltre 45 chilometri	3	B.3
Località in cui è presente del movimento turistico	Presenza di strutture culturali	0,5	C.1
	Presenza di strutture sportive	0,5	C.2
	Presenza di strutture economiche	0,5	C.3
Progetto presentato da un membro di una famiglia agricola		3	D
Interventi che favoriscano e sviluppino la pluriattività dei membri della famiglia agricola	Agriturismo	0,5	E.1
	Strutture/attività sportive	0,5	E.2
	Strutture/attività culturali	0,5	E.3
	Fattoria didattica	0,5	E.4
	Fattoria sociale	0,5	E.5
	Impianti per energia da fonti alternative	0,5	E.6
	Artigianato	0,5	E.7
	Commercio	0,5	E.8
Interventi che favoriscano la costituzione o il consolidamento di imprese cooperative con finalità sociale		4	F
Incremento dell'occupazione	Da 0,125 a 1 ULA	2	G.1
	Da 1,01 a 2 ULA	3	G.2
	Più di 2 ULA	4	G.3
Iniziative proposte da imprenditoria giovanile		3	H
Iniziative proposte da imprenditoria femminile		3	I
Investimento localizzato nelle aree maggiormente svantaggiate del proprio territorio – zona D del PSR 2007-2013		2	L
Investimento localizzato nell'ambito di Comuni con territorio soggetto a parco o riserva naturale		2	M
Numero posti letto presenti nel Comune al cui interno ricade l'intervento	Fino a 200 posti letto	1	N.1
	Da 201 a 1000 posti letto	1,5	N.2
	Oltre 1001 posti letto	2	N.3

Pontebba, 23 ottobre 2013

IL PRESIDENTE
dott.ssa Francesca Comello

13_47_1_DDS_SVIL RUR 2039_4_ALL3

GAL OPEN LEADER S. CONS. A R.L.

OPEN LEADER

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007 – 2013, ASSE 4 LEADER, MISURA 413, Azione 2 - Servizi di prossimità
Intervento 2 – Aiuti per la creazione o il potenziamento di servizi alla persona e alla famiglia

GRADUATORIA DELLE DOMANDE NON AMMESSE A FINANZIAMENTO

Approvata con deliberazione del Consiglio di amministrazione del GAL n 153/3 del 23 ottobre 2013 - Allegato sub B) –

N. domanda di aiuto	Data domanda di aiuto	Richiedente	Localizzazione dell'intervento	Motivazione della non ammissibilità della domanda
94752039001	30/04/2013	Comune di Resia	Resia	La spesa ammissibile non raggiunge il limite minimo previsto dall'articolo 6, comma 3 del bando per l'ammissione a finanziamento.
94752032873	24/04/2013	Comune di Gemona del Friuli	Gemona del Friuli	La spesa ammissibile non raggiunge il limite minimo previsto dall'articolo 6, comma 3 del bando per l'ammissione a finanziamento.

Pontebba, 23 ottobre 2013

IL PRESIDENTE
f.to dott.ssa Francesca Comello

13_47_1_DDS_TUT INQ 2416_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico 28 ottobre 2013, n. 2416 STINQ-INAC/511. (Estratto)

DGR 6 giugno 1997, n. 1690 - DPCM 31 marzo 1998. Riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica ambientale all'ing. Andrea Gnesda.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447;

(omissis)

DECRETA

Art. unico

E' riconosciuta, ai sensi e per gli effetti della D.G.R. 1690/1997 e dell'articolo 1, comma 1, del D.P.C.M. 31 marzo 1998, la qualifica di tecnico competente in acustica ambientale, all'ing. Andrea GNESDA, nato a Trieste il 2 aprile 1983 e ivi residente in via dei Berlam n. 5.

(omissis)

Trieste, 28 ottobre 2013

GUBERTINI

13_47_1_ADC_AMB ENERGO 11-05 TUR HOTEL_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Struttura stabile gestione risorse idriche - Gorizia

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21 della LR 03.07.2002, n. 16. Sig. Alessandro Protto - Ditta Tur Hotel Srl - Grado.

Il sig. Protto Alessandro, legale rappresentante della ditta Tur Hotel S.r.l., con sede in Grado (GO) viale Argine dei Moreri n. 49 C.F. e P.IVA 00456050319, ha presentato la domanda in data 17.09.2013, allegata in copia al presente avviso, per essere autorizzato a terebrare n. 2 pozzi nell'ambito del terreno censito al f. n. 40 mapp. 202/315 del Comune Censuario di Grado, di proprietà della ditta stessa per ricerca di acque sotterranee finalizzata alla loro estrazione per utilizzazione a scopo geotermico a bassa entalpia da attuarsi presumibilmente nella misura di moduli massimi 0,19 e medi 0,027 per una quantità annua di mc 86000.

Si avvisa che la domanda, unitamente agli atti di progetto, sarà depositata presso la Direzione Centrale Ambiente ed Energia - Struttura stabile gestione risorse idriche sede di Gorizia, Via Roma n. 7, per la durata di 15 giorni a decorrere dal giorno 13.10.2013 e pertanto fino al giorno 27.10.2013, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Le osservazioni e le opposizioni scritte potranno essere presentate, presso la Struttura stabile gestione risorse idriche sede di Gorizia entro e non oltre 20 giorni dalla data di inizio della pubblicazione del presente avviso.

La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 06.12.2013, con ritrovo alle ore 10.00 presso il Municipio di Grado.

Ai sensi dell'art. 14 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa per.ind. Andrea Schiffo, responsabile dell'istruttoria tecnica è il geom. Luigi Gellini.

Ai sensi della Delibera della giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 60.

Gorizia, 5 novembre 2013

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
per. ind. Andrea Schiffo

13_47_1_ADC_ATT PROD 11-08 ISCRIZIONE COOP_1_TESTO

Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali. Servizio comparto cooperativo

Iscrizione di una società cooperativa all'Albo regionale delle cooperative sociali con decreto dell'8 novembre 2013.

SEZIONE A (cooperative che gestiscono servizi socio- sanitari, socio-assistenziali ed educativi):
1."CEM CULTURA E MUSICA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.", con sede in Pordenone.

13_47_1_ADC_FIN PATR ISTANZA CANOTTIERI TIMAVO

Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie - Servizio demanio e consulenza tecnica

Avviso di pubblicazione dell'istanza presentata ai sensi dell'art. 24 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione per il rilascio di un'autorizzazione per l'installazione in precario di due containers e modifiche in aumento dello specchio acqueo dell'area in concessione alla Società Canottieri Timavo su beni del demanio marittimo in Comune di Monfalcone. Richiedente: Società Canottieri Timavo con sede in via dell'Agraria n. 52 - Monfalcone (GO).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA l'istanza presentata dalla società Canottieri Timavo con sede a Monfalcone in via dell'agraria n. 52 in data 22/10/2013 prot. n. 25014 contenente la documentazione relativa al rilascio di un autorizzazione per l'installazione in precario di due containers e modifiche in aumento dello specchio acqueo della Società Canottieri Timavo, su beni del Demanio Marittimo in Comune di Monfalcone (GO) - località Panzano;
VISTO il Codice della navigazione (C.d.N.) ed in particolare l'art. 36 che regolamenta la concessione per l'occupazione e l'uso di beni demaniali;
VISTO il DPR 15 febbraio 1952, n. 328, recante il Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima, che agli articoli dal 5 al 34 disciplina le modalità per l'ottenimento e l'esercizio delle concessioni demaniali;
VISTI i D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616 e D.P.R. 15 gennaio 1987 n. 469 art. 8 con i quali, tra l'altro, sono state attribuite alla Regione Friuli Venezia Giulia le funzioni amministrative sulle aree demaniali marittime con finalità turistico ricreativa;
VISTO il D.P.C.M. 21 dicembre 1995 in base al quale sono state indentificate le aree demaniali marittime escluse dalla delega alle Regioni ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. 616/77
VISTA la L.R. 22/2006 dd. 13 novembre 2006 relativa a "Norme in materia di demanio marittimo con finalità turistico-ricreativa e modifica alla legge regionale 16/2002 in materia di difesa del suolo e di demanio idrico";
VISTI gli articoli 9, 11, 13 e 15 del D.Lgs. 1/04/2004, n. 111 e l'articolo 1, comma 947, della Legge 27/12/2006, n. 296, con cui sono state trasferite alla Regione le ulteriori funzioni amministrative sul demanio marittimo e su zone del mare territoriale non riservate alla competenza statale;
ATTESO che il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 9/02/2009, ha sostituito il precedente D.P.C.M. 21 dicembre 1995, e ha individuato le aree demaniali di interesse statale e ha fissato la decorrenza dell'efficacia del trasferimento alla Regione delle funzioni concernenti le aree non riservate allo Stato al 1/04/2009;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione del 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 21;

ATTESO che sull'area demaniale in questione la società Canottieri Timavo occupa ed utilizza l'area demaniale marittima con atto formale n. 9180 dd. 12.10.2009 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia valido fino alla data del 11/10/2013, successivamente prorogata ai sensi dell'art. 165 1° e 2° comma L.R. 21/10/2010 n. 17 fino alla data del 31/12/2013, modificata al 31/12/2015 dall' art. 16 comma 17 della L. R. 18/2011 di data 29 dicembre 2011, infine prorogata al 31.12.2020 così come previsto dall'art. 1 comma 18 L.R. 5/2013, di superficie di mq 16.547,97; sulla medesima insiste inoltre l'atto suppletivo Decreto n.. 2234/FIN dd. 22.11.2011 per l'installazione di un ulteriore modulo di pontile galleggiante;
VISTI l'art. 21, comma 1, lett. a) del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. 27.08.2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e l'art. 33 comma 1, lett. e) dell'Allegato A del medesimo Regolamento;

ORDINA

La pubblicazione dell'avviso relativo all'istanza in premessa citata:
1. sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 47 dd. 20.11.2013;
2. all'Albo pretorio del Comune di Monfalcone per la durata di 20 (venti) giorni naturali e consecutivi, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione di cui al punto 1, consultabile sul sito informatico del Comune stesso (www.comune.monfalcone.go.it);
3. sul sito informatico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (www.regione.fvg.it) per la durata di 20 (venti) giorni naturali e consecutivi, a partire dal giorno 20 novembre 2013 e fino al 10 dicembre 2013.

RENDE NOTO

che l'istanza in premessa citata e gli elaborati a corredo rimarranno depositati a diposizione del pubblico per la libera consultazione, senza possibilità di riproduzione, né di estrazione di copia, presso la Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, Servizio demanio e consulenza tecnica, con sede in Trieste, Corso Cavour n. 1, per il periodo di 20 giorni, naturali e consecutivi, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso;

INVITA

coloro che potessero avervi interesse a presentare per iscritto alla Direzione centrale patrimonio finanze, patrimonio e programmazione, Servizio demanio e consulenza tecnica, con sede in Trieste, Corso Cavour n. 1, entro il termine perentorio di cui sopra, le osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti.
Entro e non oltre il termine di cui sopra, a pena di inammissibilità possono essere presentate alla stessa Direzione centrale eventuali domande concorrenti.
Trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso al procedimento amministrativo anche in assenza di domande concorrenti.
Trieste, 5 novembre 2013

IL DIRETTORE DI SERVIZIO:
arch. Giorgio Adami

13_47_1_ADC_FIN PATR ISTANZA CONCESSIONE COM LIGNANO

Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie - Servizio demanio e consulenza tecnica

Avviso di presentazione di istanza per il rinnovo di una concessione demaniale su beni del demanio marittimo regionale in Comune di Lignano Sabbiadoro (UD). Richiedente: Comune di Lignano Sabbiadoro.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI POSIZIONE AMMINISTRATIVA PER L'ORGANIZZAZIONE ED IL COORDINAMENTO DELL'ATTIVITA CONCESSORIA/AUTORIZZATIVA DEI BENI DEL DEMANIO MARITTIMO

VISTA l'istanza di data prot. n. 35231 dd 02.10.2013, del Comune di Lignano Sabbiadoro, finalizzata al rinnovo della concessione demaniale marittima per mantenere un ponte veicolare per il pubblico transito, di complessivi m² 1329,00, sull'area demaniale catastalmente individuata sulla pcn 3 parte, FM 44 del CC di Lignano Sabbiadoro.

VISTA la deliberazione giuntale 3 agosto 2005 n. 2001, inerente gli indirizzi operativi per l'esercizio delle funzioni amministrative nella laguna di Marano-Grado;
VISTI l'art. 18 del D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328 e la Comunicazione della Commissione europea del 12 aprile 2000, pubblicata in GUCE n. C 121 del 29 aprile 2000;
VISTO l'art. 21, comma 1, lett. a) ed e) del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. 27.08.2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche, che riserva al Direttore del Servizio l'adozione degli atti di competenza del Servizio e dei provvedimenti di concessione, autorizzazione, licenza o altri analoghi;
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1612 dd. 13/09/2013, con la quale in attuazione del disposto di cui all'articolo 7, comma 7 del suddetto Regolamento, sono state ridefinite le articolazioni e le declaratorie delle Direzioni centrali, con decorrenza 16 settembre 2013 e in particolare l'art. 24 comma 1 lett. B) dell'Allegato 1 alla suddetta deliberazione che attribuisce al Servizio demanio e consulenza tecnica della Direzione centrale finanze, patrimonio coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie la competenza all'istruttoria tecnico - amministrativa relativa alle istanze di autorizzazione e concessione di beni del demanio marittimo regionale e al successivo rilascio dei conseguenti atti autorizzatori o concessori a favore di soggetti pubblici e privati;
VISTO il decreto n. 1432/Fin. dd. 29/06/2012 con il quale il direttore del Servizio demanio e consulenza tecnica ha conferito la delega per la sottoscrizione degli atti istruttori e dei provvedimenti finali di concessione o autorizzazione nella laguna di Marano-Grado al responsabile delegato di posizione amministrativa per l'organizzazione ed il coordinamento dell'attività concessoria/autorizzativa di beni del demanio marittimo, da ultimo nominato con decreto del Ragioniere generale n. 1415/Fin. dd. 29/06/2012;

DISPONE

la pubblicazione dell'istanza citata in premessa:
1. sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
2. all'Albo pretorio del Comune di Lignano Sabbiadoro (UD) per la durata di 45 (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione di cui al punto 1,consultabile sul sito informatico del relativo Comune (www.lignano.org);
3. sul sito informatico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (www.regione.fvg.it) per la durata di 45 (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione di cui al punto 1, vale a dire dal giorno 21 novembre 2013 e fino al 4 gennaio 2014.

RENDE NOTO

che l'istanza in premessa citata e gli elaborati a corredo rimarranno depositati a disposizione del pubblico presso il Servizio demanio e consulenza tecnica della Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, con sede in Trieste, Corso Cavour n. 1, previo appuntamento, nelle giornate di martedì e il giovedì dalle 9,30 alle 12,30 e il mercoledì dalle 14,00 alle 16,00 per il periodo di 45 giorni naturali e consecutivi, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso, ossia vale a dire dal giorno 21 novembre 2013 e fino al 4 gennaio 2014.

INVITA

coloro che potessero avervi interesse a presentare per iscritto alla Direzione centrale finanze, patrimonio coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, Servizio demanio e consulenza tecnica con sede in Trieste, Corso Cavour n. 1, entro il termine perentorio di cui sopra, quelle osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti, con l'avvertenza che, trascorso inutilmente il termine stabilito, si procederà al seguito dell'istruttoria inerente la concessione richiesta.
Entro e non oltre il termine di cui sopra possono essere presentate alla stessa Direzione centrale eventuali domande concorrenti.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
Isabella Di Bert

13_47_1_ADC_INF MOB COM BUDOIA NUOVO PRGC_1_TESTO

Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università - Servizio pianificazione territoriale

Comune di Budoia. Avviso di adozione del nuovo Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 bis, co. 9, della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che il comune di Budoia, con deliberazione consiliare n. 23 del 4 ottobre 2013, ha adottato il nuovo Piano regolatore generale comunale.
Successivamente alla presente pubblicazione, il nuovo Piano regolatore generale comunale sarà depositato presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott. Remo Liani

13_47_1_ADC_INF MOB COM SPILIMBERGO 45 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università - Servizio pianificazione territoriale

Comune di Spilimbergo. Avviso di adozione della variante n. 45 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 bis, co. 9, della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che il comune di Spilimbergo, con deliberazione consiliare n. 44 del 26 settembre 2013, ha adottato la variante n. 45 al Piano regolatore generale comunale.
Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 45 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott. Remo Liani

13_47_1_ADC_SEGR GEN UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

G.N. 1397 2013 Presentato il 03/07/2013
G.N. 1481 2013 Presentato il 16/07/2013
G.N. 1567 2013 Presentato il 25/07/2013
G.N. 1617 2013 Presentato il 01/08/2013
G.N. 1618 2013 Presentato il 01/08/2013
G.N. 1666 2013 Presentato il 07/08/2013
G.N. 1672 2013 Presentato il 07/08/2013
G.N. 1676 2013 Presentato il 07/08/2013
G.N. 1677 2013 Presentato il 07/08/2013
G.N. 1703 2013 Presentato il 12/08/2013
G.N. 1764 2013 Presentato il 02/09/2013
G.N. 1826 2013 Presentato il 10/09/2013
G.N. 1827 2013 Presentato il 10/09/2013
G.N. 1877 2013 Presentato il 18/09/2013
G.N. 1879 2013 Presentato il 18/09/2013
G.N. 1895 2013 Presentato il 19/09/2013
G.N. 1896 2013 Presentato il 19/09/2013
G.N. 1903 2013 Presentato il 20/09/2013
G.N. 1910 2013 Presentato il 23/09/2013
G.N. 1911 2013 Presentato il 23/09/2013
G.N. 1924 2013 Presentato il 26/09/2013
G.N. 1925 2013 Presentato il 26/09/2013
G.N. 1926 2013 Presentato il 26/09/2013
G.N. 1927 2013 Presentato il 26/09/2013
G.N. 1929 2013 Presentato il 26/09/2013
G.N. 1930 2013 Presentato il 26/09/2013
G.N. 1937 2013 Presentato il 27/09/2013
G.N. 1938 2013 Presentato il 27/09/2013
G.N. 1939 2013 Presentato il 27/09/2013
G.N. 1955 2013 Presentato il 01/10/2013
G.N. 1956 2013 Presentato il 01/10/2013
G.N. 1957 2013 Presentato il 01/10/2013
G.N. 1970 2013 Presentato il 02/10/2013
G.N. 1971 2013 Presentato il 02/10/2013

G.N. 1980 2013 Presentato il 02/10/2013
G.N. 1982 2013 Presentato il 02/10/2013
G.N. 1983 2013 Presentato il 02/10/2013
G.N. 1984 2013 Presentato il 02/10/2013
G.N. 1989 2013 Presentato il 03/10/2013
G.N. 1990 2013 Presentato il 03/10/2013
G.N. 2001 2013 Presentato il 03/10/2013
G.N. 2103 2013 Presentato il 22/10/2013

13_47_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 4012/13 presentato il 07/10/2013
GN 4109/13 presentato il 15/10/2013
GN 4110/13 presentato il 15/10/2013
GN 4111/13 presentato il 15/10/2013
GN 4112/13 presentato il 15/10/2013
GN 4122/13 presentato il 16/10/2013
GN 4127/13 presentato il 16/10/2013
GN 4184/13 presentato il 18/10/2013
GN 4188/13 presentato il 21/10/2013
GN 4189/13 presentato il 21/10/2013
GN 4190/13 presentato il 21/10/2013
GN 4207/13 presentato il 21/10/2013
GN 4210/13 presentato il 22/10/2013
GN 4225/13 presentato il 23/10/2013
GN 4254/13 presentato il 24/10/2013
GN 4255/13 presentato il 24/10/2013
GN 4256/13 presentato il 24/10/2013
GN 4258/13 presentato il 24/10/2013
GN 4259/13 presentato il 24/10/2013
GN 4260/13 presentato il 24/10/2013
GN 4265/13 presentato il 24/10/2013
GN 4276/13 presentato il 25/10/2013
GN 4277/13 presentato il 25/10/2013
GN 4282/13 presentato il 25/10/2013
GN 4283/13 presentato il 25/10/2013
GN 4284/13 presentato il 29/10/2013
GN 4290/13 presentato il 28/10/2013
GN 4299/13 presentato il 28/10/2013
GN 4307/13 presentato il 29/10/2013
GN 4308/13 presentato il 29/10/2013
GN 4309/13 presentato il 29/10/2013
GN 4310/13 presentato il 29/10/2013
GN 4311/13 presentato il 29/10/2013
GN 4315/13 presentato il 29/10/2013
GN 4320/13 presentato il 30/10/2013
GN 4321/13 presentato il 30/10/2013
GN 4325/13 presentato il 30/10/2013
GN 4326/13 presentato il 30/10/2013

13_47_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 12529/08 presentato il 30/09/2008
GN 2289/09 presentato il 26/02/2009
GN 5254/09 presentato il 28/04/2009
GN 5797/09 presentato il 08/05/2009
GN 7049/09 presentato il 05/06/2009
GN 7378/09 presentato il 11/06/2009
GN 7416/09 presentato il 12/06/2009
GN 7435/09 presentato il 12/06/2009
GN 7440/09 presentato il 15/06/2009
GN 7831/09 presentato il 22/06/2009
GN 8582/09 presentato il 07/07/2009
GN 8583/09 presentato il 07/07/2009
GN 9072/09 presentato il 16/07/2009
GN 9145/09 presentato il 17/07/2009
GN 9382/09 presentato il 22/07/2009
GN 9542/09 presentato il 27/07/2009
GN 11875/09 presentato il 23/09/2009
GN 12126/09 presentato il 28/09/2009
GN 12405/09 presentato il 01/10/2009
GN 12406/09 presentato il 01/10/2009
GN 12510/09 presentato il 02/10/2009
GN 13363/09 presentato il 19/10/2009
GN 13791/09 presentato il 27/10/2009
GN 15115/09 presentato il 24/11/2009
GN 15703/09 presentato il 02/12/2009
GN 16719/09 presentato il 21/12/2009
GN 1253/12 presentato il 31/01/2012
GN 1556/12 presentato il 08/02/2012
GN 1770/12 presentato il 14/02/2012
GN 5637/12 presentato il 23/05/2012
GN 6007/12 presentato il 01/06/2012
GN 6586/12 presentato il 13/06/2012
GN 7402/12 presentato il 04/07/2012
GN 10437/12 presentato il 27/09/2012

GN 10439/12 presentato il 27/09/2012
GN 11115/12 presentato il 12/10/2012
GN 11111/12 presentato il 12/10/2012
GN 11112/12 presentato il 12/10/2012
GN 11594/12 presentato il 25/10/2012
GN 11595/12 presentato il 25/10/2012
GN 12244/12 presentato il 12/11/2012
GN 12418/12 presentato il 15/11/2012
GN 12805/12 presentato il 23/11/2012
GN 12808/12 presentato il 26/11/2012
GN 13637/12 presentato il 14/12/2012
GN 13927/12 presentato il 21/12/2012
GN 13928/12 presentato il 21/12/2012
GN 537/13 presentato il 16/01/2013
GN 754/13 presentato il 21/01/2013
GN 1834/13 presentato il 12/02/2013
GN 1950/13 presentato il 14/02/2013
GN 2531/13 presentato il 26/02/2013
GN 3127/13 presentato il 11/03/2013
GN 3377/13 presentato il 13/03/2013
GN 3389/13 presentato il 13/03/2013
GN 3390/13 presentato il 13/03/2013
GN 3391/13 presentato il 13/03/2013
GN 3513/13 presentato il 15/03/2013
GN 4117/13 presentato il 29/03/2013
GN 4122/13 presentato il 29/03/2013
GN 4365/13 presentato il 08/04/2013
GN 4482/13 presentato il 09/04/2013
GN 4491/13 presentato il 10/04/2013
GN 4572/13 presentato il 12/04/2013
GN 5256/13 presentato il 03/05/2013
GN 5337/13 presentato il 06/05/2013
GN 5481/13 presentato il 09/05/2013
GN 5603/13 presentato il 13/05/2013
GN 5899/13 presentato il 22/05/2013
GN 5998/13 presentato il 24/05/2013
GN 5999/13 presentato il 24/05/2013
GN 6171/13 presentato il 29/05/2013
GN 6456/13 presentato il 05/06/2013
GN 6461/13 presentato il 05/06/2013
GN 6519/13 presentato il 07/06/2013
GN 6738/13 presentato il 11/06/2013
GN 6739/13 presentato il 11/06/2013
GN 6945/13 presentato il 17/06/2013
GN 7220/13 presentato il 24/06/2013
GN 7226/13 presentato il 24/06/2013
GN 7335/13 presentato il 26/06/2013
GN 7336/13 presentato il 26/06/2013
GN 7362/13 presentato il 27/06/2013
GN 7495/13 presentato il 01/07/2013
GN 7496/13 presentato il 01/07/2013
GN 7577/13 presentato il 02/07/2013
GN 7578/13 presentato il 02/07/2013
GN 7625/13 presentato il 03/07/2013
GN 7626/13 presentato il 03/07/2013
GN 7677/13 presentato il 04/07/2013
GN 7681/13 presentato il 04/07/2013
GN 7685/13 presentato il 04/07/2013
GN 7903/13 presentato il 10/07/2013
GN 7949/13 presentato il 11/07/2013
GN 7950/13 presentato il 11/07/2013
GN 7964/13 presentato il 11/07/2013
GN 8006/13 presentato il 12/07/2013
GN 8022/13 presentato il 12/07/2013
GN 8099/13 presentato il 16/07/2013
GN 8171/13 presentato il 17/07/2013
GN 8275/13 presentato il 19/07/2013
GN 8269/13 presentato il 19/07/2013
GN 8320/13 presentato il 23/07/2013
GN 8364/13 presentato il 23/07/2013
GN 8369/13 presentato il 23/07/2013
GN 8391/13 presentato il 24/07/2013
GN 8392/13 presentato il 24/07/2013
GN 8413/13 presentato il 24/07/2013
GN 8513/13 presentato il 25/07/2013
GN 8514/13 presentato il 25/07/2013
GN 8631/13 presentato il 29/07/2013
GN 8675/13 presentato il 30/07/2013
GN 8696/13 presentato il 31/07/2013
GN 8710/13 presentato il 31/07/2013
GN 8720/13 presentato il 31/07/2013
GN 8770/13 presentato il 01/08/2013
GN 8775/13 presentato il 01/08/2013
GN 8776/13 presentato il 01/08/2013
GN 8876/13 presentato il 02/08/2013
GN 8906/13 presentato il 02/08/2013
GN 8907/13 presentato il 02/08/2013
GN 8908/13 presentato il 02/08/2013
GN 8909/13 presentato il 02/08/2013
GN 8910/13 presentato il 02/08/2013
GN 8920/13 presentato il 05/08/2013
GN 9036/13 presentato il 05/08/2013
GN 9042/13 presentato il 05/08/2013
GN 9058/13 presentato il 06/08/2013
GN 9079/13 presentato il 06/08/2013
GN 9096/13 presentato il 07/08/2013
GN 9102/13 presentato il 07/08/2013
GN 9103/13 presentato il 07/08/2013
GN 9152/13 presentato il 08/08/2013
GN 9201/13 presentato il 09/08/2013
GN 9302/13 presentato il 14/08/2013
GN 9369/13 presentato il 20/08/2013
GN 9381/13 presentato il 21/08/2013
GN 9391/13 presentato il 22/08/2013
GN 9418/13 presentato il 23/08/2013
GN 9420/13 presentato il 23/08/2013
GN 9421/13 presentato il 23/08/2013
GN 9442/13 presentato il 27/08/2013
GN 9452/13 presentato il 27/08/2013
GN 9474/13 presentato il 28/08/2013
GN 9518/13 presentato il 29/08/2013
GN 9565/13 presentato il 30/08/2013
GN 9595/13 presentato il 02/09/2013
GN 9621/13 presentato il 02/09/2013
GN 9626/13 presentato il 03/09/2013
GN 9637/13 presentato il 03/09/2013
GN 9638/13 presentato il 03/09/2013
GN 9648/13 presentato il 03/09/2013
GN 9714/13 presentato il 05/09/2013
GN 9763/13 presentato il 06/09/2013
GN 9764/13 presentato il 06/09/2013
GN 9753/13 presentato il 06/09/2013

GN 9754/13 presentato il 06/09/2013
GN 9761/13 presentato il 06/09/2013
GN 9762/13 presentato il 06/09/2013
GN 9808/13 presentato il 10/09/2013
GN 9864/13 presentato il 10/09/2013
GN 9947/13 presentato il 11/09/2013
GN 9962/13 presentato il 12/09/2013
GN 9964/13 presentato il 12/09/2013
GN 9993/13 presentato il 12/09/2013
GN 10176/13 presentato il 18/09/2013
GN 10201/13 presentato il 18/09/2013
GN 10186/13 presentato il 18/09/2013
GN 10333/13 presentato il 23/09/2013
GN 10343/13 presentato il 23/09/2013
GN 10403/13 presentato il 24/09/2013
GN 10405/13 presentato il 24/09/2013
GN 10406/13 presentato il 24/09/2013
GN 10512/13 presentato il 26/09/2013
GN 10513/13 presentato il 26/09/2013
GN 10514/13 presentato il 26/09/2013
GN 10515/13 presentato il 26/09/2013
GN 10518/13 presentato il 26/09/2013
GN 10559/13 presentato il 27/09/2013
GN 10560/13 presentato il 27/09/2013
GN 10561/13 presentato il 27/09/2013
GN 10562/13 presentato il 27/09/2013
GN 10586/13 presentato il 30/09/2013
GN 10623/13 presentato il 30/09/2013
GN 10592/13 presentato il 30/09/2013
GN 10593/13 presentato il 30/09/2013
GN 10595/13 presentato il 30/09/2013
GN 10596/13 presentato il 30/09/2013
GN 10599/13 presentato il 30/09/2013
GN 10675/13 presentato il 01/10/2013
GN 10655/13 presentato il 01/10/2013
GN 10656/13 presentato il 01/10/2013
GN 10706/13 presentato il 02/10/2013
GN 10725/13 presentato il 02/10/2013
GN 10771/13 presentato il 03/10/2013
GN 10772/13 presentato il 03/10/2013
GN 10835/13 presentato il 07/10/2013
GN 10836/13 presentato il 07/10/2013
GN 10837/13 presentato il 07/10/2013
GN 10838/13 presentato il 07/10/2013
GN 10839/13 presentato il 07/10/2013
GN 10840/13 presentato il 07/10/2013

13_47_1_ERR_ELENCO DECRETI TAVOLARI GRAD MONF ERRATA CORRIGE

Errata corrige

BUR 46 del 13 novembre 2013. Notificazioni decreti tavolari ai sensi dell'articolo 14, comma 30 della legge regionale 12/2009 degli Uffici tavolari di Gradisca d'Isonzo e Monfalcone.

Si rende noto che nel BUR n. 46 del 13 novembre 2013, gli elenchi dei decreti tavolari degli Uffici tavolari di Gradisca d'Isonzo e Monfalcone, pubblicati a pag. 46, risultano erroneamente invertiti, e, per maggior chiarezza, vengono ripubblicati:

Segretariato generale - Servizio libro fondiario usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'articolo 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

G.N. 1631 2013 presentato il 05/08/2013
G.N. 1693 2013 presentato il 09/08/2013
G.N. 1701 2013 presentato il 12/08/2013
G.N. 1713 2013 presentato il 13/08/2013
G.N. 1715 2013 presentato il 14/08/2013
G.N. 1730 2013 presentato il 20/08/2013
G.N. 1743 2013 presentato il 27/08/2013
G.N. 1752 2013 presentato il 30/08/2013
G.N. 1755 2013 presentato il 30/08/2013
G.N. 1763 2013 presentato il 02/09/2013
G.N. 1765 2013 presentato il 03/09/2013
G.N. 1774 2013 presentato il 03/09/2013
G.N. 1782 2013 presentato il 04/09/2013
G.N. 1790 2013 presentato il 05/09/2013
G.N. 1802 2013 presentato il 06/09/2013
G.N. 1816 2013 presentato il 09/09/2013
G.N. 1828 2013 presentato il 10/09/2013
G.N. 1833 2013 presentato il 11/09/2013
G.N. 1849 2013 presentato il 12/09/2013
G.N. 1854 2013 presentato il 13/09/2013
G.N. 1860 2013 presentato il 16/09/2013

G.N. 1870 2013 presentato il 17/09/2013
G.N. 1872 2013 presentato il 17/09/2013
G.N. 1873 2013 presentato il 17/09/2013
G.N. 1878 2013 presentato il 18/09/2013
G.N. 1880 2013 presentato il 18/09/2013
G.N. 1881 2013 presentato il 18/09/2013
G.N. 1883 2013 presentato il 18/09/2013
G.N. 1884 2013 presentato il 18/09/2013
G.N. 1885 2013 presentato il 18/09/2013
G.N. 1916 2013 presentato il 25/09/2013
G.N. 1917 2013 presentato il 25/09/2013
G.N. 1981 2013 presentato il 02/10/2013

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone
Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'articolo 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 4066/13 presentato il 10/10/2013
GN 4097/13 presentato il 14/10/2013
GN 4099/13 presentato il 14/10/2013
GN 4131/13 presentato il 16/10/2013
GN 4132/13 presentato il 16/10/2013
GN 4133/13 presentato il 16/10/2013
GN 4134/13 presentato il 16/10/2013
GN 4135/13 presentato il 16/10/2013
GN 4136/13 presentato il 16/10/2013
GN 4140/13 presentato il 17/10/2013
GN 4168/13 presentato il 17/10/2013
GN 4177/13 presentato il 18/10/2013
GN 4178/13 presentato il 18/10/2013
GN 4179/13 presentato il 18/10/2013
GN 4180/13 presentato il 18/10/2013
GN 4182/13 presentato il 18/10/2013
GN 4208/13 presentato il 22/10/2013
GN 4218/13 presentato il 23/10/2013
GN 4219/13 presentato il 23/10/2013
GN 4222/13 presentato il 23/10/2013
GN 4223/13 presentato il 23/10/2013
GN 4224/13 presentato il 23/10/2013
GN 4226/13 presentato il 23/10/2013
GN 4266/13 presentato il 24/10/2013
GN 4273/13 presentato il 25/10/2013
GN 4286/13 presentato il 28/10/2013

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

13_47_3_GAR_COM MONFALCONE GARA CONCESSIONE LA PLAYA_014

Comune di Monfalcone (GO)

Gara per l'affidamento in concessione di un'area demaniale marittima per finalità turistico ricreativa in località Marina Julia conosciuta come La Playa - Periodo 2014-2019.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 45 della L.R. 52/91 e successive modifiche ed integrazioni ,

RENDE NOTO

che con determinazione n. 1762 del 07.11.2013, immediatamente esecutiva, è stata indetta la procedura in oggetto.

Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento Comunale dall' 08.11.2013 al 10.12.2013 compreso, i documenti di gara saranno pubblicati integralmente sul sito del Comune www.comune.monfalcone.go.it in tutti i suoi elementi.

Entro il 10/12/2013, gli interessati in possesso dei requisiti previsti , potranno presentare offerte.

Monfalcone, 8 novembre 2013

IL DIRIGENTE:
arch. Maurizio Gobbato

13_47_3_AVV_BIPAN AVVISO PROCEDURA VIA_023

Bipan Spa - Bicinicco (UD)

Avviso dell'avvenuta presentazione di istanza di verifica di assoggettabilità alla VIA del progetto di variante dell'esistente impianto di recupero rifiuti a fini energetici in esercizio presso lo stabilimento Bipan di Bicinicco, per l'esercizio delle attività di messa in riserva, selezione, cernita, riduzione volumetrica e recupero di materia di rifiuti di cui ai codici CER 03.01.01, 03.01.05, 15.01.03, 17.02.01, 19.12.07, 20.01.38, 20.02.01 da avviare alle operazioni di recupero R13 - R3.

Il Legale Rappresentante Luigi FRATI della BIPAN SpA, Via S. Maria, 32 Bicinicco (UD),
Visto l'art. 20 del D.lgs 152/2006 e l'art. 9bis della L.R. 43/90 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che in data 20/11/2013 ha presentato alla Regione Friuli Venezia Giulia istanza di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto di variante dell'esistente impianto di recupero rifiuti a fini energetici in esercizio presso lo stabilimento BIPAN di Bicinicco, per l'esercizio delle attività di messa in riserva, selezione,

cernita, riduzione volumetrica e recupero di materia di rifiuti di cui ai codici C.E.R. 03.01.01, 03.01.05, 15.01.03, 17.02.01, 19.12.07, 20.01.38, 20.02.01 da avviare alle operazioni di recupero R13 - R3.
La documentazione può essere consultata presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Bicinicco e presso gli Uffici del Servizio VIA della Regione, oltre che sul sito web della regione. È possibile presentare osservazioni entro quarantacinque giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE:
Luigi Frati

13_47_3_AVV_CAFFARO INDUSTRIEAVVISO PROCEDURA VIA_030

Caffaro Industrie Spa - Torviscosa (UD)
Avviso di deposito relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA del "Progetto di adeguamento a scala industriale dell'impianto pilota di macinazione e omogeneizzazione delle materie prime impiegate nella produzione di sali fertilizzanti, nel Comune di Torviscosa (UD)".

Ai sensi dell'art.20 del D.Lgs 03.04.2006 n.152 e successive modifiche e integrazioni e dell'art.9bis della L.R. 43/90, si rende noto che in data 11 novembre 2013 la società Caffaro Industrie SpA, con sede in Torviscosa UD, piazzale Marinotti n.1, in qualità di proponente, ha depositato presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Valutazione di Impatto Ambientale - e presso l'Unione centro economico Bassa Friulana (UD) lo studio inerente la verifica di assoggettabilità alla procedura VIA del "Progetto di adeguamento a scala industriale dell'impianto pilota di macinazione e omogeneizzazione delle materie prime impiegate nella produzione di sali fertilizzanti". Per la durata di quarantacinque giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul BUR del presente avviso chiunque può prendere visione degli elaborati e presentare eventuali osservazioni presso il Servizio VIA della Regione FVG e presso l'Unione centro economico Bassa Friulana (UD).
Torviscosa, 11 novembre 2013

IL GESTORE DELL'IMPIANTO:
sig. Gianni Pasqual

13_47_3_AVV_COM BASILIANO 25 PRGC_003

Comune di Basiliano (UD)
Avviso adozione variante n. 25 al PRGC.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 24.09.2013, è stata adottata la Variante n.24 al P.R.G.C., conseguente all'approvazione del progetto preliminare dei lavori di "Messa in sicurezza della viabilità locale con realizzazione anche di tratti di piste ciclabili";
Successivamente alla presente pubblicazione, la variante in argomento sarà depositata presso la Segreteria Comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinchè chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.
Basiliano, 5 novembre 2013

IL TITOLARE DI POSIZIONE AREA TECNICA:
geom. Giorgio Bertetti

13_47_3_AVV_COM CAVAZZO CARNICO 32 PRGC_009

Comune di Cavazzo Carnico (UD)
Avviso di adozione della variante n. 32 al PRGC.

Ai sensi dell'art. 11 e art. 17 del D.P.Reg. 20/03/08 n.86/Pres. della L.R. 5/07 e s.m.i. e dell'art. 11 della

L.R. 19/09 si rende noto che con deliberazione consiliare n. 38 del 05-11-2013 è stata adottata la Variante n° 32 al P.R.G.C. relativa all'approvazione del progetto preliminare consistente nei lavori di realizzazione di un area verde attrezzata a parco giochi in frazione di Cesclans (1°lotto).
Si rende noto altresì che, con deliberazione della G.C. n° 104 del 29-10-2013, si è disposto di non assoggettare detto Piano alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.Lgs n° 152/2006 e s.m.i. e alla L.R. n° 16/2008.
A seguito della presente pubblicazione, la Variante n. 32 in oggetto sarà depositata presso la Segreteria del Comune, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito chiunque potrà presentare al Comune osservazioni/opposizioni.
Cavazzo Carnico, 6 novembre 2013

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
dott. Raffaele Di Lena

13_47_3_AVV_COM COLLOREDO DI MONTE ALBANO PCCA_015

Comune di Colloredo di Monte Albano (UD)
Adozione di Piano comunale di classificazione acustica.

Il Responsabile del Servizio Tecnico Comunale
Richiamato l'art. 23 della legge Regionale 18 giugno 2007 n. 16;

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 30 ottobre 2013 è stato adottato il Piano Comunale di classificazione acustica;
Che presso la segreteria Comunale del Comune, è depositata per la durata di trenta giorni effettivi dal 20.11.2013 al 03.01.2014 compreso, la delibera di adozione con i relativi elaborati adottati, affinché chiunque possa prenderne visione durante l'orario di apertura al pubblico degli uffici;
Che entro il predetto periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune opposizioni e/o osservazioni in merito;
Colloredo di Monte Albano, 7 novembre 2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO COMUNALE:
geom. Mario Persello

13_47_3_AVV_COM GORIZIA DECR 24 ESPROPRIO_011

Comune di Gorizia
Acquisto aree e urbanizzazioni del Peep di via Faiti.

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 23 e 24 del D.P.R. 327/2001 e sue modificazioni ed integrazioni:

RENDE NOTO

che con Decreto n. 24/2013 del 30/10/2013, è stata pronunciata l'espropriazione dei sotto riportati immobili destinati alla realizzazione dei lavori in oggetto:
Comune Amministrativo di Gorizia - Comune Censuario di Gorizia:

p.c. 1179/2 e p.c. 1180 iscritte nel 1° c.t. della P.T. 2134
Indennità d'esproprio depositata: €. 3.025,00
Ditta proprietaria: PANNUTI Vincenzo nato a Messina il 14.10.1955

Gorizia, 30 ottobre 2013

IL DIRIGENTE:
dott. ing. Mauro Ussai

13_47_3_AVV_COM LATISANA 63 PRGC_027

Comune di Latisana (UD)

Avviso di adozione e deposito variante n. 63 al PRGC relativa al progetto preliminare per i lavori di riqualificazione urbana di piazza S. Spirito a Pertegada - 2° lotto.

Visto la L.R. 05/2007 e s.m.i. ed il relativo D.P.Reg. 20.03.2008, n. 086/Pres; Visto il D.Lgs. 152/2006 come modificato dal D.Lgs. n. 04/08;

RENDE NOTO

- che con deliberazione C.C. n. 64 del 03.10.2013, è stata adottata la variante n. 63 al P.R.G.C.
- che con deliberazione C.C. n. 123 del 06.11.2013, è stata avviato il procedimento per la verifica di assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- che in relazione alla procedura di VAS, il proponente è l'amministrazione comunale e l'autorità procedente è il Consiglio Comunale;
- che i relativi elaborati saranno depositati presso la Segreteria Comunale per trenta giorni consecutivi affinché chiunque possa prenderne visione;
- che entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati da detta Variante possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Latisana, 11 novembre 2013

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICO:
dott. pian. Luca Marcatti

13_47_3_AVV_COM LATISANA DECR 179 ESPROPRIO_008

Comune di Latisana (UD)

Lavori di realizzazione della nuova sede dei Vigili del Fuoco. Esproprio ex art. 20, comma 11 ed art. 23, comma 1 del DPR 327/2001.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE OO.PP. E SERVIZI TECNOLOGICI

Visto l'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni ,

RENDE NOTO

che con decreto n. 179, prot. n. 30096, del 06.11.2013 è stata pronunciata, a favore del Comune di Latisana, l'espropriazione degli immobili di seguito elencati, per un'indennità provvisoria complessiva pari a Euro 20.616,00:

A) Comune di Latisana.
NCT: fgl 8 map 888 di mq. 3436,00.
Giusto Giovanni proprietà per 1/1

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine l'indennità resta fissata nella somma suindicata.

Latisana, 5 novembre 2013

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
OO.PP. E SERVIZI TECNOLOGICI:
arch. Maurizio Frattolin

13_47_3_AVV_COM LATISANA DECR 180 ESPROPRIO_010

Comune di Latisana (UD)

Lavori di realizzazione della nuova sede dei Vigili del Fuoco. Esproprio ex art. 20, comma 11 ed art. 23, comma 1 del DPR 327/2001.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE OO.PP. E SERVIZI TECNOLOGICI

Visto l'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni ,

RENDE NOTO

che con decreto n. 180, prot. n. 30098, del 06.11.2013 è stata pronunciata, a favore del Comune di Latisana, l'espropriazione degli immobili di seguito elencati, per un'indennità provvisoria complessiva pari a Euro 11.392,00:
A) Comune di Latisana.
NCT: fgl 8 map 1219 (ex889/a) di mq. 1.424,00.
Giusto Iolanda proprietà per 1/1
Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine l'indennità resta fissata nella somma suindicata.
Latisana, 5 novembre 2013

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
OO.PP. E SERVIZI TECNOLOGICI:
arch. Maurizio Frattolin

13_47_3_AVV_COM MEDUNO 19 PRGC_020

Comune di Meduno (PN)
Avviso di approvazione della variante n. 19 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Visto l'art. 17 del D.P.Reg. 20.03.2008 n. 086/Pres. e successive modifiche ed integrazioni, RENDE NOTO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 31.10.2013, esecutiva, è stata approvata la Variante n. 19 al Piano Regolatore Generale Comunale.
La Variante entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul BUR del presente avviso di approvazione.
Meduno, 11 novembre 2013

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
geom. Federico Vascotto

13_47_3_AVV_COM MEDUNO 20 PRGC 20_029

Comune di Meduno (PN)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 20 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi dell'art. 63, comma 5, lett. b) della L.R. n. 5/2007 e s.m.i. nonché dell'art. 17, comma 4, del Regolamento di Attuazione - parte I - urbanistica - della L.R. 5/2007, approvato con D.P.Reg. n. 086/Pres del 20-3-08, si rende noto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 31.10.2013, esecutiva, è stata adottata la variante n. 20 al P.R.G.C. di Meduno avente ad oggetto le modifiche alla zoonizzazione ed alle norme tecniche di attuazione in aree ricadenti in diverse zone all'interno del territorio comunale, secondo le procedure previste dall'art. 63, c. 5., lett. b) L.R. 05/2007 e D.P.Reg. 20.03.2008, n. 086/Pres., art. 17 del Regolamento di Attuazione - parte I - urbanistica - della L.R. 5/2007.
Per quanto disposto dal comma 4 del citato art. 17 D.P.Reg. 0/86/Pres./2008, la deliberazione di adozione con i relativi elaborati verrà depositata, a far data dal 20.11.2013 presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi.
Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 03.01.2014, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni.
Meduno, 11 novembre 2013

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
geom. Federico Vascotto

13_47_3_AVV_COM MUGGIA PAC SAN BORTOLO_022

Comune di Muggia (TS)

Avviso di adozione del PAC di iniziativa privata sulle 3164/1 3168/15 e 3170/1 del CC di Valle San Bortolo.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Visto l'art. 25 L.R. 05/07 s.m.i.;
Visto l'art. 4 della L.R. 12/08 s.m.i.;
Visto l'artt. 7 comma 7 del D.P.Reg. 20 marzo 2008 n. 086/Pres. e s.m.i.;

RENDE NOTO

che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 05.11.2013 è stato adottato il PAC di iniziativa privata sulle pp.cc.nn. 3164/1 3168/15 e 3170/1 del CC di Valle San Bortolo;
che la delibera di adozione e gli elaborati del PAC saranno depositati presso gli uffici comunali del Servizio Pianificazione per la durata di trenta giorni effettivi, dalla pubblicazione, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi;
che, entro il termine improrogabile di deposito, chiunque può presentare le proprie osservazioni, così come i proprietari degli immobili vincolati dal PAC possono presentare opposizioni.
Osservazioni ed opposizioni devono essere presentate in carta semplice al Protocollo Generale del Comune di Muggia in Piazza Marconi 1.
Muggia, 20 novembre 2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE:
geom. Marino Baldas

13_47_3_AVV_COM PRATA DI PORDENONE 33 PRGC_032

Comune di Prata di Pordenone (PN)

Avviso di avvenuta approvazione della variante al PRGC n. 33 - Approvazione ai sensi dell'art. 63, comma 5, lett. a della LR 5/2007 e secondo le modalità previste all'art. 17 del DPRreg. n. 086/2008.

IL RESPONSABILE INCATICATO DI P.O.

Vista la L.5/2007 e successive modificazioni ed il relativo D.P.G.R. n.086/Pres. del 25/03/2008

RENDE NOTO

Che con Deliberazione del Consiglio Comunale n.50 del 17/10/2013 esecutiva dal giorno 17/11/2013 è stata approvata la Variante al PRGC n. 33.
Prata di Pordenone, 11 novembre 2013

IL RESPONSABILE INCARICATO DI P.O.:
arch. Luciano Liut

13_47_3_AVV_COM SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA 28 PRGC_028

Comune di San Giorgio della Richinvelda (PN)

Avviso di approvazione della variante n. 28 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 46 del 8.11.2013, immediatamente eseguibile, il Comune di San Giorgio della Richinvelda ha parzialmente accolto le osservazioni presentate dai cittadini in ordine alla variante n. 28 al P.R.G.C., ed ha approvato la variante stessa, modificata di conseguenza, ai sensi dell'art.17 del D.P.Reg. 086/Pres/2008 e s.m.i..
San Giorgio della Richinvelda, 11 novembre 2013

Il SINDACO:
dott. Michele Leon

13_47_3_AVV_COM SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA DET 65 PAGAMENTO INDENNITA_026

Comune di San Giorgio della Richinvelda (PN) - Area Tecnica LL.PP e Urbanistica

Lavori urgenti di Protezione civile a salvaguardia della pubblica incolumità. Determina n. 65 pagamento indennità ditta Corrado Leon.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Con propria determina n.65 del 5.11.2013 ha disposto, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n.327/2001 e s.m.i., il pagamento delle indennità di asservimento accettata a favore della ditta sotto elencata, per l'asservimento degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori di cui all'oggetto:

Comune di San Giorgio della Richinvelda (PN)
Foglio 36 Mapp. 624 per mq. 2,00
Indennità di asservimento: € 24,00
Ditta proprietaria:
CORRADO LEON nato in Venezuela il 18.069.1955 prop. 100%.

San Giorgio della Richinvelda, 11 novembre 2013

IL FUNZIONARIO:
geom. Walter Dal Bello

13_47_3_AVV_COM SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA DET 66 PAGAMENTO INDENNITA_025

Comune di San Giorgio della Richinvelda (PN) - Area Tecnica LL.PP e Urbanistica

Lavori urgenti di Protezione civile a salvaguardia della pubblica incolumità. Determina n. 66 pagamento indennità ditta De Candido Italia.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Con propria determina n.66 del 5.11.2013 ha disposto, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n.327/2001 e s.m.i., il pagamento delle indennità di asservimento accettata a favore della ditta sotto elencata, per l'asservimento degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori di cui all'oggetto:

Comune di San Giorgio della Richinvelda (PN)
Foglio 36 Mapp. 297 per mq. 37,00
Indennità di asservimento: € 148,00
Ditta proprietaria:
DE CANDIDO ITALIA nata a San Giorgio della R. il 13.01.1928 prop. 100/%.

San Giorgio della Richinvelda, 11 novembre 2013

IL FUNZIONARIO:
geom. Walter Dal Bello

13_47_3_AVV_COM SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA DET 67 PAGAMENTO INDENNITA_024

Comune di San Giorgio della Richinvelda (PN) - Area Tecnica LL.PP e Urbanistica

Lavori urgenti di Protezione civile a salvaguardia della pubblica incolumità. Determina n. 67 pagamento indennità ditta Corrado Leon e altri.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Con propria determina n.67 del 5.11.2013 ha disposto, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n.327/2001 e s.m.i., il pagamento delle indennità di asservimento accettata a favore della ditta sotto elencata, per l'asservimento degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori di cui all'oggetto:

Comune di San Giorgio della Richinvelda (PN)
Foglio 36 Mapp. 242 per mq. 2,00
Indennità di asservimento: € 24,00
Ditta proprietaria:
CORRADO LEON nato in Venezuela il 18.069.1955 Usufruttuario
PIA EASTER LEON nata a Pordenone il 07.06.1983 nuda proprietaria;
PIERA ITALIA LEON nata a Pordenone il 06.03.1985 nuda proprietaria.

San Giorgio della Richinvelda, 11 novembre 2013

IL FUNZIONARIO:
geom. Walter Dal Bello

13_47_3_AVV_COM SAN GIOVANNI AL NATISONE DECR 1 ESPROPRIO_016

Comune di San Giovanni al Natisone (UD)
Decreto di esproprio n. 1/2013 del 08-11-2013 di immobili interessati dai lavori di realizzazione tratto di marciapiede in via del Pino.

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA AREA TECNICA

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Di espropriare, ai sensi dell'art. 23 del DPR 327/2001 s.m.i., a favore del COMUNE DI SAN GIOVANNI AL NATISONE con sede San Giovanni al Natisone (UD) in Via Roma n. 144 (C.F. 80010450304), per l'esecuzione dei Lavori di realizzazione tratto di marciapiede in via del Pino, gli immobili sotto elencati:

1) Ditta:
- SANT FABRIZIO, nato a Palmanova (UD) il 06-11-1974,
C.F. SNT FRZ 74S06 G284X, proprietario per 1/1
Comune censuario: SAN GIOVANNI AL NATISONE (UD)
Catasto fabbricati - Foglio 7 - Particella 822
Categoria: F/1 (area urbana)
Superficie esproprio: mq. 25
Indennità accettata e liquidata: € 1.210,00

2) Ditta:
- BERNARDIS ERSILIO, nato a Dolegna del Collio (GO) il 17-12-1928,
C.F. BRN RSL 28T17 D321E, proprietario per 1/1
Comune censuario: SAN GIOVANNI AL NATISONE (UD)
Catasto terreni - Foglio 7 - Particella 814
Qualità: seminativo arborato
Superficie esproprio: Ha 00.07.55
Indennità depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF): € 755,00

(omissis)

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA AREA TECNICA:
geom. Elena Zampari

13_47_3_AVV_COM SAN QUIRINO 1 PRPC BEORCHIA_007

Comune di San Quirino (PN)

Avviso di approvazione della variante n. 1 al PRPC di iniziativa privata, denominato Beorchia.

L'INCARICATO DI P.O.

Visto l'art. 25 della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni ,
Vistol'art. . 7 del Regolamento di attuazione della parte I° Urbanistica della L.R. 5/2007
Visto il "regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale in seduta pubblica" approvato con deliberazione consiliare n. 54 del 29.11.2007

RENDE NOTO

che con deliberazione di giunta in seduta pubblica del 23 ottobre 2013 è stata approvata la variante al PIANO ATTUATTIVO COMUNALE di iniziativa privata denominato BEORCHIA
San Quirino, 5 novembre 2013

L'INCARICATO DI P.O.:
geom. Lucia Menotto

13_47_3_AVV_COM SAURIS 10 PRPC SAURIS SOPRA E SOTTO_006

Comune di Sauris (UD) - Associazione Intercomunale "Alta Val Tagliamento" - Area tecnico-manutentiva - Settore urbanistica e gestione del territorio - Comune capofila: Forni di Sotto (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 10 al Piano regolatore particolareggiato comunale (PRPC) dei centri storici di Sauris di Sopra e Sauris di Sotto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DEL SETTORE URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO

Vista la L.R. 23.02.2007 n. 5;
Visto il D.P.Reg. 20.03.2008 n. 086/Pres.;

RENDE NOTO

che con deliberazione di Giunta Comunale n. 125 del 31/10/2013, immediatamente eseguibile, il Comune di Sauris ha preso atto della mancata presentazione di osservazioni ed opposizioni alla variante n. 10 al Piano Regolatore Particolareggiato Comunale dei centri storici di Sauris di Sopra e Sauris di Sotto ed ha approvato la medesima variante ai sensi del combinato disposto dall'articolo 25 della Legge Regionale 23.02.2007, n° 5, e degli articoli 7, 8 e 9 del D.P.Reg. 20.03.2008, n° 086/Pres.
Sauris, 5 novembre 2013

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
DEL SETTORE URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO:
per. ind. ed. Luca Chiaruttini

13_47_3_AVV_COM SAURIS 11 PRPC SAURIS SOPRA E SOTTO_005

Comune di Sauris (UD) - Associazione Intercomunale "Alta Val Tagliamento" - Area tecnico-manutentiva - Settore urbanistica e gestione del territorio - Comune capofila: Forni di Sotto (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 11 al Piano regolatore

particolareggiato comunale (PRPC) dei centri storici di Sauris di Sopra e Sauris di Sotto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DEL SETTORE URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO

Vista la L.R. 23.02.2007 n. 5;
Visto il D.P.Reg. 20.03.2008 n. 086/Pres.;

RENDE NOTO

che con deliberazione di Giunta Comunale n. 126 del 31/10/2013, immediatamente eseguibile, il Comune di Sauris ha preso atto della mancata presentazione di osservazioni ed opposizioni alla variante n. 11 al Piano Regolatore Particolareggiato Comunale dei centri storici di Sauris di Sopra e Sauris di Sotto ed ha approvato la medesima variante ai sensi del combinato disposto dall'articolo 25 della Legge Regionale 23.02.2007, n° 5, e degli articoli 7, 8 e 9 del D.P.Reg. 20.03.2008, n° 086/Pres.
Sauris, 5 novembre 2013

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
DEL SETTORE URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO:
per. ind. ed. Luca Chiaruttini

13_47_3_AVV_COM TOLMEZZO 104 PRGC_002

Comune di Tolmezzo (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 104 al PRGC relativa alla variazione ed integrazione al Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2013.

Si rende noto ai sensi dell'art.63 bis, comma 22, della L.R. 5/2007 così come introdotto dall'art. 1 della L.R. 12/2008 che con deliberazione consiliare n° 60 del 30-10-2013 è stata approvata la variazione ed integrazione al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2013 ai sensi dell'art. 58, comma 2 del D.L. 112/2008 convertito dalla legge 133/208 la quale costituisce Variante n° 104 al P.R.G.C. del Comune di Tolmezzo.
Tolmezzo, 5 novembre 2013

IL RESPONSABILE DELL' UFFICIO COMUNE:
dott. Raffaele Di Lena

13_47_3_AVV_COMUNITA MC DECR 11 ESPROPRIO_004

Comunità Montana della Carnia - Tolmezzo (UD) - Servizio espropri

Espropriazione immobili per i lavori di sistemazione idraulico - forestale lungo il rio Savale (Bacino rio Frondizzon) in Comune di Tolmezzo. Decreto n. 11/2013 di esproprio sottoposto a condizione sospensiva (Artt. 22 bis - 23 e 24 del DPR 8 giugno 2001 n. 327).

IL RESPONSABILE

Omissis,
Visto il D.P.R. 8 giugno 2001 . n. 327 e successive modificazioni;

DECRETA

Art. 1

Per la realizzazione dell'opera in oggetto, ai sensi dell'art.23 del D.P.R. n.327/2001, è pronunciata a fa-

vore della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con sede in Trieste in piazza Unità d'Italia n. 1 - codice fiscale 80014930327 - l'espropriazione degli immobili di seguito indicati - sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia notificato nei modi e termini previsti dall'art.24 del citato D.P.R. 327/2001.

Comune di Tolmezzo - N.C.T. (Nuovo Catasto terreni):

1) Fg. 26 mn. 330 di mq 358 - quota da espropriare 1/1
Indennità liquidata € 21,30
Indennità depositata € 364,15
Indennità totale € 385,45
Ditta:
BERTOLI LILIANA n. a Udine il 22.08.1969 - ind. liq.
c.f. BRTLLN69M62L483R - proprietà 1/96
BERTOLI MARTINO n. a Udine il 10.08.1972 - ind. liq.
c.f. BRTMTN72M10L195M - proprietà 1/96
SCARSINI DUILIA n. a Tolmezzo il 05.08.1938 - ind. liq.
c.f. SCRDLU38M45L195C - proprietà 1/96
BERTOLI GIOVANNI n. a Tolmezzo il 19.07.1944 -
c.f. BRTGNN44L19L195M - proprietà 1/32
BERTOLI COSETTA n. a Udine il 09.07.1973 -
c.f. BRTCTT73L49L483U - proprietà 1/64
SCARSINI VILMA n. a Tolmezzo il 26.01.1931 -
c.f. SCRVLM31A66L195S - proprietà 1/64
SCARSINI CARLO n. a Tolmezzo il 10.09.1905 -
c.f. SCRCRL05P10L195J - proprietà 8/32
ZANNIER BENITO n. a Udine il 01.03.1969 -
c.f. ZNNBNT69C01L483E - - proprietà 1/32
SCARSINI CATERINA fu Giobatta - proprietà 4/32
SCARSINI FERRUCCIO fu Giobatta - proprietà 8/32
SCARSINI GIUSEPPE fu Giobatta - proprietà 8/32

2) Fg. 26 mn. 332 di mq 190 - quota da espropriare 1/1
Indennità totale depositata € 199,50
Ditta:
BUBISUTTI ROSALIA n. a Tolmezzo il 01.10.1908 -
c.f. BBSRSL08R41L195D - proprietà 1/1

3) Fg. 26 mn. 334 di mq 197 - quota da espropriare 1/1
Indennità liquidata € 187,48
Indennità depositata € 103,43
Indennità totale € 290,91
Ditta:
SCARSINI ELISEO n. a Tolmezzo il 04.11.1952 - ind. liq.
c.f. SCRLSE52S04L195O - proprietà 1/2
IOB CESIRA n. a Tolmezzo il 15.10.1930 -
c.f. BIOCSR30R55L195M - proprietà 1/2

4) Fg. 26 mn. 336 di mq 468 - quota da espropriare 1/1
Indennità totale liquidata € 890,70
Ditta:
IOB AUSONIA n. a Tolmezzo l' 11.06.1943 -
c.f. BIOSNA43H51L195U - proprietà 1/1

5) Fg. 25 mn. 316 di mq 166 - quota da espropriare 1/1
Indennità totale liquidata € 315,93
Ditta:
COMUNE DI TOLMEZZO con sede in Tolmezzo -
c.f. 84000450308 - proprietà 1/1

Art. 2

A cura della Comunità Montana della Carnia, il presente decreto, dovrà essere notificato alle ditte espro-

priate, nelle forme degli atti processuali civili, registrato e trascritto presso i competenti uffici nei termini di legge, nonché inserito per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Art. 3

Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi del Decreto Legislativo n.104 del 02.07.2010 avanti al T.A.R. del Friuli Venezia Giulia entro 60 (sessanta) giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza ovvero, in via alternativa, entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 24 novembre n.1199.
Tolmezzo, 10 settembre 2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ESPROPRI (T.P.O.):
dott. Andrea Citran

13_47_3_AVV_CONS BLT DECR 85 ESPROPRIO_001

Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento - Udine

Decreto n. 85/13/236/ESP, dd. 04.11.2013 - Estratto: interventi urgenti di Protezione civile nei Comuni di Aiello del Friuli, Bagnaria Arsa, Palmanova, Pavia di Udine, San Vito al Torre, Santa Maria La Longa, Trivignano Udinese e Visco a salvaguardia dei centri abitati tramite adeguamento della rete di scolo in destra del torrente Torre e realizzazione opere di difesa e sistemazione idraulica.

(omissis)

DECRETA

Art. 1

E' pronunciata ai sensi del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e sue successive modifiche ed integrazioni l'espropriazione, a favore della "Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Demanio Idrico - Piazza Unità d'Italia n° 1 - 34121 TRIESTE - C.F. 80014930327", degli immobili sotto elencati occorsi per la realizzazione dei lavori relativi a "Interventi urgenti di protezione civile nei Comuni di Aiello del Friuli, Bagnaria Arsa, Palmanova, Pavia di Udine, San Vito al Torre, Santa Maria La Longa, Trivignano Udinese e Visco a salvaguardia dei centri abitati tramite adeguamento della rete di scolo in destra del torrente Torre e realizzazione opere di difesa e sistemazione idraulica" (vedi estratti di mappa allegati).

COMUNE DI SAN VITO AL TORRE

1. P.T. 649 c.t. 2 p.c.n. 189/13 p.c.n. 189/14
   Indennità liquidata: € 26.484,00
   Ditta catastale:
   SAFRONOVA LARISSA PETROVNA nata in RUSSIA il 11/05/1966
   Cod.Fisc.: SFRLSS66E51Z135M Proprieta' 1/1
2. P.T. 407 c.t. 1 p.c.n. 189/9 p.c.n. 189/10 p.c.n. 189/11
   Indennità liquidata: € 12.594,00
   Ditta catastale:
   CUZZOT ENZO GIACOMO nato a UDINE il 24/11/1961
   Cod.Fisc.: CZZNGC61S24L483B Proprieta' 1/1
3. P.T. 1298 c.t. 1 p.c.n. 943/5
   Indennità liquidata: € 795,60
   Ditta catastale:
   COMAR ELVIO nato a AIELLO DEL FRIULI il 25/01/1955
   Cod.Fisc.: CMRLVE55A25A103N Proprieta' 1/1

4. P.T. 93 c.t. 1 p.c.n. 1025/1
Indennità liquidata: € 75,60
Ditta catastale:
SCREMIN IRENE nata a PAVIA DI UDINE il 28/06/1935
Cod.Fisc.: SCRRNI35H68G389H Proprieta' 1/1
5. P.T. 1115 c.t. 1 p.c.n. 967/9
Indennità liquidata: € 5.175,00
Ditta catastale:
TOMASIN MARCELLINA nata a SAN VITO AL TORRE il 13/04/1923
Cod.Fisc.: TMSMCL23D53I404P Proprieta' 1/1
6. P.T. 335 c.t. 1 p.c.n. 122/9
Indennità liquidata: € 2.478,00
Ditta catastale: REVIGNAS LUCIO FLAVIO nato a PALMANOVA il 16/01/1955
Cod.Fisc.: RVGLFL55A16G284M Proprieta': comunione legale
CECCHIN ALIDA GUGLIELMINA nata a SAN VITO AL TORRE il 13/03/1958
Cod.Fisc.: CCCLGG58C53I404E Proprieta': comunione legale
7. P.T. 498 c.t. 1 p.c.n. 961/2
Indennità liquidata: € 211,50
Ditta catastale:
GRATTON VIVIANA LUIGIA nata a SAN VITO AL TORRE il 20/01/1956
Cod.Fisc.: GRTVNL56A60I404V Proprieta': 2/8
GRATTON GIORGIA nata a TRIESTE il 24/04/1932
Cod.Fisc.: GRTGRG32D64L424Y Proprieta': 1/8
GRATTON DARIA nata a TRIESTE il 12/05/1933
Cod.Fisc.: GRTDRA33E52L424N Proprieta': 1/8
8. P.T. 496 c.t. 3 p.c.n. 1020/1
Indennità liquidata: € 502,20
P.T. 496 c.t. 4 p.c.n. 1014/3 p.c.n. 1014/4 Indennità liquidata: € 17.580,00
Ditta catastale: CETTOLO ROBERTO nato a UDINE il 19/01/1968
Cod.Fisc.: CTTRRT68A19L483H Proprieta': 1/1
9. P.T. 1168 c.t. 1 p.c.n. 140/8
Indennità liquidata: € 42,00
Ditta catastale:
CANCIANI VANDA CATERINA MARIA nata a PALMANOVA il 03/09/1937
Cod.Fisc.: CNCVDC37P43G284F Proprieta': 1/3
DE BIASIO MARIA TERESA nata a PALMANOVA il 13/12/1969
Cod.Fisc.: DBSMTR69T53G248L Proprieta': 1/3
DE BIASIO GIULIETTA TERESA nata a PALMANOVA il 06/05/1963
Cod.Fisc.: DBSGTT63E46G284D Proprieta': 1/3
10. P.T. 450 c.t. 3 p.c.n. 956/6
Indennità liquidata: € 288,90
Ditta catastale:
ROSSI IVAN ENRICO nato a PALMANOVA il 24/08/1971
Cod.Fisc.: RSSVNR71M24G284P Proprieta': 1/1
11. P.T. 345 c.t. 2 p.c.n. 956/4
Indennità liquidata: € 535,52
Ditta catastale: ROSSI IVAN ENRICO nato a PALMANOVA il 24/08/1971
Cod.Fisc.: RSSVNR71M24G284P Proprieta': 1/4
ROSSI MILENA nata a PALMANOVA il 27/01/1968
Cod.Fisc.: RSSMLN68A67G284M Proprieta': 1/4
ROSSI SONIA nata a PALMANOVA il 07/07/1966
Cod.Fisc.: RSSSNO66L47G284I Proprieta': 1/4
LESTANI GIULIANA nata a ROMANS D'ISONZO il 24/02/1945
Cod.Fisc.: LSTGLN45B64H514O Proprieta': 1/4
12. P.T. 841 c.t. 1p.c.n. 231/23
Indennità depositata: € 314,10
P.T. 1143 c.t. 1 p.c.n. 231/21 p.c.n. 231/26

Indennità depositata € 317,70
P.T. 1134 c.t. 1 p.c.n. 231/18
Indennità depositata: € 219,60
Ditta catastale:
CALCESTRUZZI s.p.a. con sede in BERGAMO
Cod.Fisc.: 01038320162 Proprieta' 1/1

13. P.T. 703 c.t. 1 p.c.n. 122/11
Indennità depositata: € 244,20
Ditta catastale:
REVIGNAS GUIDO nato a SAN VITO AL TORRE il 15/05/1907
Cod.Fisc.: RVGGDU07E15I404E Proprieta' 1/1

14. P.T. 283 c.t. 1 p.c.n. 129/8 p.c.n. 129/7
Indennità depositata: € 237,00
Ditta catastale:
REVIGNAS EMMA nata a SAN VITO AL TORRE il 27/9/1901
Cod.Fisc.: RVGMME01P67I404C Proprieta' 1/1

15. P.T. 639 c.t. 1 p.c.n. 1113/2
Indennità depositata: € 2.777,40
Ditta catastale:
FERROVIE DELLO STATO-SOCIETA' DI TRASPORTI E SERVIZI PER AZIONI con sede in ROMA
Cod.Fisc.: 06359501001 Proprieta' 1/1

16. P.T. 498 c.t. 1 p.c.n. 961/2
Indennità depositata: € 141,00
Ditta catastale:
GRATTON VALENTINO Proprieta' 2/8
GRATTON BRUNA Proprieta' 2/8

Art. 2

Si dà atto ai sensi dell'art 23.1 lett. e-bis del D.P.R. 327/2001 T.U. che, a seguito dell'attivazione dell'art. 22-bis e sue successive modifiche ed integrazioni, l'Autorità espropriante ha emesso il Decreto di occupazione temporanea e d'urgenza n. 48/10/236/OCC dd. 08/09/2010, notificato a tutti gli interessati ai sensi di legge, corredato della proposta dell'indennità provvisoria, dall'estratto della mappa catastale relativo e dall'invito per la convocazione degli stati di consistenza i quali sono stati eseguiti nei giorni 16, 17, 18 e 19 Novembre 2010 ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001.

Art. 3

Si dà atto, ai sensi dell' art. 23.1 lett. f) del D.P.R. 327/2001 T.U. che l'espropriazione di cui all'art. 1 è disposta sotto la condizione sospensiva che il presente decreto venga successivamente notificato;

Art. 4

Il presente provvedimento sarà registrato nei termini di legge, notificato agli interessati nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, inserito per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione nonché trascritto presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari nei termini di legge a cura dello scrivente Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento, Viale Europa Unita n. 141 - Udine.

Art. 5

Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi dell'art. 21 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034 avanti il TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza, ovvero, in via alternativa, entro 120 giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 Novembre 1971, n. 1199.

Art. 6

Dalla data di trascrizione del presente decreto tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi del terzo comma dell'articolo 25 del D.P.R. 8 giugno 2001 n° 327.
Udine, 4 novembre 2013

L'AUTORITÀ ESPROPRIANTE:
dr. Armando Di Nardo

13_47_3_AVV_FVG STRADE - COMM DELEGATO PROVV 141 ESPROPRIO_012

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (Tratto Venezia-Trieste) ed il raccordo Villesse-Gorizia - Trieste

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i. - SR n. 56 "Di Gorizia" - Lavori per la realizzazione della intersezione a rotatoria al Km. 17+700 in Comune di San Giovanni al Natisone. Fissazione indennità e impegno di spesa a favore di ditte proprietarie con relative liquidazioni e pagamenti. Provvedimento n. 141 del 07/10/2013.

IL DIRIGENTE DELL' UFFICIO ESPROPRI FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.P.A.

(omissis)

DISPONE

di ordinare, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 70 della L.R. 14/2002 ss.mm.ii. e 20, comma 6 e 26, comma 1bis, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.., il pagamento a favore delle Ditte di seguito elencate e per gli immobili interessati l'importo complessivo di €. 232,59 =, a titolo di integrazione del saldo del 100% dell'indennità di esproprio ed occupazione per le particelle parzialmente espropriate, così come risultante nei sottoscritti schemi a favore di:

1) SANT Ennio, propr. 1/1
Com. Cens. San Giovanni al Natisone
p.c. 615 + p.c. 617, coltura zona E6, sup. espr. mq. 1.161 -
occupazione temporanea d' urgenza per mesi 25, sup. tot. espr. mq. 1.161 -
p.c. 616, svalutazione terreno residuo, sup. mq. 1.292 -
p.c. 618, svalutazione terreno residuo, sup. mq. 10.447 -
interessi legali (8/12): €. 3,81
indennità totale = €. 232,59.

IL DIRIGENTE DELL' UFFICIO ESPROPRI
FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.p.A.:
Oriano Turello

13_47_3_AVV_FVG STRADE - COMM DELEGATO PROVV 892 ESPROPRIO_019

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia -Trieste) e il raccordo Villesse-Gorizia - Trieste

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i. - SR n. 56 "Di Gorizia" - Lavori per la realizzazione di una corsia di accumulo al Km. 11+510 in Comune di Buttrio. Fissazione indennità e impegno di spesa a favore di ditte proprietarie con relative liquidazioni e pagamenti. Provvedimento n. 892 del 04/11/2013.

IL DIRIGENTE DELL' UFFICIO ESPROPRI FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.P.A.

(omissis)

DISPONE

di ordinare, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 70 della L.R. 14/2002 ss.mm.ii. e 20, comma

6 e 26, comma 1bis, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.., il pagamento a favore delle Ditte di seguito elencate e per gli immobili interessati dell'importo complessivo di €. 3.510,56 =, a titolo di integrazione del saldo del 100% dell'indennità di esproprio ed occupazione per le particelle parzialmente espropriate, così come risultante nei sottoscritti schemi a favore di:

1) DANIELI & C. Officine Meccaniche S.p.A., propr. 1/1
Com. Cens. Buttrio
p.c. 799 (ex p.c. 64), coltura praticata nessuna (incolto zona B2), sup. espr. mq. 43 -
p.c. 801 (ex p.c. 652), coltura praticata nessuna (incolto zona B2), sup. espr. mq. 99 -
occupazione temporanea d' urgenza per mesi 34, sup. tot. mq. 142 -
indennità totale = €. 3.510,56.

IL DIRIGENTE DELL' UFFICIO ESPROPRI
FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.p.A.:
Oriano Turello

13_47_3_AVV_SERV ASS COM V-SMT PAGAMENTO INDENNITA_021

Servizio Associato tra i Comuni di Valvasone e San Martino al Tagliamento - Area tecnica - Lavori pubblici - Comune capofila Valvasone (PN)

Realizzazione di un percorso ciclabile intercomunale tra gli abitati di Arzene e San Martino al Tagliamento - Pagamento indennità di esproprio - Assunzione impegno di spesa e liquidazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO

Rende noto di procedere con il pagamento delle indennità di esproprio secondo gli schemi sotto riportati

DITTA:Gattolini Paolo nato a Valvasone il 15/09/1938 CF. GTT PLA 38P15 L657R - quota 1/1							
ESPROPRIO							
FG	MAP.	ZONA PRGC	SUP.	€/MQ	IND.	MAGGIORAZ.	TOTALE
10	1019 (ex 334)	****	140	10,00	1.400,00	700,00 50%	2.100,00
	1020 (ex 334)	****	10	10,00	100,00	50,00 50%	150,00
	1024 (ex 431)	****	20	10,00	200,00	100,00 50%	300,00

DITTA:Cecchini Giuseppe nato a Sedegliano il 11/09/1954 CF.CCC GPP 54P11 I562L - quota 1/9							
Cecchini Luigi nato a Sedegliano il 10/11/1947 CF.CCC LGU 47S10 I562Q - quota 1/9							
Cecchini Maria Teresa nata a Sedegliano il 14/06/1956 CF.CCC MTR 56H54 I562H - quota 1/9							
Richelmi Margherita nata a Boves il 26/06/1921 CF.RCH MGH 21H66 B101C - quota 6/9							
ESPROPRIO							
FG	MAP.	ZONA PRGC	SUP.	€/MQ	IND.	MAGGIORAZ.	TOTALE
10	1022 (ex 395)	****	50	10,00	500,00	250,00 50%	750,00
	1030 (ex 592)	****	100	10,00	1.000,00	500,00 50%	1.500,00

DITTA:Lenardon Eligio nato a Valvasone il 21/05/1943 CF. LNR LGE 43E21 L657W - quota 1/1							
ESPROPRIO							
FG	MAP.	ZONA PRGC	SUP.	€/MQ	IND.	MAGGIORAZ.	TOTALE
10	1032 (ex 807)	****	10	1,58	15,80	7,90 50%	23,70
	1027 (ex 589)	****	130	1,58	205,40	102,70 50%	308,10

DITTA:Damiano Stefano nato a Coseano il 31/10/1964 CF. DMN SFN 64R31 D085I - quota 1/1							
ESPROPRIO							
FG	MAP.	ZONA PRGC	SUP.	€/MQ	IND.	MAGGIORAZ.	TOTALE
10	1029 (ex 591)	****	10	10,00	100,00	50,00 50%	150,00
	1026 (ex 532)	****	240	10,00	2.400,00	1.200,00 50%	3.600,00

DITTA:Decorfel S.P.A. con sede a Presezzo CF. 03118210164 - quota 1/1							
ESPROPRIO							
FG	MAP.	ZONA PRGC	SUP.	€/MQ	IND.	MAGGIORAZ.	TOTALE
10	1034 (ex 886)	****	300	38,00	11.400,00		11.400,00

DITTA:Immobiliare San Giacomo S.R.L. CF. 01387730938 - quota 1/1							
ESPROPRIO							
FG	MAP.	ZONA PRGC	SUP.	€/MQ	IND.	MAGGIORAZ.	TOTALE
10	1033 (ex 877)	****	70	38,00	2.660,00		2.660,00
	1035 (ex 889)	****	60	38,00	2.280,00		2.280,00
	1036 (ex 915)	****	20	38,00	760,00		760,00

DITTA:Petracco Rosa nata a Valvasone il 15/12/1929 CF. PTR RSO 29T55 L657L - quota 8/12							
Scodellaro Danilo nato in Canada il 17/05/1964 CF.SCD DNL 64E17 Z401F - quota 1/12							
Scodellaro Nadia nata in Canada il 09/01/1958 CF.SCD NDA 58A49 Z401S - quota 1/12							
Scodellaro Patrizia nata a San Martino al Tagliamento il 27/12/1953 CF. SCD PRZ 53T67 H999Y - quota 1/12							
Scodellaro Rita nata in Canada il 20/02/1966 CF.SCD RTI 66B60 Z401S - quota 1/12							
ESPROPRIO							
FG	MAP.	ZONA PRGC	SUP.	€/MQ	IND.	MAGGIORAZ.	TOTALE
10/ all.A	977 (ex 248)	****	150	10,00	1.500,00	750,00 50%	2.250,00

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO - MANUTENTIVO:
ing. Massimo Biasutti

13_47_3_CNC_AZ OSP SM ANGELI RETTIFICA SORTEGGIO BUR 45_013

Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli" - Pordenone
Avviso di rettifica del sorteggio pubblicato sul BUR n. 45 del 6/11/2013.

Con riferimento al sorteggio pubblicato sul B.U.R. n. 45 del 06 novembre 2013, si comunica che in data 6 dicembre 2013 non si terrà il sorteggio per il concorso pubblico di Dirigente Medico di Chirurgia Generale, erroneamente inserito nella pubblicazione.

IL RESPONSABILE F.F.
DELLA S.C. POLITICHE E GESTIONE DEL PERSONALE:
dr.ssa Vania Costella

13_47_3_CNC_AZ SS1 CONCORSO ANESTESIA_031

Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 "Triestina" - Trieste
Concorso pubblico, per titoli ed esami, a: n. 2 posti di dirigente medico in disciplina "Anestesia e Rianimazione".

In esecuzione della determinazione n. dd. del Responsabile della Ge.Va.P., è aperto il concorso pubblico, per titoli ed esami, a:
n. 2 posti di dirigente medico in disciplina "Anestesia e Rianimazione"

L'AMMINISTRAZIONE PROCEDERÁ ALL'ACQUISIZIONE DEL VINCITORE COMPATIBILMENTE ALLE VIGENTI NORMATIVE NAZIONALI DI FINANZA PUBBLICA E ALLE CONSEGUENTI DISPOSIZIONI REGIONALI IN MATERIA DI ASSUNZIONI DI PERSONALE NEL S.S.R.

1. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE (art. 24 D.P.R. 10.12.1997 n. 483)
a) laurea in medicina e chirurgia;
b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;
c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi.

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE (art. 1 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n.483)
Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.L. 30 dicembre 1992 n.502 e successive modificazioni e integrazioni, possono partecipare ai concorsi coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:
a) cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego:
 1. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato da una struttura pubblica del Servizio sanitario nazionale, prima dell'immissione in servizio;
 2. il personale dipendente dalle amministrazioni ed enti di cui al numero 1) della presente lettera è dispensato dalla visita medica;
c) titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere;
d) iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Sono altresì ammessi i candidati di cui al punto a) suddetto, che abbiano conseguito presso un'Università straniera una laurea dichiarata "equivalente" dagli organi competenti, secondo la vigente normativa in materia. È cura del candidato, pena l'esclusione, dimostrare l'"equivalenza" del titolo.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7, del D. Lgs n. 502/92 la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine. Le discipline affini sono state individuate con D.M. 31.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.
Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

3. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
Le domande di partecipazione dovranno essere prodotte attraverso una delle seguenti modalità:
1. consegna a mano all'Ufficio Protocollo dell'A.S.S. 1

2. spedizione con raccomandata AR
3. invio tramite PEC
entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dei Concorsi. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Per le domande presentate a mano presso l'Ufficio Protocollo dell'Azienda, con allegata fotocopia di un documento di identità, il termine per la consegna scade all'ora di chiusura dell'ufficio stesso (orario di sportello: da lunedì a giovedì 8-13/13.30 -16.00, venerdì 8-13, sabato chiuso).
Per le domande inoltrate tramite Raccomandata A.R., farà fede la data risultante dal timbro postale di spedizione e saranno comunque ammesse solo quelle pervenute all'Azienda entro 7 giorni successivi la data di scadenza del bando.
Per le domande inviate tramite PEC, nel rispetto dei termini di cui sopra, utilizzando la casella di posta elettronica certificata dell'ASS 1 "Triestina" Ass1TS.protgen@certsanita.fvg.it. Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC Aziendale ovvero da PEC non personale. Nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC, come sopra descritto, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato nelle ore 23.59 del giorno di scadenza del bando. L'invio della domanda di partecipazione mediante PEC equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'Azienda nei confronti del candidato (art. 3 del D.P.C.M. 6 maggio 2009); l'indirizzo di PEC diventa il solo indirizzo valido ad ogni effetto giuridico ai fini del rapporto con l'ASS 1 "Triestina". Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.
Gli allegati PEC, dovranno obbligatoriamente avere le seguenti caratteristiche per poter garantire il loro trattamento ai fini concorsuali:
1) Tutti i documenti dovranno essere in formato PDF generando possibilmente un file unico per più documenti;
2) Tutti i file PDF generati e relativi ai precedenti punto, DEVONO essere contenuti in una cartella compressa formato ZIP nominandola con "cognome.nome.zip";
Non saranno accettati formati tipo *.docx, *.xlsx, *.jpeg, *.rar o simili.
L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. Il mancato pagamento può comportare l'esclusione dall'eventuale procedura concorsuale.
Alla domanda dovrà, pertanto, essere allegata la relativa quietanza, (pagamento diretto presso l'Ufficio Cassa dell'Azienda - via Sai 1-3 - I piano - orario di sportello: lunedì-venerdì 8.30-12.30 - ovvero versamento su conto corrente postale n. 10347342 intestato all'A.S.S. n. 1 "Triestina" ovvero su conto corrente bancario IBAN IT 97 G 02008 02205 000040467975 intestato al Servizio di Tesoreria A.S.S. n. 1 " Triestina", con indicazione specifica del concorso di cui trattasi, nella causale del versamento).
Non saranno ammesse le domande pervenute prima della pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale.
Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono presentare DOMANDA esclusivamente utilizzando il MODULO allegato al bando, PENA ESCLUSIONE dal presente concorso.
Nel modulo di domanda allegato, i candidati devono indicare obbligatoriamente, oltre al possesso dei requisiti specifici:
a) il nome e cognome, la data, il luogo di nascita, la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente.
I cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (DPC 7.2.94 n. 174);
c) il comune d'iscrizione delle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) i titoli di studio posseduti;
f) (per i maschi) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
g) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze (chi possiede tali titoli dovrà indicare nella domanda la norma di legge o regolamentare che gli conferisce detto diritto mediante apposita dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/00)
L'omissione delle dichiarazioni di cui alle lettere d) e g) sarà considerata come
- il non aver riportato condanne penali e il non aver procedimenti penali in corso;
- il non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni.
Si precisa che per quanto riguarda le sentenze penali di condanna l'amministrazione procederà ad una

valutazione autonoma ed insindacabile circa l'influenza della condanna sull'attitudine dell'interessato ad espletare l'attività del profilo messo a selezione.
L'amministrazione pertanto si riserva la facoltà di valutare l'esclusione del candidato, qualora risulti una condanna per reati - con particolare riguardo ai delitti contro la pubblica amministrazione, contro la persona e contro il patrimonio mediante frode - considerando il tipo e la gravità del reato stesso, l'epoca in cui è stato commesso, l'eventuale intervenuta riabilitazione in relazione all'attività che il vincitore del concorso andrà ad espletare.
La mancata, inesatta o incompleta dichiarazione relativamente anche ad una sola delle lettere a) ed e) sopradette, oltre che del possesso dei requisiti specifici comporterà l'esclusione del candidato dal concorso. L'esclusione avverrà anche nel caso in cui la domanda di partecipazione non sia sottoscritta o pervenga all'Azienda fuori termine utile.
I candidati portatori di handicap, beneficiari della L. 5.2.1992 n. 104 debbono specificare nella domanda, qualora lo ritengano necessario, l'ausilio di cui necessitano e gli eventuali tempi aggiuntivi, relativamente al proprio handicap, per l'espletamento delle prove d'esame. A tal fine gl'interessati dovranno produrre apposita documentazione autocertificata da cui si rilevi l'esigenza dei sussidi e l'indicazione dei tempi pratici necessari.
Alla domanda di partecipazione al concorso, che dovrà essere debitamente firmata pena esclusione, i concorrenti devono produrre esclusivamente dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atti di notorietà.
Ai sensi dell'art. 15 della L. 183 dd.12.11.2012 e per le finalità del presente concorso pubblico, non possono essere accettate certificazioni di alcun tipo rilasciate da pubbliche amministrazioni, ivi compresi diplomi o attestati; conseguentemente, ove allegate, le stesse non verranno prese in considerazione e di conseguenza saranno considerate nulle.
Pertanto, qualora il candidato debba dimostrare il possesso dei requisiti di ammissione, nonché di titoli di merito conseguiti presso pubbliche amministrazioni (titoli di carriera, titoli accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici, curriculum formativo e professionale) è tenuto a presentare esclusivamente una dichiarazione sostitutiva di certificazione o di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 46 e 47 del DPR 445/2000, che dovranno essere comprensibili e complete in ogni loro parte onde assolvere alla funzione probatoria propria degli atti sostituiti; in più dette dichiarazioni sostitutive devono indicare con completezza il contenuto che s'intende attestare pena la mancata valutazione delle medesime e nella consapevolezza della veridicità delle stesse e delle eventuali sanzioni penali di cui all'art. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 in caso di false dichiarazioni.
Nelle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o negli atti di notorietà:
- i periodi di servizio presso la pubblica amministrazione o nel settore privato, devono recare l'esatta indicazione dell'ente presso il quale il servizio è stato prestato, le date di assunzione, di eventuale cessazione, tipologia del rapporto di lavoro e l'esatta qualifica professionale (come da contratto);
- i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati, devono recare l'esatta denominazione dell'Ente di formazione, il titolo dell'evento, le giornate di svolgimento, l'indicazione della durata, dell'orario di svolgimento e dell'eventuale superamento di esame finale.

E' possibile scaricare dal sito internet aziendale www.ass1.sanita.fvg.it i modelli di dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
Si precisa che le autocertificazioni dovranno essere sottoscritte alla presenza del dipendente addetto ovvero, in caso di spedizione, si dovrà allegare fotocopia di un documento di identità (art. 38 D.P.R. 445/00), pena esclusione.
Si fa presente che, a specificazione di quanto disposto dall'art.18 della Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i., i candidati sono tenuti a documentare fatti, stati e qualità che intendono esibire nel loro interesse, a meno che non siano già in possesso di questa Amministrazione o altra Pubblica Amministrazione. In tale caso, dovrà essere indicato con precisione ogni elemento necessario per il reperimento della pratica.
Le pubblicazioni debbono essere edite a stampa; possono essere presentate in originale ovvero in fotocopia semplice, ai sensi dell'art. 19 del citato DPR 445/2000, accompagnate da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il candidato attesta che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.
Il curriculum formativo e professionale, qualora non prodotto ai sensi del D.P.R 445/00, ha unicamente uno scopo informativo. Non verranno pertanto valutati fatti, stati o qualità, se non correttamente certificati ai sensi di legge..
ALLA DOMANDA DEBITAMENTE FIRMATA DEVONO ESSERE UNITI:
- TRE COPIE DELL'ELENCO, REDATTO IN CARTA SEMPLICE, DEGLI ALLEGATI
- IL CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE DATATO E FIRMATO
- LA RICEVUTA DI PAGAMENTO DELLA TASSA CONCORSUALE OBBLIGATORIA
- LA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ

Nella domanda di ammissione al concorso, l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve

essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto, la residenza di cui alla precedente lettera a).
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.
Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc., scaduto il termine utile per la presentazione della domanda.
I servizi prestati presso pubbliche amministrazioni o nel settore privato devono recare le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego. Tali servizi dovranno essere autocertificazioni ai sensi del DPR 445/00, da allegare alla domanda o nell'ambito della domanda stessa. In ogni caso, dovrà essere specificato quanto segue (pena la mancata valutazione dei servizi stessi):
- denominazione dell'ente presso il quale il servizio è stato prestato, con relativo indirizzo;
- profilo professionale e categoria di appartenenza;
- durata del servizio (indicare giorno, mese, anno di inizio e di fine rapporto);
- tipologia di rapporto di lavoro (subordinato, collaborazioni, consulenze, somministrazione, o altre tipologie nonché se a tempo pieno o in riduzione di orario);
- periodi di aspettativa (tipologia, data di inizio e fine periodo).
CON LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA IL CANDIDATO ACCETTA TUTTE LE PRESCRIZIONI DEL PRESENTE BANDO.

4. PROVE DI ESAME: (art. 26 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483)
Prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Nel corso della prova orale si procederà altresì all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e ad un colloquio per la verifica della conoscenza di una lingua straniera scelta tra inglese, francese, tedesco e sloveno.
La lingua straniera scelta dal candidato per la verifica suddetta, dovrà essere indicata nella domanda di partecipazione al concorso. Nel caso in cui il candidato non ponga alcuna preferenza, sarà la Commissione a scegliere una tra le lingue indicate.
Durante le prova selettive i candidati non possono introdurre nella sede di esame fogli di carta, appunti manoscritti, libri, dizionari, testi di legge, pubblicazioni, telefoni portatili e strumenti idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati, né possono comunicare tra di loro. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza deliberano l'immediata esclusione dal concorso.

5. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI
Il diario delle prove scritte:
- sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami, non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove medesime;
- oppure, nel caso in cui il numero dei candidati sia esiguo, sarà data loro comunicazione con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove.

L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.
Tutte le prove del concorso (scritta, pratica ed orale) non potranno aver luogo nei giorni festivi (incluse le festività religiose ebraiche, ortodosse e valdesi).
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale, sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta.

6. ESCLUSIONE DAL CONCORSO
L'esclusione del concorso è disposta dall'Amministrazione, con provvedimento motivato, da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione, secondo la normativa di cui al D.L. 502/92 nonché al citato D.P.R. 483/97.
Nel caso in cui il numero degli esclusi fosse elevato, la notifica avverrà con pubblicazione sulla G.U. e l'elenco degli esclusi sarà apposto all'albo telematico dell'Azienda.

7. VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME (art. 14 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483)
Il superamento della prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale (che si svolgerà in un'aula aperta al pubblico) è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento personale valido d'identità.

8. COMMISSIONE ESAMINATRICE (art. 29 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483)

La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda nei modi e nei termini stabiliti dal D.P.R. 483/97.

La Commissione incaricata di effettuare il sorteggio dei Componenti della Commissione esaminatrice procederà all'estrazione dei nominativi il giorno della data di scadenza prevista per la presentazione delle domande nel seguente orario e sede: ore 9.00 - Sala B, terzo piano della sede aziendale di via del Farneto n. 3 - Trieste.

9. PUNTEGGIO (art. 27 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483)

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per titoli
- 80 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra queste categorie:

- titoli di carriera punti 10
- titoli accademici e di studio punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
- curriculum formativo e professionale punti 4

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'articolo 11 del D.P.R. 483/97.

Per la valutazione di attività prestate in base a rapporti convenzionali (art. 21 D.P.R. 10.12.1997, n. 483) le relative dichiarazioni devono riportare oltre che l'indicazione dell'attività svolta e della durata, l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate (art. 22 D.P.R. 10.12.1997, n. 483) anche quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nella dichiarazione sostitutiva.

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 11 D.L.vo 30.6.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la S.S. Acquisizione e Carriera del Personale, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei quesiti di partecipazione.

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare consenso al trattamento dei dati personali.

11. PARI OPPORTUNITÁ

In osservanza della L. 10 aprile 1991, n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro", dell'art. 57 del D.Lvo 165/01 sulle pari opportunità, l'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

12. GRADUATORIA TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La commissione esaminatrice procederà alla formazione della graduatoria generale di merito dei candidati.

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati per i titoli e per le singole prove d'esame e sarà compilata con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5, del DPR 9 maggio 1994, n. 487, nonché dall'art. 3 comma 7 della L. 127/97, integrato dall'art. 2 comma 9 della L. 191/98.

I titoli di riserva e preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non verranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria del concorso.

Tali titoli possono essere presentati con dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articolo 46 e 47 del D.P.R. 445 dd. 28.12.2000.

All'approvazione della graduatoria generale finale dei candidati provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, il Direttore Generale dell'Azienda o suo delegato, e sarà immediatamente efficace.

13. CONFERIMENTO DEI POSTI E ASSUNZIONE

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria, tenuto conto di quanto disposto dalla L. 68/99, dall'art. 5, commi 1, 2 e 3 del D.P.R. 487/94 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

La graduatoria potrà inoltre essere utilizzata per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è

stato bandito.
La graduatoria potrà inoltre essere utilizzata per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito.
La graduatoria degli idonei è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione e rimane efficace non oltre trentasei mesi dalla data di pubblicazione, fatte salve le eventuali diverse disposizioni normative nazionali e regionali e verrà utilizzata secondo opportunità stabilite dall'Amministrazione.
L'Amministrazione, viste le disposizioni del D.Lgs. 165/01 e s.m. e i. e del D.Lgs 368/01 e s.m. e i., potrà utilizzare altresì la graduatoria del concorso per le ulteriori esigenze che si verificassero nel periodo di efficacia della stessa, ai sensi della predetta normativa e nei limiti della legislazione vigente, per il conferimento di incarichi a tempo determinato.
A questo fine l'utilizzo della graduatoria del concorso avverrà comunque prioritariamente rispetto ad eventuali precedenti graduatorie valide di avvisi pubblici.
La rinuncia, da parte del candidato, ad eventuali incarichi a tempo determinato non pregiudica la chiamata in caso di successiva copertura di posti a tempo indeterminato.
In caso di attribuzione di incarichi a tempo determinato, l'Amministrazione procederà mediante lo scorrimento della graduatoria seguendo l'ordine dalla stessa.
La durata dei contratti, stabilita di volta in volta a seconda delle necessità ed urgenze aziendali, non sarà necessariamente rapportata alla posizione ricoperta in graduatoria.
Per l'attribuzione di successivi incarichi a tempo determinato, l'Amministrazione attingerà dalla stessa graduatoria seguendone l'ordine a partire dai candidati successivi ed escludendo dalla chiamata:
a) i candidati rinunciatari, anche rispetto a precedenti proposte;
b) i candidati già acquisiti dalla stessa graduatoria, indipendentemente dalla durata del rapporto in essere e dalla posizione in graduatoria;
c) i candidati già acquisiti dalla stessa graduatoria il cui rapporto di lavoro sia concluso, indipendentemente dalla durata del rapporto e dalla posizione in graduatoria.
Una volta scorsa tutta la graduatoria, sempre per incarichi a tempo determinato, l'Amministrazione potrà eventualmente ricominciare a chiedere la disponibilità dei candidati utilmente collocati, compresi quelli nelle situazioni a), b) e c) di cui sopra, seguendo l'ordine della graduatoria.
Restano salve le eventuali diverse disposizioni normative e regolamentari.
Il candidato in assunzione sarà invitato con telegramma ovvero PEC (se posseduta dal candidato), ai fini della stipula del contratto di lavoro, ad accettare l'assunzione ed eventualmente a presentare nel termine stabilito dall'Amministrazione, a pena decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso:
- i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- titoli che danno diritto ad usufruire della preferenza a parità di valutazione.

L'Amministrazione, verificherà i contenuti delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o degli atti di notorietà presso le Amministrazioni competenti.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per l'accettazione, il candidato verrà considerato rinunciatario e l'Amministrazione procederà a scorrere la graduatoria.

14. ACCESSO AGLI ATTI DEL CONCORSO

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile alla conclusione del concorso.
La documentazione presentata a corredo della domanda nel caso di assenza alle prove concorsuali, di non inserimento nella graduatoria finale o comunque trascorsi 30 giorni dalla data di esaurimento del periodo di validità della graduatoria, sarà avviata al macero.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Cristina Turco - responsabile della SC Gevap
Per qualunque informazione, gli interessati possono rivolgersi alla Ge.Va.P. - S.S. Acquisizione e Carriera del Personale - via del Farneto n. 3 Trieste o consultare il sito dell'Azienda www.ass1.sanita.fvg.it .
L'AMMINISTRAZIONE SI RISERVA LA FACOLTÀ DI PROROGARE, SOSPENDERE O REVOCARE LA PRESENTE PROCEDURA CONCORSUALE, NONCHE' DI VARIARE IL NUMERO DI POSTI MESSI A CONCORSO O ALTRE PARTI DEL BANDO, QUALORA NE RILEVASSE LA NECESSITÀ E L'OPPORTUNITÀ.

IL RESPONSABILE DEL CENTRO DI RISORSA
SC GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE:
dott.ssa Cristina Turco

SEGUE MODULO DI DOMANDA di ammissione al concors (che dovrà essere direttamente compilato) a cui andranno unite:
- tre copie di un elenco degli allegati presentati

- il curriculum formativo e professionale datato e firmato
- la ricevuta di pagamento della tassa concorsuale di € 10,33 in nessun caso rimborsabile (pagamento diretto presso l'Ufficio Cassa dell'Azienda - via Sai 1-3 - I piano - orario di sportello: lunedì-venerdì 8.30-12.30 - ovvero versamento su conto corrente postale n. 10347342 intestato all'A.S.S. n. 1 "Triestina" ovvero su conto corrente bancario IBAN IT 97 G 02008 02205 000040467975 intestato al Servizio di Tesoreria A.S.S. n. 1 " Triestina", con indicazione specifica del concorso di cui trattasi, nella causale del versamento).
- fotocopia di un documento di identità

La domanda e la documentazione allegata devono essere inoltrate tramite raccomandata con avviso di ricevimento:
All'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 "Triestina"
via Sai 1-3
34128 TRIESTE
ovvero
presentate a mano all'Ufficio Protocollo Generale dell' Azienda - via Sai 1-3, nelle ore d'ufficio:
da lunedì a giovedì dalle ore 8.00 alle 13.00 e dalle ore 13.30 alle 16.00, venerdì dalle ore 8.00 alle 13, sabato chiuso).
ovvero
mandate via PEC alla casella di posta elettronica certificata dell'ASS 1 "Triestina" Ass1TS.protgen@certsanita.fvg.it

Modulo di domanda di ammissione

ALL'AZIENDA SERVIZI SANITARI
N. 1 "TRIESTINA"
Via Sai 1-3
34128 TRIESTE

OGGETTO: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE A CONCORSO PUBBLICO

Il / La sottoscritt …(cognome e nome)……………. ……………………………………………………..

C.F………………………………………………………….

CHIEDE

di essere ammess… al concorso pubblico per titoli ed esami a n….post…di

…………………………………………………………………………………………………….

A tal fine, sotto propria responsabilità e con finalità di autocertificazione, **consapevole della veridicità delle stesse e delle eventuali sanzioni penali di cui all'art. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 in caso di false dichiarazioni, dichiara:**

- di esser nat… a ……………………………………………………………………….. …………………………………..il……………………………………………………..…;
- di risiedere a ……………………………………………………………………….. ……………………………via……………………………………….…….n………....;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana: SI NO

  ovvero: di essere in possesso del seguente titolo di equiparazione alla cittadinanza italiana: ………………………………………………………………………………………………….;

  ovvero: di essere in possesso della cittadinanza del seguente Paese dell'Unione Europea: ………………………………………………………………………………………………….;

  ovvero: di essere in possesso della cittadinanza del seguente Paese extracomunitario: ………………………………………………………………………………………………….;
  (allegare il permesso di soggiorno)
- di essere di stato civile ……………………………………………………………………………..….;
- di essere iscritt …nelle liste elettorali del Comune di…………………………………………………….;

  ovvero: di non essere iscritt….nelle liste elettorali per il seguente motivo…………………. …………………………………………………………………………………………………..
- di aver riportato le seguenti condanne penali …………………………………………………………………………………………………

(da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale. In caso di ipotesi diversa non rilasciare alcuna dichiarazione);

- di essere in possesso del seguente titolo di studio e dei seguenti requisiti specifici richiesti dal bando:
  laurea in medicina e chirurgia conseguita in data …………………………………………..
  presso…………………………………………………………………………………………;

  abilitazione all'esercizio della professione conseguita in data ……………………………….
  presso…………………………………………………………………………………………….

  specializzazione in ……………………………………………………………………...………
  conseguita il ……………………….. della durata legale di anni:…………………………………
  ai sensi (del D.Lgs 257/91 o D.Lgs 368/99)……………………………………………………….
  presso………………………………………… ……………………………………………………

  regolarmente iscritto all'Ordine dei medici della Provincia di …………………………………..;
  n…………………………..dal…………………………………………………………………

- *(in caso in cui il titolo di studio è stato conseguito all'estero)* di essere in possesso del decreto di equipollenza del titolo di studio (n.prot. data, titolo riconosciuto e Ministero competente):

  ……………………………………………………………………………………………………
  ……………………………………………………………………………………………………
  ……………………………………………………………………………………………………

- di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione
  ……………………………………………………………………………………………………
  ……………………………………………………………………………………………………
  (dichiarazione riservata ai candidati di sesso maschile);

- di aver prestato o di prestare servizio con rapporto di impiego presso le sotto indicate pubbliche amministrazioni o strutture private convenzionate o accreditate con SSN
  ……………………………………………………………………………………………………
  ……………………………………………………………………………………………………
  ……………………………………………………………………………………………………
  ……………………………………………………………………………………………………
  ……………………………………………………………………………………………………
  ……………………………………………………………………………………………………
  ……………………………………………………………………………………………………
  ……………………………………………………………………………………………………
  (indicare per tutti i servizi resi o in corso di espletamento, il PERIODO – DAL….AL…., le qualifiche – posizioni funzionali ricoperte, eventuale categoria e profilo di appartenenza -, il Settore di attività e le eventuali cause di risoluzione dei rapporti di impiego)

- di voler sostenere, durante la prova orale del concorso in oggetto, la verifica della conoscenza della seguente lingua straniera
  ………………………………………………………………………
  (indicare una tra inglese, francese, tedesco e sloveno)

- **di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del concorso presso una banca dati autorizzata, ai sensi del D.L.vo 196/03.**

- di aver diritto alla riserva di posti, ovvero di aver diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo:
  ……………………………………………………………………………………………………
  …………………………………………………………………………………………………..

- che l'indirizzo – con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione – al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente concorso è il seguente:

SIG. ____
VIA / PIAZZA ____ N.___
TELEFONO N. ____
CAP__________ CITTÀ ____

Alla presente domanda il sottoscritto allega un **elenco** prodotto in triplice copia datato e firmato di tutti gli allegati.

DATA _____________________

____
FIRMA
(allegare fotocopia documento d'identità)

13_47_3_CNC_AZ SS1 CONCORSO AUTISTA_031

Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 “Triestina” - Trieste

Concorso pubblico, per titoli ed esami, n. 1 posto di operatore tecnico specializzato autista di ambulanza (cat. “BS” del ruolo tecnico).

In esecuzione della determinazione dirigenziale, n.ro. 668 dd. 11.11.2013 è aperto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per:
n. 1 posto di operatore tecnico specializzato autista di ambulanza (cat. “BS” del ruolo tecnico)

L’AMMINISTRAZIONE PROCEDERÁ ALL’ACQUISIZIONE DEI VINCITORI COMPATIBILMENTE ALLE VIGENTI NORMATIVE NAZIONALI DI FINANZA PUBBLICA E ALLE CONSEGUENTI DISPOSIZIONI REGIONALI IN MATERIA DI ASSUNZIONI DI PERSONALE NEL S.S.R.
1. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE (declaratorie allegate al CCNL del Personale del Comparto Sanità dd. 20.09.2001 e art. 26 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220)
1. diploma istruzione secondaria di primo grado o assolvimento dell’obbligo scolastico
2. cinque anni di esperienza professionale, realizzata nell’ambito di un rapporto di impiego, acquisita nel corrispondente profilo professionale presso pubbliche amministrazioni o imprese private
L’esperienza professionale, se resa presso imprese private, dovrà essere documentata con certificazione rilasciata dal legale rappresentante.
L’attestazione dovrà chiaramente indicare:
- la tipologia del rapporto di lavoro (es: subordinato, somministrazione o altre tipologie)
- l’esatta durata e la continuità del rapporto
- l’effettivo impegno orario settimanale in relazione a quello previsto dai CCNL dei relativi comparti.

3. titolo prescritto dalla vigente normativa per la guida dei mezzi di emergenza (patente B)
2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE (art. 2 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220)
Ai sensi dell’art. 18, comma 1, del D.L. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni e integrazioni, possono partecipare ai concorsi coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:
a) cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell’Unione Europea (*);
b) idoneità fisica all’impiego:
1. l’accertamento dell’idoneità fisica all’impiego, con l’osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato da una struttura pubblica del Servizio sanitario nazionale, prima dell’immissione in servizio;
2. il personale dipendente dalle amministrazioni ed enti di cui al numero 1) della presente lettera è dispensato dalla visita medica;

c) titolo di studio per l’accesso alle rispettive carriere;
d) iscrizione all’albo professionale, ove richiesta, per l’esercizio professionale. L’iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell’Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l’obbligo dell’iscrizione all’albo in Italia prima dell’assunzione in servizio.
(*) Si precisa che a mente delle vigenti disposizioni normative, alla presente procedura possono partecipare anche i cittadini extracomunitari rientranti nelle fattispecie di cui all’art 38 D.Lgs 165/2001 e smei ed in possesso di tutti i requisiti specifici di ammissione sopra indicati.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall’elettorato attivo e coloro che siano stati dispensati dall’impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.
Sono altresì ammessi i candidati di cui al punto a) suddetto, che abbiano conseguito presso uno stato estero un titolo di studio dichiarato “equivalente” dagli organi competenti, secondo la vigente normativa in materia. E’ cura del candidato, pena l’esclusione, dimostrare l”equivalenza” del titolo.
Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.
3. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
Le domande di partecipazione dovranno essere prodotte attraverso una delle seguenti modalità:
1. consegna a mano all’Ufficio Protocollo dell’A.S.S. 1
2. spedizione con raccomandata AR
3. invio tramite PEC

entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dei Concorsi. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Per le domande presentate a mano presso l’Ufficio Protocollo dell’Azienda, con allegata fotocopia di un

documento di identità, il termine per la consegna scade all'ora di chiusura dell'ufficio stesso (orario di sportello: da lunedì a giovedì 8-13/13.30 -16.00, venerdì 8-13, sabato chiuso).
Per le domande inoltrate tramite Raccomandata A.R., farà fede la data risultante dal timbro postale di spedizione e saranno comunque ammesse solo quelle pervenute all'Azienda entro 7 giorni successivi la data di scadenza del bando.
Per le domande inviate tramite PEC, nel rispetto dei termini di cui sopra, utilizzando la casella di posta elettronica certificata dell'ASS 1 "Triestina" Ass1TS.protgen@certsanita.fvg.it. Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC Aziendale ovvero da PEC non personale. Nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC, come sopra descritto, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato nelle ore 23.59 del giorno di scadenza del bando. L'invio della domanda di partecipazione mediante PEC equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'Azienda nei confronti del candidato (art. 3 del D.P.C.M. 6 maggio 2009); l'indirizzo di PEC diventa il solo indirizzo valido ad ogni effetto giuridico ai fini del rapporto con l'ASS 1 "Triestina". Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.
Gli allegati PEC, dovranno obbligatoriamente avere le seguenti caratteristiche per poter garantire il loro trattamento ai fini concorsuali:
1) Tutti i documenti dovranno essere in formato PDF generando possibilmente un file unico per più documenti;
2) Tutti i file PDF generati e relativi ai precedenti punto, DEVONO essere contenuti in una cartella compressa formato ZIP nominandola con "cognome.nome.zip";
Non saranno accettati formati tipo *.docx, *.xlsx, *.jpeg, *.rar o simili.
L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. Il mancato pagamento può comportare l'esclusione dall'eventuale procedura concorsuale.
Alla domanda dovrà, pertanto, essere allegata la relativa quietanza, (pagamento diretto presso l'Ufficio Cassa dell'Azienda - via Sai 1-3 - I piano - orario di sportello: lunedì-venerdì 8.30-12.30 - ovvero versamento su conto corrente postale n. 10347342 intestato all'A.S.S. n. 1 "Triestina" ovvero su conto corrente bancario IBAN IT 97 G 02008 02205 000040467975 intestato al Servizio di Tesoreria A.S.S. n. 1 " Triestina", con indicazione specifica del concorso di cui trattasi, nella causale del versamento).
Non saranno ammesse le domande pervenute prima della pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale.
Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono presentare DOMANDA esclusivamente utilizzando il MODULO allegato al bando, PENA ESCLUSIONE dal presente concorso.
Nel modulo di domanda allegato, i candidati devono indicare obbligatoriamente, oltre al possesso dei requisiti specifici:
a) il nome e cognome, la data, il luogo di nascita, la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente.
I cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (DPC 7.2.94 n. 174);
c) il comune d'iscrizione delle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) i titoli di studio posseduti;
f) (per i maschi) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
g) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze (chi possiede tali titoli dovrà indicare nella domanda la norma di legge o regolamentare che gli conferisce detto diritto mediante apposita dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/00)
L'omissione delle dichiarazioni di cui alle lettere d) e g) sarà considerata come
- il non aver riportato condanne penali e il non aver procedimenti penali in corso;
- il non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni.
Si precisa che per quanto riguarda le sentenze penali di condanna l'amministrazione procederà ad una valutazione autonoma ed insindacabile circa l'influenza della condanna sull'attitudine dell'interessato ad espletare l'attività del profilo messo a selezione.
L'amministrazione pertanto si riserva la facoltà di valutare l'esclusione del candidato, qualora risulti una condanna per reati - con particolare riguardo ai delitti contro la pubblica amministrazione, contro la persona e contro il patrimonio mediante frode - considerando il tipo e la gravità del reato stesso, l'epoca

in cui è stato commesso, l'eventuale intervenuta riabilitazione in relazione all'attività che il vincitore del concorso andrà ad espletare.
La mancata, inesatta o incompleta dichiarazione relativamente anche ad una sola delle lettere a) ed e) sopradette, oltre che del possesso dei requisiti specifici comporterà l'esclusione del candidato dal concorso. L'esclusione avverrà anche nel caso in cui la domanda di partecipazione non sia sottoscritta o pervenga all'Azienda fuori termine utile.
I candidati portatori di handicap, beneficiari della L. 5.2.1992 n. 104 debbono specificare nella domanda, qualora lo ritengano necessario, l'ausilio di cui necessitano e gli eventuali tempi aggiuntivi, relativamente al proprio handicap, per l'espletamento delle prove d'esame. A tal fine gl'interessati dovranno produrre apposita documentazione autocertificata da cui si rilevi l'esigenza dei sussidi e l'indicazione dei tempi pratici necessari.
Alla domanda di partecipazione al concorso, che dovrà essere debitamente firmata pena esclusione, i concorrenti devono produrre esclusivamente dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atti di notorietà.
Ai sensi dell'art. 15 della L. 183 dd.12.11.2012 e per le finalità del presente concorso pubblico, non possono essere accettate certificazioni di alcun tipo rilasciate da pubbliche amministrazioni, ivi compresi diplomi o attestati; conseguentemente, ove allegate, le stesse non verranno prese in considerazione e di conseguenza saranno considerate nulle.
Pertanto, qualora il candidato debba dimostrare il possesso dei requisiti di ammissione, nonché di titoli di merito conseguiti presso pubbliche amministrazioni (titoli di carriera, titoli accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici, curriculum formativo e professionale) è tenuto a presentare esclusivamente una dichiarazione sostitutiva di certificazione o di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 46 e 47 del DPR 445/2000, che dovranno essere comprensibili e complete in ogni loro parte onde assolvere alla funzione probatoria propria degli atti sostituiti; in più dette dichiarazioni sostitutive devono indicare con completezza il contenuto che s'intende attestare pena la mancata valutazione delle medesime e nella consapevolezza della veridicità delle stesse e delle eventuali sanzioni penali di cui all'art. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 in caso di false dichiarazioni.
Nelle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o negli atti di notorietà:
- i periodi di servizio presso la pubblica amministrazione o nel settore privato, devono recare l'esatta indicazione dell'ente presso il quale il servizio è stato prestato, le date di assunzione, di eventuale cessazione, tipologia del rapporto di lavoro e l'esatta qualifica professionale (come da contratto);
- i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati, devono recare l'esatta denominazione dell'Ente di formazione, il titolo dell'evento, le giornate di svolgimento, l'indicazione della durata, dell'orario di svolgimento e dell'eventuale superamento di esame finale.

E' possibile scaricare dal sito internet aziendale www.ass1.sanita.fvg.it i modelli di dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
Si precisa che le autocertificazioni dovranno essere sottoscritte alla presenza del dipendente addetto ovvero, in caso di spedizione, si dovrà allegare fotocopia di un documento di identità (art. 38 D.P.R. 445/00), pena esclusione.
Si fa presente che, a specificazione di quanto disposto dall'art.18 della Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i., i candidati sono tenuti a documentare fatti, stati e qualità che intendono esibire nel loro interesse, a meno che non siano già in possesso di questa Amministrazione o altra Pubblica Amministrazione. In tale caso, dovrà essere indicato con precisione ogni elemento necessario per il reperimento della pratica.
Le pubblicazioni debbono essere edite a stampa; possono essere presentate in originale ovvero in fotocopia semplice, ai sensi dell'art. 19 del citato DPR 445/2000, accompagnate da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il candidato attesta che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.
Il curriculum formativo e professionale, qualora non prodotto ai sensi del D.P.R 445/00, ha unicamente uno scopo informativo. Non verranno pertanto valutati fatti, stati o qualità, se non correttamente certificati ai sensi di legge.
ALLA DOMANDA DEBITAMENTE FIRMATA DEVONO ESSERE UNITI:
- L'ELENCO, IN CARTA SEMPLICE, DEI DOCUMENTI E DEI TITOLI PRESENTATI
- IL CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE DATATO E FIRMATO
- LA RICEVUTA DI PAGAMENTO DELLA TASSA CONCORSUALE OBBLIGATORIA
- LA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ'

Nella domanda di ammissione al concorso, l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto, la residenza di cui alla precedente lettera a).
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del

pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.
Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc., scaduto il termine utile per la presentazione della domanda.
I servizi prestati presso pubbliche amministrazioni o nel settore privato devono recare le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego. Tali servizi dovranno essere autocertificazioni ai sensi del DPR 445/00, da allegare alla domanda o nell'ambito della domanda stessa. In ogni caso, dovrà essere specificato quanto segue (pena la mancata valutazione dei servizi stessi):
- denominazione dell'ente presso il quale il servizio è stato prestato, con relativo indirizzo;
- profilo professionale e categoria di appartenenza (autista di ambulanza o altro);
- durata del servizio (indicare giorno, mese, anno di inizio e di fine rapporto);
- tipologia di rapporto di lavoro (dipendente, collaboratore, consulenza, somministrazione, o altre tipologie nonché se a tempo pieno o in riduzione di orario);
- periodi di aspettativa (tipologia, data di inizio e fine periodo).
CON LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA IL CANDIDATO ACCETTA TUTTE LE PRESCRIZIONI DEL PRESENTE BANDO.
4. PROVE DI ESAME: (art. 29 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220 e declaratorie allegate al CCNL del Personale del Comparto Sanità dd. 20.09.2001)
prova pratica:
Esecuzione di tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta ovvero tecniche di guida in assetto di emergenza, finalizzate ad accertare la capacità ed abilità nell'espletamento delle operazioni manuali e tecniche, anche di manutenzione, rientranti nella Declaratoria dei compiti relativi al profilo professionale oggetto del concorso.
prova orale:
materie attinenti lo specifico settore di attività, anche sulla conoscenza di nozioni relative alla disciplina del Servizio Sanitario Nazionale e Regionale, con particolare riferimento alla disciplina del servizio di Emergenza/Urgenza.
Nel corso della prova orale si procederà altresì all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e ad un colloquio per la verifica della conoscenza di una lingua straniera scelta tra inglese, francese, tedesco e sloveno.
La lingua straniera scelta dal candidato per la verifica suddetta, dovrà essere indicata nella domanda di partecipazione al concorso. Nel caso in cui il candidato non ponga alcuna preferenza, sarà la Commissione a scegliere una tra le lingue indicate.
Durante le prove selettive i candidati non possono introdurre nella sede di esame fogli di carta, appunti manoscritti, libri, dizionari, testi di legge, pubblicazioni, telefoni portatili e strumenti idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati, né possono comunicare tra di loro. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza deliberano l'immediata esclusione dal concorso.
5. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI
Il diario della prova pratica sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove medesime ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, con raccomandata con avviso di ricevimento.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale, sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova pratica. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla. Tale comunicazione avverrà attraverso la pubblicazione all'albo aziendale telematico (www.ass1.sanita.fvg.it).
Tutte le prove del concorso non potranno aver luogo nei giorni festivi (incluse le festività religiose ebraiche, ortodosse o valdesi).
6. ESCLUSIONE DAL CONCORSO
L'esclusione del concorso è disposta dall'Amministrazione, con provvedimento motivato, da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione, secondo la normativa di cui al D.Lgs 502/92 e s.m.i. nonché al citato D.P.R. 220/01.
Nel caso in cui il numero degli esclusi fosse elevato, la notifica avverrà con pubblicazione sulla G.U. e l'elenco degli esclusi sarà pubblicato all'albo dell'Azienda.
7. VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME (art. 14 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220)
Il superamento della prova pratica e della prova orale (che si svolgerà in un'aula aperta al pubblico) è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento personale valido d'identità.
8. COMMISSIONE ESAMINATRICE
La commissione esaminatrice viene nominata dal Direttore Generale dell'Azienda nei modi e nei termini

stabiliti dal D.P.R. 220/2001.

9. PUNTEGGIO (art. 8 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220)

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 40 punti per titoli
- 60 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova pratica
- 30 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra queste categorie:

- titoli di carriera punti 20
- titoli accademici e di studio punti 7
- pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
- curriculum formativo e professionale punti 10

Per la valutazione dei titoli di carriera, dei titoli accademici e di studio, delle pubblicazioni e titoli scientifici ed del curriculum formativo e professionale saranno applicati i criteri di cui agli artt. 11,20, 21, e 22 del D.P.R. 27.3.2001, n. 220.

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 11 D.L.vo 30.6.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Struttura Semplice Acquisizione e Carriera del Personale, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei quesiti di partecipazione.

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare consenso al trattamento dei dati personali.

11. PARI OPPORTUNITÁ

In osservanza della L. 10 aprile 1991, n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro", dell'art. 57 del D.Lvo 165/01 sulle pari opportunità, l'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

12. GRADUATORIA TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La commissione esaminatrice procederà alla formazione della graduatoria generale di merito dei candidati.

La graduatoria generale di merito sarà formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati per i titoli e per le singole prove d'esame, e sarà compilata con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5, del DPR 9 maggio 1994, n. 487, nonché dall'art. 3 comma 7 della L. 127/97.

I titoli di riserva e preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non verranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria del concorso.

Tali titoli possono essere presentati o in originale o in copia autentica; ove previsto dalla legge possono essere sostituiti da dichiarazione sostitutiva di partecipazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articolo 46 e 47 del D.P.R. 445 dd. 28.12.2000.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, il posto a concorso sarà coperto prioritariamente dal volontario delle FF.AA. beneficiario della norma sopraccitata. Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenete ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato al candidato collocato al primo posto in graduatoria.

All'approvazione della graduatoria generale finale dei candidati provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, il Direttore Generale dell'Azienda o suo delegato; la stessa sarà immediatamente efficace.

13. CONFERIMENTO DEI POSTI E ASSUNZIONE

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria, tenuto conto di quanto disposto dalla L. 68/99, dall'art. 5, commi 1, 2 e 3 del D.P.R. 487/94 o dal D.Lgs 66/2010, art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

La graduatoria potrà inoltre essere utilizzata per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito.

La graduatoria degli idonei è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione e rimane efficace non oltre trentasei mesi dalla data di pubblicazione, fatte salve le eventuali diverse disposizioni normative nazionali e regionali e verrà utilizzata secondo opportunità stabilite dall'Amministrazione.

L'Amministrazione, viste le disposizioni del D.Lgs. 165/01 e s.m. e i. e del D.Lgs 368/01 e s.m. e i., potrà utilizzare altresì la graduatoria del concorso per le ulteriori esigenze che si verificassero nel periodo di efficacia della stessa, ai sensi della predetta normativa e nei limiti della legislazione vigente, per il conferimento di incarichi a tempo determinato.

A questo fine l'utilizzo della graduatoria del concorso avverrà comunque prioritariamente rispetto ad

eventuali precedenti graduatorie valide di avvisi pubblici.
La rinuncia, da parte del candidato, ad eventuali incarichi a tempo determinato non pregiudica la chiamata in caso di successiva copertura di posti a tempo indeterminato.
In caso di attribuzione di incarichi a tempo determinato, l'Amministrazione procederà mediante lo scorrimento della graduatoria seguendo l'ordine dalla stessa.
La durata dei contratti, stabilita di volta in volta a seconda delle necessità ed urgenze aziendali, non sarà necessariamente rapportata alla posizione ricoperta in graduatoria.
Per l'attribuzione di successivi incarichi a tempo determinato, l'Amministrazione attingerà dalla stessa graduatoria seguendone l'ordine a partire dai candidati successivi ed escludendo dalla chiamata:
a) i candidati rinunciatari, anche rispetto a precedenti proposte;
b) i candidati già acquisiti dalla stessa graduatoria, indipendentemente dalla durata del rapporto in essere e dalla posizione in graduatoria;
c) i candidati già acquisiti dalla stessa graduatoria il cui rapporto di lavoro sia concluso, indipendentemente dalla durata del rapporto e dalla posizione in graduatoria.
Una volta scorsa tutta la graduatoria, sempre per incarichi a tempo determinato, l'Amministrazione potrà eventualmente ricominciare a chiedere la disponibilità dei candidati utilmente collocati, compresi quelli nelle situazioni a), b) e c) di cui sopra, seguendo l'ordine della graduatoria.
Restano salve le eventuali diverse disposizioni normative e regolamentari.
Il candidato in assunzione sarà invitato con telegramma ovvero PEC (se posseduta dal candidato), ai fini della stipula del contratto di lavoro, ad accettare l'assunzione ed eventualmente a presentare nel termine stabilito dall'Amministrazione, a pena decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso:

- i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- titoli che danno diritto ad usufruire della preferenza a parità di valutazione.

L'Amministrazione, verificherà i contenuti delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o degli atti di notorietà presso le Amministrazioni competenti.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per l'accettazione, il candidato verrà considerato rinunciatario e l'Amministrazione procederà a scorrere la graduatoria.

14. ACCESSO AGLI ATTI DEL CONCORSO

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile alla conclusione del concorso.
La documentazione presentata a corredo della domanda nel caso di assenza alle prove concorsuali, di non inserimento nella graduatoria finale o comunque trascorsi 30 giorni dalla data di esaurimento del periodo di validità della graduatoria, sarà avviata al macero.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Cristina Turco - responsabile della SC Gevap
Per qualunque informazione, gli interessati possono rivolgersi alla Ge.Va. P. - S.S. Acquisizione e Carriera del Personale - via del Farneto n. 3 Trieste, o consultare il sito dell'Azienda www.ass1.sanita.fvg.it .
L'AMMINISTRAZIONE SI RISERVA LA FACOLTÀ DI PROROGARE, SOSPENDERE O REVOCARE LA PRESENTE PROCEDURA CONCORSUALE, NONCHE' DI VARIARE IL NUMERO DI POSTI MESSI A CONCORSO O ALTRE PARTI DEL BANDO, QUALORA NE RILEVASSE LA NECESSITÀ E L'OPPORTUNITÀ.

IL RESPONSABILE DEL CENTRO DI RISORSA
SC GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE:
dott.ssa Cristina Turco

SEGUE SCHEMA DELLA DOMANDA di ammissione al concorso (che potrà essere direttamente compilato o riprodotto in carta semplice) a cui andrà allegato:

- un elenco dei documenti e dei titoli presentati (con le modalità descritte al punto 3. del bando)
- il curriculum formativo e professionale datato e firmato (con le modalità descritte al punto 3. del bando)
- la ricevuta di pagamento della tassa concorsuale di € 10,33 in nessun caso rimborsabile (pagamento diretto presso l'Ufficio Cassa dell'Azienda - via Sai 1-3 - I piano - orario di sportello: lunedì-venerdì 8.30-12.30 - ovvero versamento su conto corrente postale n. 10347342 intestato all'A.S.S. n. 1 "Triestina" ovvero su conto corrente bancario IBAN IT 97 G 02008 02205 000040467975, intestato al Servizio di Tesoreria A.S.S. n. 1 " Triestina", con indicazione specifica del concorso di cui trattasi, nella causale del versamento)
- copia di un documento di identità

La domanda e la documentazione allegata devono essere inoltrate tramite raccomandata con avviso di ricevimento:

All'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 "Triestina"
via Sai 1-3
34128 TRIESTE
ovvero
presentate a mano all'Ufficio Protocollo Generale dell' Azienda - via Sai 1-3, nelle ore d'ufficio:
da lunedì a giovedì dalle ore 8.00 alle 13.00 e dalle ore 13.30 alle 16.00, venerdì dalle ore 8.00 alle 13, sabato chiuso).
ovvero
mandate via PEC alla casella di posta elettronica certificata dell'ASS 1 "Triestina" Ass1TS.protgen@certsanita.fvg.it

Modulo di domanda

ALL'AZIENDA SERVIZI SANITARI
N. 1 "TRIESTINA"
Via Sai 1-3
34128 TRIESTE

OGGETTO: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE A CONCORSO PUBBLICO

Il / La sottoscritt … …………………………………………………………………..…………………………..
(COGNOME E NOME)

C.F……………………………………………………………..

CHIEDE

di essere ammess… al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di 1 posto di

OPERATORE TECNICO SPECIALIZZATO

AUTISTA DI AMBULANZA

(cat. "BS" del ruolo tecnico)

A tal fine, sotto propria responsabilità e con finalità di autocertificazione, **consapevole della veridicità delle stesse e delle eventuali sanzioni penali di cui all'art. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 in caso di false dichiarazioni, dichiara:**

- di esser nat… a ………………………………………………………………………….. …………………………………..il……………………………………………………..….;
- di risiedere a ………………………………………………………………………….. ……………………………via…………………………………………….……….n………....;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana: SI NO

  ovvero: di essere in possesso del seguente titolo di equiparazione alla cittadinanza italiana: ……………………………………………………………………………………….…………….;

  ovvero: di essere in possesso della cittadinanza del seguente Paese dell'Unione Europea: ……………………………………………………………………………………….…………….;

  ovvero: di essere in possesso della cittadinanza del seguente Paese extracomunitario: ……………………………………………………………………………………….…………….; (allegare il permesso di soggiorno)
- di essere di stato civile ……………………………………………………………………….……………..….;

- di essere iscritt …nelle liste elettorali del Comune di……………………………………………….;

  ovvero: di non essere iscritt….nelle liste elettorali per il seguente motivo………………….
  ………………………………………………………………………………………………………..

- di aver riportato le seguenti condanne penali
  ………
  ………
  …………………………………………………………………………………………….. (*da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale. In caso di ipotesi diversa non rilasciare alcuna dichiarazione);*

- di essere in possesso del titolo di studio
  ………………………………………………………………………………………………………
  ………………………………………………………………………………………………………
  ………………………………………………………………………………………………………
  ……………………………….............. conseguito in data…………………………… presso
  ………………………………………………………………………………………………………
  ....
  ....
  (indicare - per tutti i titoli di studio ed i titoli professionali (abilitazioni, specializzazioni, etc.) - il tipo, gli Istituti o Enti e le date di conseguimento);

- di essere in possesso di almeno 5 *(cinque)* anni di esperienza professionale acquisita nel corrispondente profilo del posto messo a concorso presso
  L'Ente/Azienda…………………………………..... di ………………………………………
  dal………………………………………….al……………………………………………….
  tipologia contrattuale:……………………………………………………………………;

- di essere in possesso della patente di guida cat…………….. , rilasciata dalla…………………….
  n…………………………………………………con scadenza il giorno……………………………..

- di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione
  ………
  ………
  (dichiarazione riservata ai candidati di sesso maschile);

- di aver prestato o di prestare servizio con rapporto di impiego presso le sotto indicate pubbliche amministrazioni o strutture private convenzionate o accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale:
  ………………………………………………………………………………………………………
  ………………………………………………………………………………………………………
  ………………………………………………………………………………………………………
  ………………………………………………………………………………………………………
  ………………………………………………………………………………………………………
  ………………………………………………………………………………………………………
  ………………………………………………………………………………………………………
  ……………………………
  (N.B.indicare per tutti i servizi resi o in corso di espletamento, il PERIODO – DAL….AL…., le qualifiche – posizioni funzionali ricoperte, eventuale categoria e profilo di appartenenza -, il settore di attività e le eventuali cause di risoluzione dei rapporti di impiego)
- di aver diritto alla riserva di posti, ovvero di aver diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo:

………

- **di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del concorso presso una banca dati autorizzata, ai sensi del D.L.vo 196/03.**

- di voler sostenere, durante la prova orale del concorso in oggetto, la verifica della conoscenza nella seguente lingua straniera…………………………………………………………………………….……
(indicare una tra inglese, francese, tedesco e sloveno)

- che l'indirizzo – con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione – al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente concorso è il seguente:

SIG. ____
VIA / PIAZZA ____ N.___
TELEFONO N. ____
CAP__________ CITTÀ ____

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, firmato e redatto in carta semplice (Se i suddetti documenti e titoli sono presentati in fotocopia, dichiarare la loro conformità agli originali).

DATA _____________________

____
FIRMA
(allegare fotocopia documento d'identità)

13_47_3_CNC_AZ SS2 ISONTINA SORTEGGIO DIRIGENTE INFERMIERE_017

Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina" - Gorizia

Sorteggio componenti commissione esaminatrice a un posto di un posto di dirigente area infermieristica.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, 3° comma del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 e s.m. i., si rende noto che il giorno martedì 17 dicembre 2013 alle ore 8.30 presso il Servizio Amministrazione del Personale dell'A.S.S. 2 Isontina, sito in Via Vittorio Veneto n. 174 a Gorizia, si procederà alle operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice del concorso pubblico per titoli ed esami a un posto di Dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione e della professione di ostetrica - Area Infermieristica.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE SERVIZIO
AMMINISTRAZIONE PERSONALE:
dr. Antonio Zecchiero

13_47_3_CNC_IST RIC BURLO GRADUATORIA NEONATOLOGIA_018

Irccs Materno Infantile "Burlo Garofolo" di Trieste

Graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di 1 dirigente medico di pediatria da destinare alla SC neonatologia e terapia intensiva neonatale.

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 300 del 22 ottobre 2013 si è provveduto ad approvare la sottoelencata graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di 1 dirigente medico di pediatria da destinare alla s.c. Neonatologia e Terapia intensiva neonatale:

COGNOME e NOME	TOTALE GENERALE (p 100)
De Cunto dott.a Angela	77,598
Cont dott. Gabriele	69,388
Giurici dott.a Nagua	68,550
Mauro dott.a Isabella	60,610
Busolini dott.a Eva	58,750

Trieste, 4 novembre 2013

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA
S.C. POLITICHE E GESTIONE DEL PERSONALE:
dott.ssa Serena Sincovich

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PARTE I-II-III (FASCICOLO UNICO)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE - SEGRETARIATO GENERALE
SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
P.O. Attività specialistica per la redazione del Bollettino Ufficiale della Regione
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
Fax +39 040 377.3554
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME
SERVIZIO PROVVEDITORATO E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2361 - 377.2037
Fax +39 040 377.2383
e-mail: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare IN FORMA ANTICIPATA rispetto l'effettiva pubblicazione sul B.U.R.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate, fermo restando il PAGAMENTO ANTICIPATO della spesa di pubblicazione;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme – Servizio provveditorato e SS.GG., Ufficio amministrazione BUR – Corso Cavour, 1 – 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate.
A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME - SERVIZIO PROVVEDITORATO E SS.GG. - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.

b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 59 O 02008 02241 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

ROBERTO MICALLI - Direttore responsabile
ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Centro stampa regionale
 - Servizio provveditorato e servizi generali